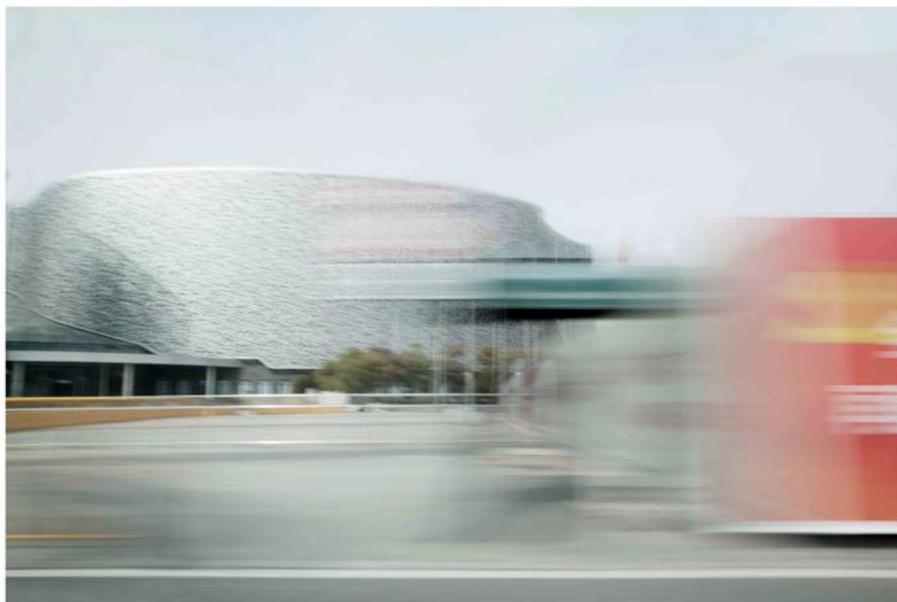




BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2012





RADICIGROUP BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2012

INDICE DEI CONTENUTI

INFORMATIVA STANDARD

pag. 3

 SOSTENIBILITÀ

pag. 5

 VISION, MISSION E VALORI

pag. 7

 LA LETTERA DEL PRESIDENTE

pag. 9

 RADICIGROUP: CHI SIAMO

pag. 17

 CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE

pag. 31

 SHAREHOLDER E STAKEHOLDER

pag. 55

INDICATORI SECONDO IL MODELLO GLOBAL REPORTING INITIATIVE

pag. 69

 INDICATORI ECONOMICI

pag. 73

 INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

pag. 76

 INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO
E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE

pag. 78

 INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETÀ

pag. 93

 INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE

pag. 97

 INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

pag. 119

LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

pag. 127

LETTERA DI VALIDAZIONE

pag. 128

TAVOLA DI REPERIMENTO INFORMATIVA STANDARD E INDICATORI GRI

pag. 130

HANNO DATO VOCE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

pag. 132

 CONTATTI E INDIRIZZI UTILI

pag. 133

INFORMATIVA STANDARD



SOSTENIBILITÀ...

“La sostenibilità, come la giustizia, è un valore che non si costruisce attraverso processi di mercato puramente individualistici”

Herman Daly, 1986*

“Lo sviluppo che è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri bisogni”

*Gro Harlem Brundtland**, 1987*



VISION

Essere tra i più importanti gruppi chimici nella filiera della poliammide, delle fibre sintetiche e dei tecnopolimeri.

MISSION

Promuovere lo sviluppo dei business nel rispetto dei valori e della cultura del nostro Gruppo.

Perseguire la nostra Vision attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione delle nostre risorse, attraverso alleanze, ricercando sempre nuovi mercati, anche di nicchia.

Sviluppare nuovi prodotti ed applicazioni nel segno della sostenibilità.

VALORI

La centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale.

L'efficienza e l'efficacia dei sistemi gestionali per migliorare l'impresa.

La correttezza e la trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme vigenti.

L'attenzione ai bisogni e alle aspettative degli interlocutori per migliorare il clima di appartenenza e soddisfazione.

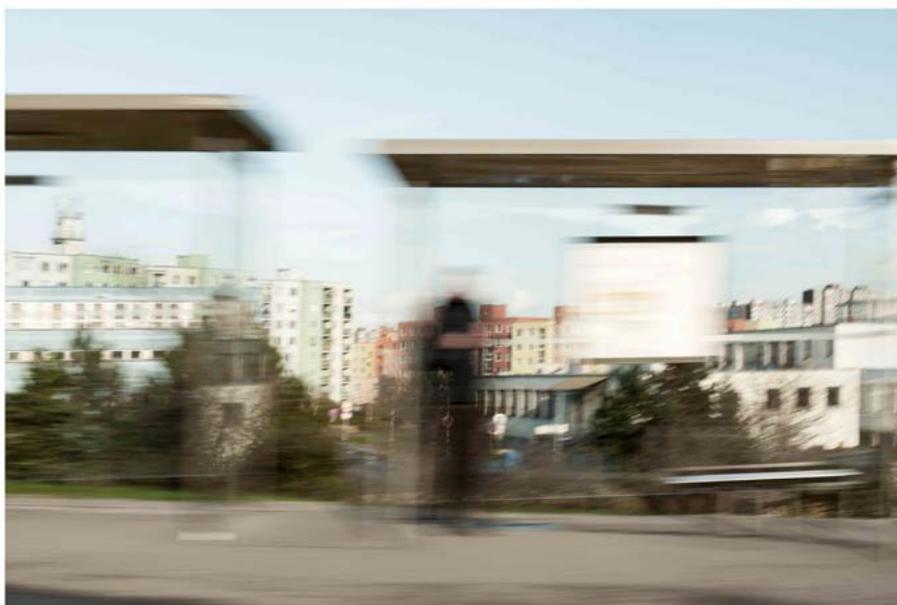
L'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente.

La responsabilità di impresa verso lavoratori, luoghi e fabbriche.

In occasione della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, su sollecitazione del Gruppo di Lavoro GRI, il CDA della holding Radici Partecipazioni S.p.A. ha approvato una nuova versione della VISION e della MISSION di RadiciGroup.

Entrambe sono state modificate per accogliere i cambiamenti che il Gruppo ha saputo affrontare e fare propri negli ultimi anni. In particolare, nella formulazione della MISSION, è stato integrato il concetto di ricerca e sviluppo nel segno della sostenibilità.

LA LETTERA DEL PRESIDENTE



Come ogni anno, ho l'opportunità di introdurre il Bilancio di Sostenibilità di RadiciGroup riflettendo su tematiche che mi stanno particolarmente a cuore.

In questa occasione desidero pensare insieme a voi al futuro, partendo dai Valori di RadiciGroup che sono esposti nelle nostre aziende e pubblicati sul sito web affinché tutti li possano vedere. Rileggendoli, e vi invito a fare altrettanto, mi sono reso conto di quanto per me, per la mia famiglia, per tutte le persone che lavorano per noi, questi valori siano "impegnativi". Impegnano cioè tutti noi a renderli vivi, ad attuarli ogni giorno. Oggi più che mai le parole che non trovano eco nei fatti sono inutili.

Per questa ragione, se mi chiedete che cosa vedo nel futuro del nostro Gruppo, vi rispondo una sostenibilità pienamente integrata nella filiera, legata ai prodotti storici, quelli che sono nostri da sempre. Vedo però ottime possibilità di crescita sostenibile anche, e soprattutto, nelle innovazioni, in prodotti che conosciamo meno ma che offrono grandi opportunità. Scorgo queste opportunità concretizzarsi attraverso i biopolimeri, ad esempio. Sono certo che grande rilevanza assumerà anche l'ecodesign, la progettazione in ottica di attenzione all'ambiente dell'intero ciclo di vita di un prodotto. Sono convinto inoltre che confermerà la sua crescente importanza il riciclo pre e post consumo se attuato in maniera ragionata, non per seguire una "moda". Sicuramente mi aspetto da parte di RadiciGroup un sempre più ampio uso di energia da fonti rinnovabili insieme ad una razionalizzazione dei consumi. Il rispetto dell'ambiente e delle sue risorse è, oltre ad una necessità, anche nel nostro DNA da sempre.

Poiché sono convinto che la sostenibilità economica, sociale, ambientale sarà sempre più percepita come valore aggiunto, dobbiamo iniziare a lavorare per una evoluzione della relazione con i clienti e i fornitori. Giungeremo così a realizzare percorsi congiunti nei quali "l'essere sostenibili" sarà un elemento strategico di competitività.

Dal punto di vista del lavoro, mi attendo nelle nostre aziende una sempre crescente attenzione alla persona, sia essa uomo o donna, e la valorizzazione della sua specifica identità. Questi sono infatti elementi fondamentali per alimentare le idee, la crescita, tutto ciò che rende una realtà vincente. Per questo, in un futuro spero prossimo, vedo nel nostro Gruppo una presenza femminile sempre maggiore in posizioni di rilievo.

Desidero concludere queste riflessioni con un invito, che rivolgo a tutti coloro che lavorano per RadiciGroup, a coloro che leggeranno questo Bilancio di Sostenibilità e, in ultimo, anche a me stesso. Un invito alla sostenibilità attiva. Non una semplice osservanza delle leggi, o delle regole, ma una sostenibilità fatta di intuizioni, di innovazioni, di miglioramenti. Vi invito quindi a proporre, a sperimentare piccole e grandi rivoluzioni, ciascuno nel proprio ambito. Lavoreremo così concretamente a processi, prodotti, comportamenti più sicuri, più efficienti, più rispettosi delle risorse. Nutriremo, in questo modo, la nostra voglia, la nostra ambizione, di essere protagonisti nella costruzione del domani.

Angelo Radici
Presidente di RadiciGroup



CARATTERISTICHE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

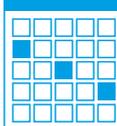
2013

NOVEMBRE

Data di Pubblicazione:

Novembre 2013
(report precedente
Novembre 2012)

2012



Periodo di rendicontazione:

Anno solare 2012

1

YEAR

Periodicità:

Annuale

Perimetro di Rendicontazione:

Il perimetro di rendicontazione copre, nell'edizione corrente del Bilancio, la quasi totalità delle aziende che rientrano nell'area di consolidamento della holding Radici Partecipazioni S.p.A. Queste aziende rappresentano il 97% del fatturato di Radici Partecipazioni.

Radici Partecipazioni S.p.A. è la holding che raggruppa le attività industriali di RadiciGroup nel campo delle fibre sintetiche, della chimica e delle materie plastiche ed è controllata direttamente e indirettamente dalla holding di gruppo, Radicifin S.p.A. (dal 2013 Radicifin S.A.P.A.). Radici Partecipazioni fornisce i servizi corporate di amministrazione e finanza, risorse umane, marketing, qualità, sistemi informativi, logistica e approvvigionamenti.

NEL 2012 LE SEGUENTI AZIENDE HANNO FORNITO I PROPRI DATI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ:

CORDONSED SA (Argentina)
LOGIT Sro (Rep. Ceca)
NOYFIL SA (Svizzera)
NOYFIL S.p.A. (due sedi, Italia)
RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND GmbH
RADICI CHIMICA S.p.A. (Italia)
RADICI FIL S.p.A. (Italia)
RADICI NOVACIPS S.p.A. (due sedi, Italia)
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A. (Italia)
RADICI PLASTICS GmbH (Germania)
RADICI PLASTICS Ltda (Brasile)
RADICI PLASTICS SOUZHOU Co. Ltd. (Cina)
RADICI PLASTICS USA Inc. (USA)
RADICI YARN S.p.A. (due sedi, Italia)
RADICIFIBRAS Ltda (Brasile)
SC YARNEA Srl (Romania)
TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A. (Italia)

Rispetto all'edizione precedente, si è ampliato il perimetro di rendicontazione. Le società Cordonsed SA (Argentina), Logit Sro (Repubblica Ceca), Radicifibras Ltda (Brasile) e Radici Chimica Deutschland GmbH (Germania) fanno oggi parte a pieno titolo del Bilancio di Sostenibilità. Un impegno in tal senso era stato menzionato nell'edizione 2011 del report. Resta per ora esclusa Dorix GmbH (Germania, nel 2013 divenuta Radici Chemiefaser GmbH), per la quale si prevede un ingresso nel bilancio nell'edizione 2013.

La holding Radici Partecipazioni S.p.A. ha fornito dati relativi a tutti gli indicatori, ad eccezione di quelli ambientali. Si prevede, per la prossima edizione, di inserire tutti gli indicatori di Radici Partecipazioni S.p.A..

I dati di questo bilancio non sono immediatamente confrontabili con quanto riportato nelle precedenti edizioni a causa della variazione del perimetro di rendicontazione. La presenza di nuove aziende rende però questo documento sempre più completo ed esaustivo.

Analogamente al report 2011, nessuna joint venture è intervenuta a modificare in modo significativo il perimetro dichiarato.

Anche in questa edizione del Bilancio le valutazioni relative alle forniture di energia elettrica alle aziende italiane sono state effettuate sulla base dei dati di GEOGREEN, fornitore storico e partner di RadiciGroup per l'energia, in particolare quella da fonte rinnovabile, che ad oggi costituisce il 41% dell'energia utilizzata dal Gruppo.

Il gruppo Geogreen offre un sistema integrato di prodotti e di servizi: dalla fornitura di Energia Elettrica e di Gas Naturale, alla produzione di Energia Idroelettrica e Termoelettrica attraverso impianti di cogenerazione. Geogreen appartiene alla famiglia Radici, ma non è controllato dalla holding Radici Partecipazioni S.p.A. (per informazioni www.geogreen.it).

Il bilancio di sostenibilità di RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A. comprende:

*PIÙ di **3.200** donne e uomini
che lavorano per RadiciGroup*

19 AZIENDE PRODUTTIVE e la HOLDING

*Il **97%** del fatturato di RadiciGroup*

MODALITÀ DI RACCOLTA DATI E APPROSSIMAZIONE

In base ai principi di materialità e rilevanza, sono stati selezionati gli indicatori relativi agli impatti più significativi in relazione alle attività svolte. Particolare spazio è stato dedicato agli indicatori relativi all'ambiente. Questo nella consapevolezza del potenziale impatto negativo di molti processi produttivi e in una logica di continuità con l'impegno per il monitoraggio dell'impatto ambientale che RadiciGroup persegue dal 2003. Analogamente sono stati riportati numerosi indicatori legati alle pratiche e condizioni di lavoro adeguate, a riprova della storica attenzione che il Gruppo ha nei confronti delle donne e degli uomini che lavorano nelle sue aziende.

Ai fini della costruzione del Bilancio, dopo l'esperienza maturata nel 2011, sono stati rinnovati i gruppi di lavoro che hanno coinvolto direttamente più di 60 persone in tutto il mondo, e indirettamente un numero rilevante di persone che, nei vari siti produttivi, hanno curato la rilevazione o la raccolta dei dati.

Sono stati predisposti e condivisi protocolli d'azione e schemi di raccolta dati. Ciascuna azienda ha fornito dati rilevati attraverso misurazioni dirette o stime e, per quanto riguarda queste ultime, con un margine di incertezza massimo del 5%.

I dati sono stati successivamente aggregati per giungere a risultati complessivi che fotografano la situazione di RadiciGroup per ciascun aspetto considerato. I commenti forniti in accompagnamento agli elementi numerici hanno permesso approfondimenti e contestualizzazioni in vista della sintesi finale presentata in questo report.

Il numero di indicatori pubblicati è aumentato rispetto all'edizione 2011 del Bilancio, a riprova di un progressivo rafforzamento della cultura della sostenibilità che ha permesso l'estensione dell'analisi ad aspetti non trattati in precedenza. Inoltre è stato raggiunto un grado di dettaglio maggiore per gli indicatori relativi alle pratiche di lavoro, che è stato lo spunto per una riflessione sulla parità dei generi nel Gruppo. A fronte di questi miglioramenti, il principio della cautela ha guidato comunque l'esposizione e il commento dei dati. Laddove si è presentato un dubbio, è stata sempre scelta l'opzione meno favorevole.

VALIDAZIONE

Il Bilancio di Sostenibilità è stato verificato, secondo il livello B+ dello standard **GRI** (Global Reporting Initiative), dalla società **Certiquality**, ente di certificazione accreditato ed indipendente.

Per ulteriori informazioni: www.globalreporting.org

MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE E REPERIBILITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente Bilancio è consultabile e scaricabile, insieme alle edizioni precedenti, dal sito istituzionale di Radicigroup (<http://www.radicigroup.com/it/documentazione/corporate/bilancio>).

Pubblicato nella sezione “sostenibilità” del sito, nel 2012 è stato visualizzato da circa 5.000 utenti (versione italiana e versione inglese), un dato in costante crescita a fronte delle 4.700 visualizzazioni circa del 2010 e delle 4.800 del 2011.

Il Bilancio è accessibile poi attraverso la pagina *LinkedIn* di RadiciGroup (<http://www.linkedin.com/company/radici-group>) e, in forma sintetica, attraverso le tavole grafiche pubblicate su *SlideShare* (<http://www.slideshare.net/RadiciGroup>).

Inoltre, la newsletter di Gruppo “RadiciGroup News” diffonde il Bilancio a una lista di contatti nel mondo dei clienti e dei media, oltre ai 3.200 dipendenti di RadiciGroup che possono trovarlo anche nella sezione “Sustainability” di Sharepoint, la Intranet di Gruppo.



RADICIGROUP: CHI SIAMO

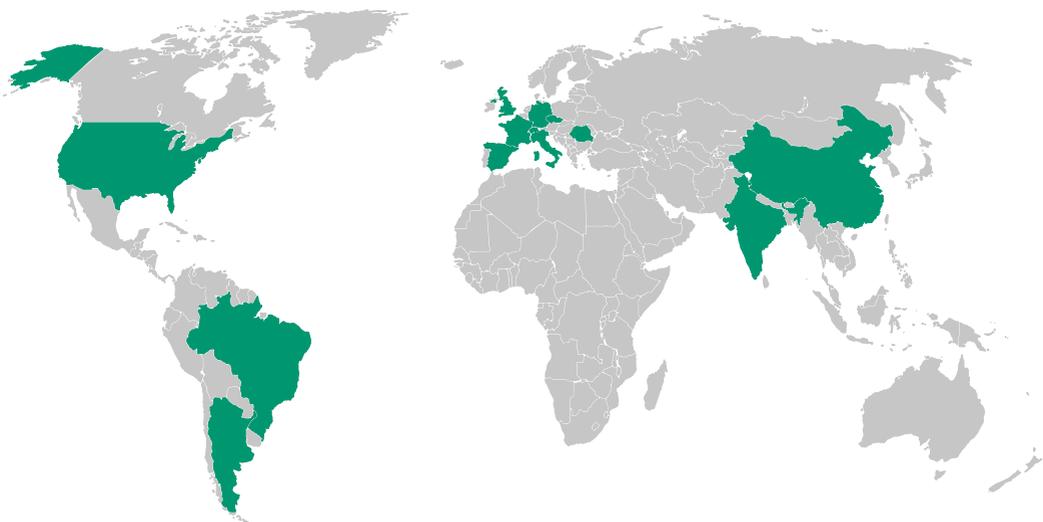
RadiciGroup è oggi una tra le realtà chimiche più attive a livello internazionale. Le sue attività, strutturate a livello globale, si diversificano e si focalizzano nella chimica, nelle materie plastiche e nella filiera delle fibre sintetiche. L'integrazione sinergica e verticale, in particolar modo nella filiera della poliammide, costituisce uno dei punti di forza del Gruppo.

RadiciGroup ha infatti il controllo della sua catena produttiva, dagli intermedi chimici come l'acido adipico sino alla poliammide 6 e 66, ai tecnopolimeri plastici e ai fili sintetici.

Attenzione alle esigenze dei propri clienti, volontà di anticipare i loro bisogni, di dare loro prodotti su misura che rispettino l'ambiente. E ancora, focus sull'efficienza e la qualità dei processi di produzione, dei prodotti e dei servizi, utilizzando nuove tecnologie, sistemi innovativi che risultino essere garanzia di sicurezza e sostenibilità. Questi sono i punti di forza di RadiciGroup.

I suoi prodotti, esportati in tutto il mondo, sono alla base dello sviluppo dei settori dell'abbigliamento, dello sport, dell'arredamento, dell'automobile, dei settori elettrico ed elettronico e degli elettrodomestici.

DOVE SIAMO



ASIA

CINA

Shanghai
Suzhou

INDIA

Noida

AMERICA

ARGENTINA

Buenos Aires
Rio Grande

BRASILE

Araçariguama
São José dos Campos

USA

Wadsworth
Greenville

EUROPA

FRANCIA

Saint Priest

ITALIA

Andalo Valtellino
Ardesio
Casnigo
Chignolo d'Isola
Gandino
Novara
Trivero
Villa d'Ogna

GERMANIA

Hamburg
Lüneburg
Overath
Reutlingen
Selbitz
Tröglitz
Viernheim

REGNO UNITO

London

REPUBBLICA CECA

Podborany

ROMANIA

Savinesti

SPAGNA

La Carolina

SVIZZERA

Mendrisio
Stabio

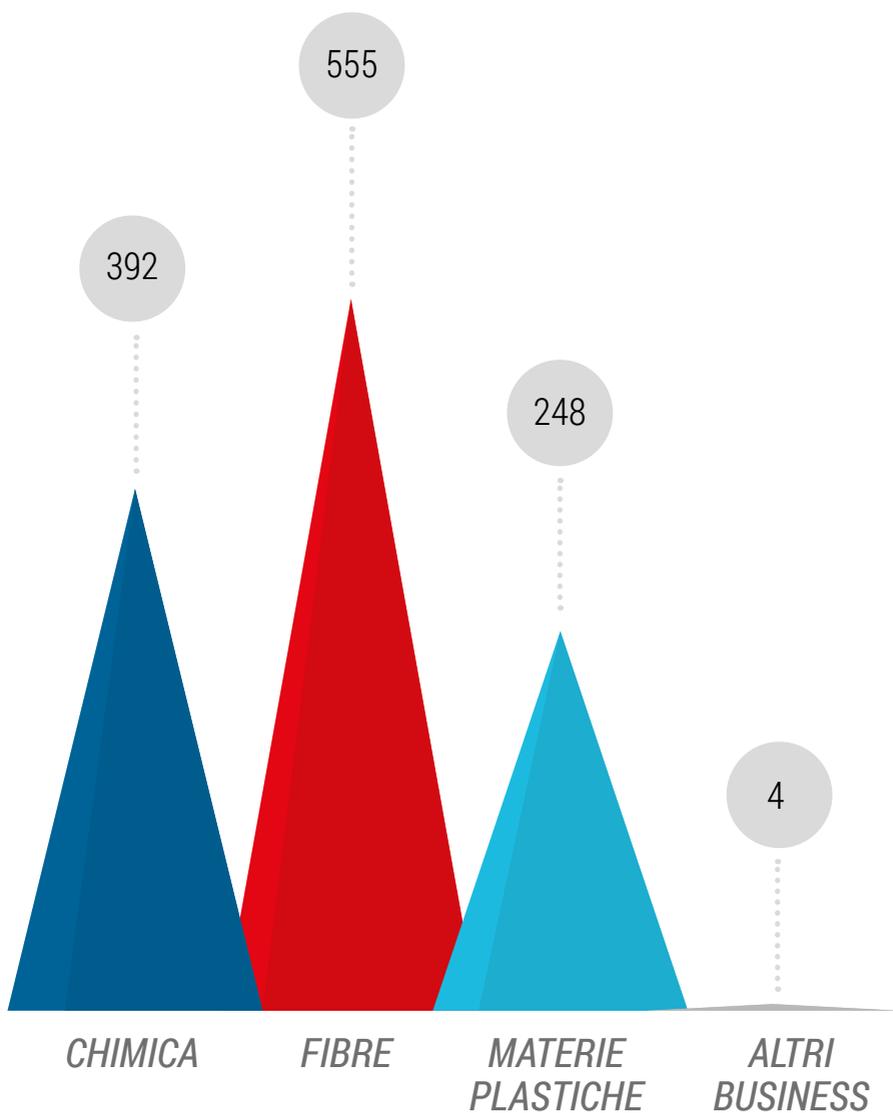
UNGHERIA

Szentgotthard

I NOSTRI NUMERI CHIAVE

Fatturato 2012 (Milioni di Euro)

Dati 2012 da Bilancio Depositato



ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

 **FONDATORI**
PIETRO RADICI
GIANNI RADICI

 **AZIONISTI**
ANGELO RADICI
MAURIZIO RADICI
PAOLO RADICI

 **CDA RADICI PARTECIPAZIONI:**
Angelo Radici
Maurizio Radici
Paolo Radici
Luigi Gerolla
Alessandro Manzoni
Edoardo Lanzavecchia
Pecuvio Rondini

FASCIA D'ETÀ
>50

       **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

 **RISORSE UMANE**
Nicola Gritti

 **AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO**
Alessandro Manzoni

 **SISTEMI INFORMATIVI**
Alessandro Milesi

 **CORPORATE MARKETING**
Filippo Servalli

 **RICERCA E SVILUPPO**
Pierpaolo Babini

 **SVILUPPO BUSINESS**
Sergio Cassotti

 **AREA PLASTICA**
Luigi Gerolla

 **AREA CHIMICA**
Luigi Gerolla

 **AREA FIBRE BU FLOORING**
Stefano Loro

 **AREA FIBRE BU FASHION & INTERIORS**
Oscar Novali

● **AREA CORPORATE**

- . Ricerca e Sviluppo Coordinato
- . Individuazione e Allocazione delle Risorse Strategiche
- . Servizi e Piattaforme Comuni

● **AREA OPERAZIONI**

- . Sviluppo nuovi Mercati e Prodotti
- . Produzione dei Margini
- . Pianificazione delle Attività

Radici Partecipazioni S.p.A.

Presidente: **ANGELO RADICI**
Vice Presidente: **MAURIZIO RADICI**

COLLEGIO SINDACALE:

**Aldo Piceni (Presidente),
Marco Baschenis, Matteo Perazzi**

COMITATO ETICO

Presidente: **ALESSANDRO MANZONI**

Membri: **ALDO PICENI, NICOLA GRITTI, FRANCESCO PEZZOTTA**



PRESIDENTE
Angelo Radici



**VICE PRESIDENTE
DIRETTORE OPERATIVO**
Maurizio Radici



**LOGISTICA E
APPROVVIGIONAMENTI**
Michele Magnati



**MATERIE PRIME
STRATEGICHE**
Massimo De Petro



**QUALITÀ
E PROCESSI**
Stefano Alini



**AREA FIBRE
BU PET**
Paolo Radici



**BU TNT - FILO PER
ERBA SINTETICA**
Enrico Buriani



**AREA FIBRE - BU FIBRE
ACRILICHE S. AMERICA**
Flavio Rijo

● SVILUPPO MERCATI E POTENZIALI MARGINI

● SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SISTEMI

LA CORPORATE GOVERNANCE

La holding Radici Partecipazioni S.p.A. ha fatto proprio il sistema di governance tradizionale. Vi è infatti un Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative ed un Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione. Il CDA, in carica per 1 anno e composto da 7 membri, è dotato dei più ampi poteri di gestione del Gruppo e lo rappresenta nei confronti di soggetti terzi. Ne fanno parte gli azionisti di maggioranza insieme a consiglieri scelti sulla base della comprovata capacità ed esperienza, provenienti da diversi ambiti professionali interni o esterni al Gruppo. Il collegio sindacale è invece composto da tre membri, in carica per 3 anni.

Le aree di Business di RadiciGroup sono gestite da Business Unit Manager, dall'elevato profilo gestionale e tecnico, responsabili per lo sviluppo, la gestione e l'orientamento commerciale dell'area di competenza. Dotati di un ampio grado di autonomia decisionale ed operativa, i Business Unit Manager talvolta rivestono anche il ruolo di consigliere delegato delle rispettive aziende.

Esiste un flusso comunicativo costante tra la holding e le aziende controllate che si formalizza in alcuni appuntamenti strategici e gestionali fissi:

 Le riunioni del CDA di Radici Partecipazioni S.p.A.: costituiscono una valutazione strategica ed operativa delle attività sulla base di una valutazione dei Key Performance Indicators.

 Le riunioni della funzione Qualità di Gruppo: avvengono con cadenza trimestrale e hanno per obiettivo la discussione delle performance, delle problematiche e l'analisi dei suggerimenti provenienti dalle singole aziende.

 Le consultazioni periodiche di Business Unit: con cadenza mensile, affrontano le questioni di chi opera direttamente in azienda e sul mercato e ne affronta quotidianamente le problematiche.

 Il riesame della Direzione per le aziende con sistemi di gestione certificati: è condotto su base annuale al fine di valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di migliorarli su base continua.

LA GOVERNANCE ETICA

Agli organi di governance già citati si affianca un Comitato Etico, composto da 4 membri. Ne fanno parte un Consigliere in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione della holding Radici Partecipazioni S.p.A., il Presidente del collegio sindacale di Radici Partecipazioni ed i responsabili delle funzioni aziendali del Personale e Organizzazione, dell'Amministrazione e dell'Ufficio Legale e Crediti. Alla base dell'attività del Comitato Etico è il Codice Etico di RadiciGroup, adottato nel 2011, quale "insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento cui devono ispirarsi i dipendenti RadiciGroup, nell'ambito della propria attività lavorativa."

Il Comitato ha, tra le proprie attività istituzionali principali, proprio la promozione della conoscenza del codice etico e la vigilanza per una sua corretta ed effettiva applicazione. Compiti del Comitato sono dunque:

diffondere con la massima incisività e operatività il Codice presso i dipendenti RadiciGroup, i clienti, i fornitori, gli azionisti, i partner, le società partecipate ed in genere presso tutti i terzi interessati;

gestire, implementare, approfondire e verificare la normativa oggetto del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione delle leggi;

fornire un supporto nell'interpretazione, attuazione e valutazione del Codice, quale strumento di riferimento costante del corretto comportamento da tenere durante lo svolgimento della propria attività;

verificare, controllare e valutare i casi di violazione delle norme aziendali, provvedendo nel caso d'infrazioni all'adozione delle misure opportune, in collaborazione con le funzioni aziendali competenti, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei CCNL;

proteggere e assistere i dipendenti che segnalano comportamenti non conformi al Codice, tutelandoli da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni;

promuovere e predisporre i programmi di comunicazione e formazione dei dipendenti, finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi e delle modalità di comportamento per realizzarli;

I MERCATI DI RADICIGROUP

MATERIALI PER L'ARREDAMENTO

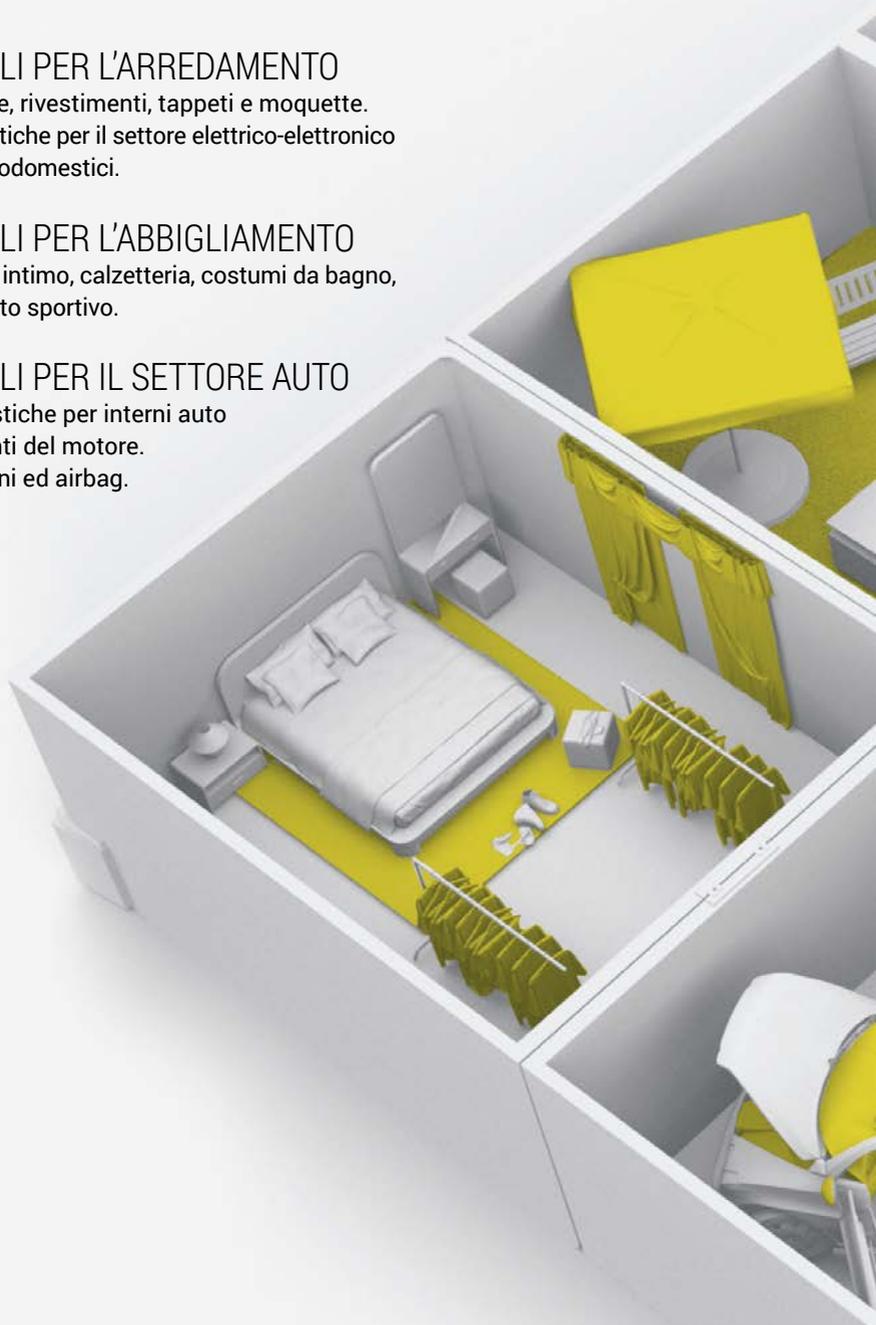
Fili per tende, rivestimenti, tappeti e moquette.
Materie plastiche per il settore elettrico-elettronico
e degli elettrodomestici.

MATERIALI PER L'ABBIGLIAMENTO

Fili per abiti, intimo, calzetteria, costumi da bagno,
abbigliamento sportivo.

MATERIALI PER IL SETTORE AUTO

Materie plastiche per interni auto
e componenti del motore.
Fili per interni ed airbag.





I NOSTRI MERCATI E BRAND

Area chimica



RadiPol®

Polimero di PA6 per compound, film e per il settore delle fibre. Polimero di PA66 per compound, estrusione, film e per il settore delle fibre. Copolimero di PA6/PA66 per monofilamenti, film ed estrusione.

Polimero di PA6.10 proveniente, per il 64% da fonte rinnovabile.



RadiChem®

Acido Adipico impiegato nella produzione di fibre e tecnopolimeri di PA66, poliuretani, resine, plastificanti, lubrificanti, adesivi, additivi, prodotti farmaceutici, insetticidi, erbicidi; HMDA (intermedio per poliammidi e coatings); AGS (intermedio per poliesteri e solventi); Acido Nitrico impiegato nei settori della metallurgia, del trattamento acciaio, dell'industria galvanica per zincatura e cromatura, dell'industria casearia per la pulizia e la disinfezione di apparecchiature, produzione di fertilizzanti azotati); KAoil; esteri per solventi biodegradabili, sverniciatori, cosmetici, detergenti, coatings, plastificanti, intermedi chimici.

Area materie plastiche



Radilon®

Gamma di polimeri e copolimeri di PA6, PA66 e poliammide PA6.10 proveniente per il 64% da fonte rinnovabile, per stampaggio a iniezione, estrusione e soffiaggio per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico, ed auto.



Heramid®

Gamma di prodotti eco-sostenibili a base di PA6 e PA66 che utilizzano prevalentemente materie prime selezionate da scarti industriali provenienti dagli impianti di polimerizzazione, di filatura e di compound di RadiciGroup. Sono destinati allo stampaggio ad iniezione e all'estrusione per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico ed auto.



Raditer®

Gamma di termoplastici semicristallini di PBT e di PBT rinforzati con fibra vetro destinati allo stampaggio ad iniezione per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico, ed auto.



Radiflam®

Gamma di poliammidi e poliestere autoestinguenti destinati allo stampaggio ad iniezione e all'estrusione per tutte quelle applicazioni che richiedano una elevata resistenza al fuoco in particolare nei settori elettrico-elettronico ed auto.



Heraflex®

Gamma di elastomeri termoplastici TPE su base SEBS, SBS, e Co-poliesteri destinati allo stampaggio ad iniezione e al soffiaggio per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico ed auto.



Radilene®

Intaso a base polietilene, riciclabile e atossico, per campi sportivi in erba sintetica. Compound a base di polipropilene caricato vetro (PP) per estrusione, per applicazioni nel settore auto.

Area fibre



Radifloor®

Fili BCF di poliammide 6 e 66 destinati alla pavimentazione tessile nei settori domestico, residenziale, contract e automotive, alle tappezzerie d'interni e al rivestimento di complementi d'arredo.



Raditeck®

Fili di poliammide 66 ad alta tenacità utilizzati nella produzione di articoli tecnici per l'attività sportiva, il settore automotive ed il settore industriale.



Radilon®

Filo e fiocco di poliammide utilizzato nella produzione di abbigliamento (fashion, tecnico, sportivo, lingerie) e nel settore dell'arredamento d'interni.



dorix®

Fiocco di poliammide 6 disponibile sia greggio che tinto massa in una gamma di colori tailor made. È utilizzato nei settori automotive, tecnico/industriale, dell'abbigliamento e della pavimentazione tessile.

★ **Starlight**®

Starlight®

Filo di poliestere greggio, tinto in massa e additivato (flame retardant, batteriostatico, UV protection) le cui applicazioni spaziano dall'arredo ai tendaggi, dall'abbigliamento sportivo alle applicazioni nei settori igienico e medicale, al settore automotive.

★ **r-Starlight**®

r-Starlight®

Filo di poliestere ecosostenibile ottenuto da riciclo post consumo di bottiglie di PET, adatto ad una vasta gamma di applicazioni, all'abbigliamento ai tessuti per arredamento di interni, dal settore automotive agli usi tecnici ed industriali.

- **Radyarn**®

Radyarn®

Filo di poliestere greggio, tinto in filo e in massa, additivato (flame retardant, batteriostatico, UV protection) disponibile in versione microfibra, supermicrofibra e bicomponente (PA/PET), per l'abbigliamento, gli arredi d'interno, il settore automotive ed applicazioni tecnico-industriali.

r-Radyarn®

r-Radyarn®

Filo continuo di poliestere derivato da polimero da riciclo post consumo (bottiglie di PET). Può vantare una notevole versatilità nelle versioni tinto in massa, batteriostatico e stabilizzato agli UV. Può essere utilizzato per numerose applicazioni: dall'abbigliamento all'arredo di interni al settore tecnico.

CRYLOR®

Crylor®

Fibra e top di acrilico destinati ai settori dell'abbigliamento tecnico e sportivo, della maglieria e dell'arredamento d'interni.

CornLeaf

Cornleaf

Filo tinto in massa ad effetto batteriostatico, realizzato con Ingeo™, biopolimero interamente naturale a base di acido polilattico (PLA). Derivato da fonti rinnovabili, questo prodotto trova applicazione nei settori dell'abbigliamento intimo, dell'arredamento e dei beni di consumo.

RADIGREEN®

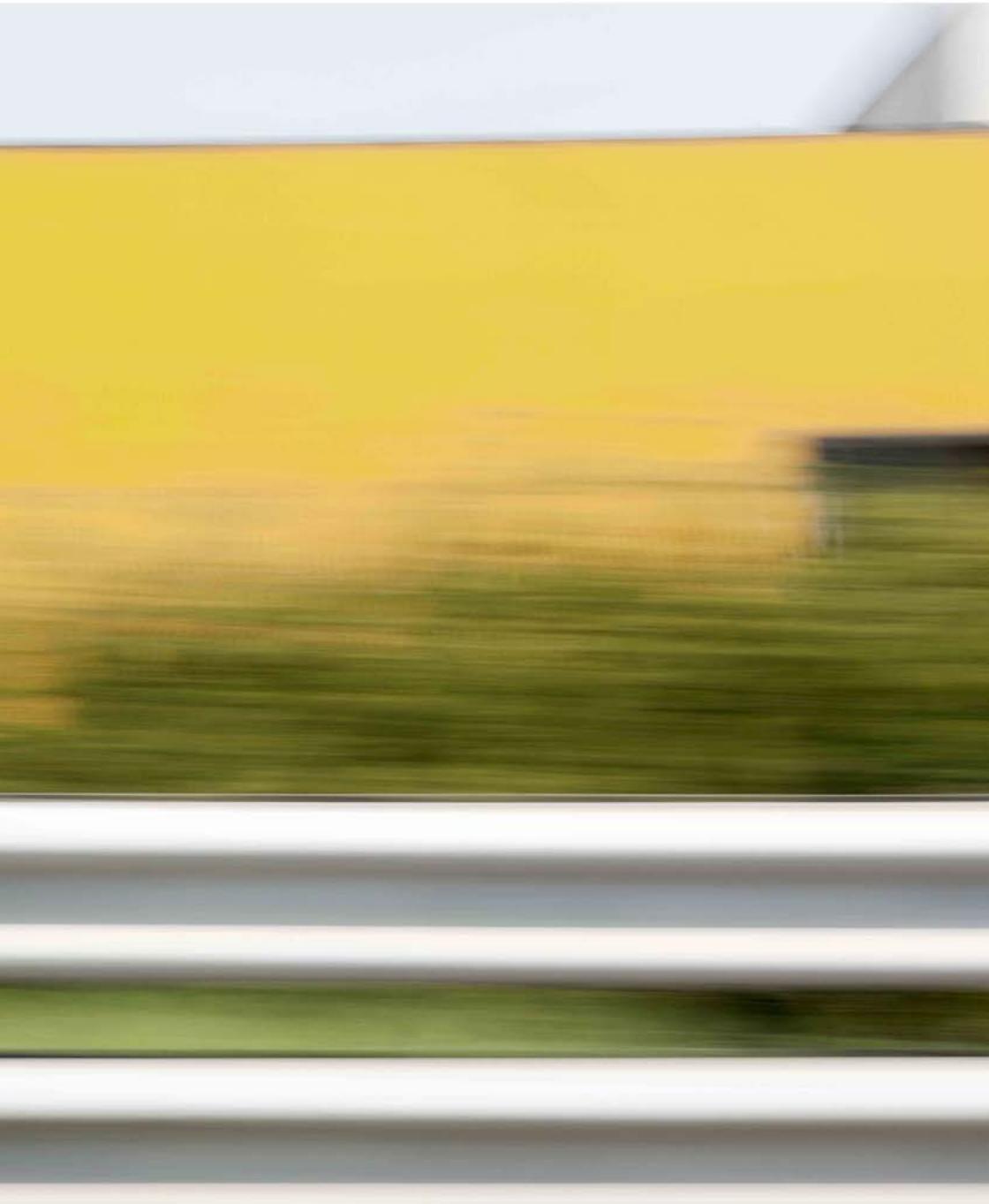
Radigreen®

Fili di PP, PE o PA destinati alla produzione di erba sintetica per ambienti sportivi, ricreativi e decorativi interni ed esterni (giardini e design urbano in genere).

DYLAR®

Dylar®

Nontessuti spunbonded di pp utilizzati nei settori edilizia/roofing, igienico-medicale, automotive, arredamento e articoli monouso.





CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE

Testo estratto dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione del Bilancio Consolidato di Radici Partecipazioni S.p.A al 31 dicembre 2012.

Il 2012 conferma il trend negativo dell'anno precedente. La crisi economica continua a perdurare. I fattori principali sono da ricondursi alla recessione in atto in alcuni paesi europei e Giappone e al rallentamento di Stati Uniti e delle economie emergenti, in particolare Cina, India e Brasile che risentono della crisi europea.

Dall'analisi dei dati emerge il forte divario tra economie avanzate ed economie emergenti, in particolare Cina ed India. Tali paesi si contraddistinguono per elevati livelli di sviluppo anche se in flessione rispetto agli esercizi precedenti. Nelle economie mature, permane incertezza dovuta a fattori quali forti livelli di disoccupazione e di debito pubblico e la poca propensione al consumo da parte delle famiglie.

All'interno dell'Europa si evidenzia una spaccatura tra paesi quali Italia, Spagna, Portogallo e Grecia i cui dati economici non sono confortanti e Germania, Francia, Regno Unito e Irlanda che si mantengono almeno su dati positivi, seppure in calo.

RADICIGROUP

Radici Partecipazioni S.p.A. è la holding che raggruppa le attività industriali di RadiciGroup nel campo delle fibre sintetiche, della chimica e delle materie plastiche ed è controllata direttamente e indirettamente dalla holding di gruppo, Radicifin S.p.A. (dal 2013 Radicifin S.A.P.A.).

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 evidenzia un valore prodotto di Euro 1.023.569 migliaia (Euro 1.165.492 migliaia nel 2011), un margine operativo lordo di Euro 40.673 migliaia (Euro 125.681 migliaia nel 2011) e un reddito operativo di Euro 0,3 migliaia (Euro 79.716 migliaia nel 2011). Il risultato dell'esercizio, dopo avere imputato ammortamenti e svalutazioni di Euro migliaia 40.463 (Euro 45.965 migliaia nel 2011), è negativo di Euro 6.805 migliaia (positivo di Euro 42.308 migliaia nel 2011).

Riteniamo che la lettura del bilancio dia evidenza della capacità del gruppo di reagire immediatamente alla variabilità dei fattori macroeconomici; in particolare nell'esercizio appena concluso si è operata una attenta riduzione dei costi e una

migliore organizzazione delle strutture di produzione, “tarate” sulla minore domanda proveniente dal mercato; quanto esposto ha consentito di chiudere l’esercizio con una perdita complessiva di Euro 6,8 milioni a fronte di una contrazione del valore prodotto, rispetto al 2011, di Euro 142 milioni. Per quanto riguarda l’assetto patrimoniale, l’attenta politica di gestione delle rimanenze, dei clienti e del capitale circolante in generale, ha consentito di ottimizzare la gestione della posizione finanziaria.

LE NOSTRE STRATEGIE

-  Focalizzazione nei core business considerati strategici, sinergici e di interesse nel medio periodo, ovvero la chimica del nylon, i tecnopolimeri e le fibre sintetiche.
-  Miglioramento della posizione competitiva sul mercato, con l’obiettivo di raggiungere un sostanziale equilibrio fra le aree geografiche, con lo scopo di ridurre la dipendenza dall’andamento dei singoli mercati e di rafforzare il cash-flow destinato sia a ridurre l’indebitamento, sia a finanziare nuove iniziative nei business strategici.

IL NOSTRO PIANO D’AZIONE

Nel 2012 sono proseguite le azioni di riorganizzazione generale dell’assetto di RadiciGroup, volte ad ottenere una struttura sempre più aderente al settore di business in cui opera ciascuna società.

Il Consiglio di Amministrazione ha continuato a lavorare per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

-  Ridefinizione delle capacità produttive e riallineamento delle stesse alle mutate condizioni del mercato;
-  Revisione dei processi industriali rivolti sia all’efficienza interna di ciascuna società operativa controllata, sia all’efficienza industriale dei cicli produttivi suddivisi fra più società del Gruppo;
-  Controllo della posizione finanziaria netta, con particolare attenzione al capitale circolante operativo;
-  Cessione di immobili non strumentali ai fini del processo produttivo di beni o di servizi.

AREA CHIMICA

POLIMERI DI POLIAMMIDE ED INTERMEDI CHIMICI

Presenza in Italia, Germania e Cina

L'Area Chimica di RadiciGroup è presente nel settore degli intermedi per l'industria tessile e dei polimeri per l'industria plastica, mediante la produzione di Acido Adipico, destinato alle produzioni di poliammide 6.6, di poliuretani e di plastificanti. Produce inoltre Poliammide 6.6, ampiamente utilizzata nel settore tessile e in quello dei compound destinati alla produzione di manufatti per l'industria elettrica, elettronica e nel settore auto.

Per l'intero anno 2012 i mercati dell'industria chimica sono stati caratterizzati da una flessione generalizzata della domanda, come riflesso della situazione economica mondiale. La situazione critica ha interessato anche le economie emergenti e l'area asiatica, rappresentata innanzitutto dalla Cina, con un forte rallentamento dei relativi tassi di sviluppo.

In questo contesto, l'Area Chimica ha mantenuto una posizione di rilievo tra i produttori mondiali di Acido Adipico. L'incremento della capacità produttiva da parte di alcuni produttori cinesi ne ha ridotto l'importanza relativa, sebbene risulti ancora tra i pochi produttori europei con processo integrato per il polimero 6.6. Inoltre è riuscita a mantenere sostanzialmente le proprie posizioni di mercato, facendo leva su rapporti commerciali consolidati con clienti storici, soprattutto dell'area europea.

Tuttavia, la competizione sempre più agguerrita sui prezzi di vendita ha determinato una netta perdita di margine, in quanto i prezzi non sono stati in grado di seguire l'andamento al rialzo delle quotazioni delle principali materie prime. La variazione del fatturato, rispetto all'anno 2011 che aveva dimostrato ancora una buona crescita fino all'ultimo trimestre, riflette la netta contrazione della domanda.

Tutte le analisi di scenario, confermate dai risultati economici del primo trimestre 2013, esprimono il prolungamento della fase di recessione anche per l'anno 2013, sebbene siano da rilevare alcuni segnali di controtendenza sull'andamento della domanda. In questo difficile contesto, la politica gestionale per l'Area Chimica si è orientata e si orienterà al mantenimento delle proprie posizioni di prezzo, cercando di trasferire l'eventuale rialzo delle materie prime e

modificando il mix di offerta di polimero, facendo leva sulla qualità dei prodotti. La politica commerciale dovrà assicurare l'incremento dei livelli quantitativi di vendita e conseguentemente di produzione, al fine di realizzare la maggiore efficienza possibile per i siti produttivi.

L'Area di Business non è stata interessata da fatti societari di rilievo nel corso del 2012.

AREA MATERIE PLASTICHE

TECNOPOLIMERI PER IL SETTORE AUTO, IL SETTORE ELETTRICO/ELETTRONICO.
Presenza in Italia, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito, Stati Uniti, Cina, India, Brasile

L'area Materie Plastiche è attiva con la lavorazione della poliammide 6.6 acquistata dall'Area Chimica e della poliammide 6 acquistata quasi interamente da altre società di RadiciGroup grazie alla filiera integrata di gruppo. Questi materiali vengono lavorati (compoundati) e additivati con colori, fibra di vetro ed elastomeri, ottenendo un'ampia gamma di prodotti commercializzati con il marchio "Radilon". Clienti dell'area Materie Plastiche sono le aziende di estrusione e stampaggio, mentre i settori di utilizzo finale sono quello elettrico ed elettronico, il settore dell'automobile, dell'arredamento, degli elettrodomestici e degli accessori per l'abbigliamento sportivo.

Seppur con un fatturato in leggera flessione rispetto al 2011 (-4.5%), l'esercizio 2012 è stato positivo. Malgrado la forte tensione sui mercati e consumi piuttosto stagnanti in Europa, l'Area ha sfruttato al meglio le proprie capacità di produttore globale, ma allo stesso tempo vicino alle esigenze dei clienti, realizzando così un risultato superiore a quello 2011 (+ 4% circa).

I buoni livelli di qualità e l'integrazione raggiunti dalle società insieme ai vantaggi competitivi consolidati negli anni grazie al servizio reso alla clientela in termini di assistenza commerciale, logistica e tecnica, sono gli elementi di una strategia che nell'ultimo triennio ha premiato gli sforzi di quest'area. La strategia di internazionalizzazione dell'attività produttiva per seguire i clienti globali e al tempo stesso sviluppare i locali si è rivelata vincente ed ha portato a

costruire un'organizzazione solida, in grado di fornire elevati standard qualitativi su mercati molto lontani, in tempi rapidi e contenendo i costi della supply chain. Nel 2012 inoltre sono stati notevoli gli sforzi profusi in innovazione: lo sviluppo di nuovi materiali su basi polimeriche diverse dalla PA 6 e PA6.6, con caratteristiche tecniche di alto valore, sono stati il fattore guida delle funzioni di Ricerca e Sviluppo dell'area Materie Plastiche.

Tutti i siti hanno infine ottimizzato la propria capacità produttiva in funzione delle richieste del mercato; nel sito italiano di Villa d'Ogna, in particolare, è stata installata una nuova linea di insaccaggio automatico che consente, a partire dal 2013, di migliorare l'efficienza della fase finale del processo produttivo.

L'Area di Business non è stata interessata da fatti societari di rilievo nel corso del 2012.

AREA FIBRE SINTETICHE

FILATI E FIOCCO DI POLIAMMIDE, FILATI DI POLIESTERE, POLIETILENE, POLIPROPILENE E FIBRE ACRILICHE.

Presenza in Italia, Germania, Svizzera, Repubblica Ceca, Romania, Brasile, Argentina

BUSINESS UNIT FASHION AND INTERIORS

La Business Unit Fashion & Interiors è attiva nel settore della produzione di filati in poliammide 6 e 66 principalmente rivolti al mercato tessile dell'abbigliamento e della pavimentazione.

Nel corso del 2012 gli sforzi volti al riequilibrio del portafoglio prodotti e vendita hanno portato ad un valore dei ricavi lordi in linea con anno precedente e ad una buona saturazione degli impianti. Questo nonostante un ciclo macroeconomico decisamente recessivo.

Nel 2012 si è registrato un sostenuto aumento dei costi di tutte le materie prime impiegate nel processo produttivo. Purtroppo una domanda modesta, in particolar modo in Europa, non ha consentito di trasferire in modo efficace le variazioni di costo, penalizzando la marginalità. Inoltre alcuni concorrenti, per mantenere buoni livelli di impiego dei propri impianti, hanno intrapreso politiche volte a sacrificare i prezzi di vendita.

Il risultato economico dell'esercizio della Business Unit è sensibilmente superiore a quanto previsto in sede di previsione di budget. Tuttavia è risultato inferiore

a quanto registrato nell'anno precedente ma, se rapportato alla situazione di mercato, riflette comunque buone performances commerciali e di prodotto. Nel 2013 la forte concorrenza in tutti i mercati in cui opera la Business Unit, anche da parte di nuovi soggetti extra-Europei, rende molto difficoltoso il tentativo recupero di marginalità. Tuttavia, il controllo dei costi e il miglioramento delle performance produttive sono attività in continuo sviluppo e applicazione per poter raggiungere comunque risultati economici in linea con quanto previsto in sede di elaborazione di budget.

BUSINESS UNIT RADICI FIBRAS

La Business Unit è costituita dalla società brasiliana Radicifibras Ltda attiva nel settore della produzione di filati in poliammide 6 e 66 principalmente rivolti al mercato del tessile e dell'abbigliamento.

Nel corso del primo semestre 2012, nonostante un deciso rallentamento della domanda locale, la Business Unit ha registrato solo una modesta contrazione del fatturato rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, ed ha mantenuto la saturazione degli impianti su buoni livelli. Sempre nel medesimo periodo si è registrato un sostenuto aumento dei costi delle materie prime impiegate nel processo produttivo, aumento che non è stato sempre possibile ribaltare sui prezzi di vendita. Nel corso del secondo semestre dell'anno si sono verificate un'ulteriore riduzione dei volumi di vendita e della marginalità sui prodotti realizzati dalla Business Unit. Inoltre, per tutto il 2012 i volumi di importazioni di filati in nylon si sono mantenuti su livelli elevati, ed anche questo fattore ha contribuito a ridurre la marginalità dei produttori locali, in particolare nel secondo semestre, quando il mercato locale ha mostrato maggiormente segnali di debolezza.

Il primo trimestre del 2013 ha evidenziato una situazione di mercato molto simile a quella del secondo semestre 2012, con livelli di importazione di filati e di manufatti in Nylon sempre molto elevati.

Nonostante tale situazione di mercato, la Business Unit è riuscita ad incrementare sia i volumi di vendita, che la redditività delle sue produzioni, anche grazie ad una riduzione del costo materie prime.

BUSINESS UNIT ACRYLIC

Questa Business Unit viene individuata includendo tutte le società con attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione di fibra acrilica prevalentemente destinata all'abbigliamento (Radicifibras Ltda, Cordonsed Sa e Comacsa Sa).

In Brasile, nel primo semestre 2012, la domanda interna di fibra acrilica si è assestata a livelli significativamente inferiori rispetto al primo semestre 2011. A partire dal secondo trimestre la situazione si è ulteriormente complicata a causa delle politiche protezionistiche argentine che hanno influenzato negativamente i trasferimenti di semilavorati verso la consociata argentina Cordonsed. Il prezzo internazionale della principale materia prima (acrilonitrile) è gradualmente diminuito, causando tensioni sui prezzi internazionali della fibra acrilica, mentre il costo delle utilities ha continuato a crescere riducendo la competitività del nostro sito brasiliano.

L'insieme di questi fattori negativi ha pesantemente condizionato le performances economiche della Business Unit. Il secondo semestre 2012 ha evidenziato una ripresa nei volumi di vendita, nonostante la caduta dei consumi di fibra acrilica sul mercato brasiliano, sia proseguita anche nel 2013.

Lo straordinario incremento del costo del propilene verificatosi nel mese di gennaio 2013 sul mercato internazionale ha provocato un incremento del costo dell'acrilonitrile pari al 25%, ciò ha contribuito ad erodere significativamente i margini della Business Unit, non essendo stato possibile ribaltare integralmente tale aumento sui prezzi di vendita.

BUSINESS UNIT FLOORING

La Business Unit viene individuata raccoglie le società legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione di filati di nylon 6 e 66 per tappeti, pavimentazione tessile in genere ed interni automobilistici (Logit Sro e Radicifil S.p.A.).

Considerato il difficile scenario mondiale, i clienti della Business Unit sono stati costretti ad attuare politiche di controllo delle scorte, rendendo così gli ordini frammentati. Tuttavia l'export verso i paesi del nord Europa, ad esempio la Germania, si è mantenuto su livelli accettabili, sebbene con ritmi più ridotti nel secondo semestre. Analogamente, nei mercati del Medio Oriente, la domanda si è mantenuta su livelli discreti nel primo semestre per poi rallentare negli ultimi mesi dell'anno.

La situazione del settore delle costruzioni è però rimasta critica. Ciò ha portato ad una riduzione dei consumi dei tappeti e moquette di nylon soprattutto nel segmento residenziale, già colpito negli anni scorsi da importanti riduzioni.

Per quanto riguarda i prezzi delle materie prime, si sono registrate nel periodo variazioni altalenanti difficili da gestire con la clientela.

Nonostante il contesto critico, la Business Unit ha comunque messo a segno buoni risultati di vendita, in particolare per quanto riguarda i filati destinati al

settore auto siano essi BCF che ad alta tenacità. Anche i filati ad alta tenacità di poliammide 66 destinati ad applicazioni tecniche del settore auto (rinforzo gomma e tessuti per airbag) sono stati in linea con le vendite realizzate nel 2011. Nel settore polimeri di poliammide 6, l'introduzione di nuove formulazioni destinate al packaging alimentare offrirà nuove e interessanti prospettive future. Nel corso del 2012 si è infine concluso l'investimento per rendere più flessibili le linee di filatura per adeguarle al segmento del filo contract. È stata inoltre realizzata una nuova linea di filatura di alta tenacità che permetterà di produrre filati airbag di nuova concezione, già in fase di omologazione presso la clientela auto.

Il 2013 si è confermato all'insegna dell'incertezza. Tuttavia, il lavoro di diversificazione e ampliamento del portafoglio prodotti condotto negli ultimi anni ha consentito di diversificare il rischio su diversi segmenti di business.

BUSINESS UNIT PET YARN

Questa Business Unit raccoglie le attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione di filati di poliestere per abbigliamento, arredamento ed interni in genere (Noyfil S.p.A. con unità produttive in Chignolo d'Isola e Andalo Valtellino e Noyfil Sa con unità produttiva a Stabio).

Nel 2012 la fibra di poliestere ha continuato la sua crescita in termini di consumo a livello di mercato mondiale spinta soprattutto dagli ingenti investimenti in nuovi impianti nei paesi asiatici. Il mercato di riferimento europeo ha confermato il proprio lento ma progressivo ridimensionamento. In Europa inoltre si è confermata la tendenza di uno spostamento degli utilizzi dall'abbigliamento verso l'arredamento ed il tecnico. Il settore auto ha segnato invece una drastica riduzione a seguito del continuo calo di vendite di autovetture.

Il mercato delle materie prime ha registrato, soprattutto nel corso della seconda parte dell'anno, una maggiore stabilità sui prezzi. Questo ha portato ad alcuni benefici, in particolare migliorando la marginalità di alcuni prodotti. Purtroppo si sono invece verificati notevoli aumenti sulla componente fiscale della fattura energetica con incidenza sui costi di produzione. Si è quindi cercato di intervenire con investimenti mirati alla riduzione dei consumi di energia elettrica.

L'analisi dell'andamento della gestione ha confermato, a livello di Business Unit, il calo di volumi con conseguente riduzione dei relativi fatturati. In questa fase sono continuati gli sforzi in direzione di produzioni maggiormente redditizie.

Questi interventi hanno dato buoni risultati verso al fine del 2012 e hanno ottenuto ulteriori conferme nei primi mesi del 2013. In termini di redditività la Business Unit ha registrato una discreta tenuta, grazie all'andamento del costo delle materie prime ed alle azioni commerciali volte a sostenere il prezzo di vendita dell'intero portafoglio prodotti.

BUSINESS UNIT TNT

La Business Unit TNT è rappresentata da Tessiture Pietro Radici S.p.A. che svolge la sua attività nell'ambito della produzione e della commercializzazione di due diverse linee di prodotto: il tessuto non tessuto Dylar® Spunbond in polipropilene ed il filato per erba sintetica Radigreen® prevalentemente in polietilene ed in polipropilene.

DYLAR®

L'anno 2012 ha visto un sostanziale mantenimento del volume di vendita rispetto all'anno precedente, con un forte spostamento del portafoglio articoli verso i prodotti colorati/additivati a maggiore valore aggiunto. Il risultato di questa operazione è stata una buona marginalità lorda. Sul finire dell'anno, come da previsioni e da fattori ciclici, si è verificato invece un calo della domanda proveniente dal settore industriale.

Nei primi mesi del 2013 si è evidenziato un miglioramento della situazione, con buoni risultati sia in termini di volumi fatturati che di relativa marginalità. La materia prima è rimasta sostanzialmente stabile, con prezzi allineati alle media dell'anno precedente.

RADIGREEN®

Il 2012 è stato caratterizzato per Radigreen® da un calo dei volumi di vendita, in particolare nell'ultimo trimestre. Per tutto il 2012 è continuato infatti il generale trend di diminuzione della richiesta di erba sintetica da parte del mercato, soprattutto europeo, fenomeno questo già presente nel triennio 2009-2011. Le statistiche relative all'installazione di campi in erba sintetica per applicazioni sportive, calcistiche in particolare, hanno evidenziato un significativo calo della domanda a causa della mancanza di fondi a disposizione di enti pubblici e società sportive, un fenomeno strettamente legato alla situazione di crisi.

Per quanto riguarda i prezzi, le materie prime (polietilene e polipropilene) hanno mostrato un andamento altalenante, cui hanno fatto da contraltare prezzi medi di vendita sostanzialmente invariati o in leggero calo rispetto all'anno precedente. Nonostante le azioni di ricerca e sviluppo implementate nel triennio 2010-2012 per riposizionare l'area di business verso prodotti a maggiore marginalità, la

situazione ha continuato ad essere critica, sia a livello di volumi che di profitto, sebbene la resa produttiva abbia confermato l'ottimo dato del 2011.

BUSINESS UNIT SPANDEX

La Business Unit Spandex è legata alle fibre di Elastane, ad essa faceva capo la società americana Radici Spandex Corp.

Nel corso del 2012, a causa del perdurare della crisi del mercato, il management di RadiciGroup ha deciso di terminare tutte le attività e di cederne gli assets. Questi ultimi sono stati venduti nel mese di Dicembre 2012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DEL BUSINESS DI RADICIGROUP

Nei primi mesi del 2013 è proseguito il rallentamento che già aveva caratterizzato l'ultimo trimestre del 2012. Tuttavia, a partire dall' aprile 2013, si sono evidenziati segnali positivi in particolare per quanto riguarda i prezzi delle principali materie prime, in leggero calo. La razionalizzazione effettuata negli anni precedenti e la conseguente flessibilità degli impianti hanno permesso di adeguare la capacità produttiva ai volumi richiesti.

Nel 2012-2013, i prodotti sviluppati in seno alla filiera della poliammide a seguito di una costante attività di R&D, hanno trovato una buona eco nel mercato. Particolare interesse è stato infatti dimostrato per alcuni innovativi filati in nylon ad alta tenacità per il settore airbag che sono in fase di omologazione presso i principali player del settore automotive così come i prodotti derivati da fonte rinnovabile, in particolare la poliammide 6.10, derivata per il 64% da fonte vegetale non alimentare, che hanno trovato un ottimo riscontro nel mercato dei tecnopolimeri e dei monofili per uso tecnico.



ANALISI DEI RISCHI

L'attività di RadiciGroup è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, ad inclusione delle variazioni nei tassi di interesse, nei cambi e nei prezzi e a rischi di liquidità e cash-flow. In tale ambito, le operazioni di gestione dei rischi sono accentrate presso la holding Radici Partecipazioni S.p.A. che agisce direttamente sul mercato a supporto delle controllate.

Rischi connessi alla competitività:

L'organizzazione di RadiciGroup nel suo complesso non presenta, al proprio interno, situazioni rischiose. Alcuni fattori di rischio esterni sono invece da considerare nel raggiungimento dei risultati di volume d'affari e di redditività. Il rischio legato alla competitività rimane uno dei più rilevanti. I principali mercati in cui opera il gruppo sono infatti estremamente sensibili ai livelli di prezzo. Come di consueto, il gruppo ha basato la propria strategia nel 2012 sull'elevato livello qualitativo dei prodotti per contrastare le movimentazioni di prezzo generate dai competitor. Inoltre, il rischio è stato anche mitigato da un differente posizionamento del livello dei prezzi a seguito del calo dell'offerta da parte di alcuni concorrenti europei che hanno ridotto la capacità produttiva.

Rischi di credito/Rischio di solvibilità:

Il rischio di credito è risultato limitato nel 2012. Le società del gruppo non sono infatti caratterizzate da eccessive concentrazioni di clientela. Inoltre il rischio di solvibilità per buona parte dei clienti è coperto con la stipula di polizze assicurative. Entrambi questi elementi sono comunque monitorati da una struttura dedicata.

La stabilità e affidabilità dei rapporti tra le società di RadiciGroup, i clienti e il mercato rendono poco significativi anche i rischi di fonte esterna, che comunque, in considerazione della crisi congiunturale in corso, vengono costantemente analizzati.

Rischi legati ai cambiamenti climatici

Pur ponendo attenzione alla tematica dei cambiamenti climatici, direttamente collegati alle emissioni, RadiciGroup non attua ad oggi un programma strutturato di monitoraggio. Questo in ragione del fatto che, fino

a pochi anni fa l'Italia, sede della maggior parte delle aziende, godeva di un clima mediterraneo, non soggetto a fenomeni meteorologici di particolare intensità.

Tuttavia, per quanto concerne il rischio idrogeologico, la Valle Seriana, ai piedi delle Prealpi Orobie, è classificata dal Piano di Emergenza Provinciale per il Rischio Idrogeologico da Frana della Provincia di Bergamo come area ad elevata criticità, sebbene gli eventi franosi che si verificano siano solitamente di entità limitata. La valutazione dell'impatto sulle aziende di RadiciGroup riguarda prevalentemente la possibile limitazione o ostruzione della viabilità. I siti produttivi costeggiano infatti una delle due direttrici principali della valle.

Per quanto riguarda invece la Valtellina, dove si trova un'altra azienda del Gruppo, si tratta di una vallata che corre in senso longitudinale, posta fra due versanti montuosi e classificata come ad alto rischio idrogeologico. Da alcuni anni però è in corso un piano di intervento per la regimazione dei corsi d'acqua e il consolidamento dei versanti franosi. Si tratta di attività che proseguono con il monitoraggio continuo da parte delle autorità competenti locali. La valutazione dell'impatto sull'azienda Noyfil riguarda il possibile rallentamento dei collegamenti viari con il resto della regione.

Per quanto riguarda invece l'eventualità di terremoti, le aree della Valle Seriana (Lombardia) e di Novara (Piemonte) presso le quali si trovano gli stabilimenti italiani di RadiciGroup sono classificate come aree a limitato rischio sismico. Per quanto riguarda la Valtellina (Lombardia), il livello di pericolosità sismica è considerato molto basso, nessun comune dell'area è classificato a rischio.

Anche le fabbriche situate in Germania, Brasile e Cina sono localizzate in zone a limitato rischio sismico.

Considerato lo scenario, con il supporto delle agenzie assicurative di riferimento del Gruppo, è stata effettuata una valutazione e sono state predisposte da tempo coperture che considerano il possibile verificarsi di eventi catastrofici.

RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY

UNA STORIA DI SOSTENIBILITÀ

Le storie di aziende vere, protagoniste di decenni di storia come RadiciGroup, hanno raramente percorsi lineari, privi di ostacoli o di battute d'arresto. Talvolta, quando la meta è chiara, ma il sentiero per raggiungerla non è mai stato tracciato, ogni passo rappresenta un'incognita, un errore potenziale o un potenziale avvicinamento al successo.

Per questo il percorso verso la sostenibilità di RadiciGroup ha conosciuto sia fasi di incertezza che momenti di intensa accelerazione. L'idea stessa di sostenibilità aziendale si è evoluta parallelamente all'ampliarsi del concetto di sostenibilità nella società, nella giurisprudenza, nel mercato.

TAPPE STORIA DI SOSTENIBILITÀ

1997: TO BE GLOCAL, GLOBAL THINKING LOCAL ACTION: questi due "slogan" di RadiciGroup vengono conati per raccontare un pensiero che si vuole aperto al mondo e alle sfide, globale dunque, ed un'azione che rimane locale, vicina alle realtà territoriali dove è nato e si è sviluppato il Gruppo. Due aggettivi, globale e locale, solo in apparente contraddizione. Un modo di operare nel business basato su lungimiranza di pensiero e concretezza d'azione che da sempre caratterizzano lo stile di RadiciGroup.

2003: vengono formulati la Vision, la Mission, i Valori di RadiciGroup. Infatti con l'adesione al protocollo volontario dell'industria chimica Responsible Care® prende forma inoltre il primo concetto di sostenibilità per RadiciGroup. Attenzione dunque all'ambiente e alle condizioni di lavoro, alla sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso un rigoroso monitoraggio degli indicatori ambientali a maggiore impatto e degli indicatori legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2004: viene pubblicato il primo “Bilancio Sociale” di RadiciGroup basato sugli standard del Gruppo di Studio del Bilancio Sociale GBS. Nuovi elementi, legati ai territori ed alle attività sociali, arricchiscono la panoramica offerta dal documento, che trova nei principi di rendicontabilità e trasparenza i propri capisaldi.

2010: il mercato, i consumatori finali, i clienti del settore tessile in particolare, si mostrano sempre più attenti ed esigenti in materia di sostenibilità. Nasce “RadiciGroup for Sustainability”, progetto volto a formulare ed avviare un nuovo e più completo percorso verso la sostenibilità per RadiciGroup.

2011: iniziano, sui principali prodotti del Gruppo, studi di Life Cycle Assessment, analisi approfondite legate al ciclo di vita per determinare gli impatti ambientali in ogni fase della filiera, dall'estrazione delle materie prime al prodotto finito, che varca i cancelli dell'azienda. Nasce il gruppo di lavoro GRI per seguire le attività legate alla prima edizione del Bilancio di Sostenibilità certificato secondo il modello della (Global Reporting Initiative).

2012: il Bilancio di Sostenibilità, il cui perimetro di rendicontazione copre ormai una molteplicità di aspetti legati alla responsabilità economica, sociale, ambientale e lavorativa ottiene la certificazione GRI per il livello B+.

2013: quattro Regole Specifiche di Prodotto (Product Category Rules o PCR) elaborate da RadiciGroup divengono modelli per l'industria nel settore delle fibre tessili e delle materie plastiche.

2013: RadiciGroup, attraverso l'azienda Radici Chimica S.p.A., avvia una collaborazione con il Ministero dell'Ambiente per sperimentare l'applicazione alla propria filiera produttiva di una nuova metodologia introdotta dall'Unione Europea per calcolare l'impatto ambientale di prodotto (PEF - Product Environmental Footprint) e di organizzazione (OEF - Organisation Environmental Footprint).

MANIFESTO DELLA "POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA"



Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza

Missione principale di Radici Group è la soddisfazione dei propri clienti, degli azionisti, dei dipendenti e delle comunità locali in cui opera, attraverso il miglioramento continuo delle attività, dei prodotti e dei servizi forniti in termini sia di qualità sia di prestazioni in utilizzo.

Tali principi non possono prescindere dalla diligente osservanza delle normative di tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza dei lavoratori e della prevenzione degli eventi dannosi a carico dei prodotti e dei processi produttivi. A tal scopo Radici Group ha adottato per le proprie aziende Sistemi di Gestione per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, opportunamente certificati da Organismi riconosciuti e basati su procedure ben definite e comprese a tutti i livelli organizzativi. A ciò si aggiunge un'azione di miglioramento continuo di questi Sistemi in conformità con i progressi tecnici, le conoscenze scientifiche e le richieste del mercato.

Per assicurare la Qualità dei prodotti e dei servizi forniti, il Gruppo ha adottato strumenti, come la metodologia Six Sigma, per generare processi robusti e affidabili, in grado di ridurre o prevenire l'insorgere di non conformità e soddisfare le richieste più esigenti.

Per quanto concerne l'Ambiente, RadiciGroup persegue da tempo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni con risultati visibili e misurabili, investendo e impiegando risorse umane e tecnologiche per controllare e ridurre i propri impatti ambientali e promuovendo l'impegno ambientale anche presso i propri Clienti e Fornitori.

La Direzione, consapevole del fatto che la Sicurezza e la Salute dei lavoratori sono elementi prioritari e di centrale importanza, al di là della sua affermazione sul mercato e della sua produttività, assicura gli standard di sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia e persegue da tempo l'obiettivo di aumentare la prevenzione e il controllo per ridurre il rischio di incidenti. Promuove inoltre un rapporto trasparente e collaborativo con le autorità e le comunità locali.

Per uno Sviluppo Sostenibile, RadiciGroup si è impegnato a fornire rendicontazione periodica della propria Corporate Social Responsibility (CSR), conforme alle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI), il più accreditato standard internazionale di reporting su sostenibilità economica, ambientale e sociale.

La presente Politica di Gruppo viene integrata dalle Politiche delle singole aziende nonché dagli orientamenti riportati annualmente nel Bilancio di Sostenibilità.

Marzo 2012

Il Presidente

Angelo Radici

Il Vicepresidente

Maurizio Radici

UNA STORIA DI QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Accanto alla storia del cammino di sostenibilità di RadiciGroup, intersecata ad essa, esiste anche una storia legata alla qualità, alla sicurezza e all'ambiente. Nel 2012, in particolare, una "Politica per la Qualità, L'Ambiente e la Sicurezza" è stata formulata per raccogliere ed enunciare principi che RadiciGroup ha accolto e fatto propri sin dal 1993 quando la sua prima azienda si è certificata secondo la norma ISO 9001.

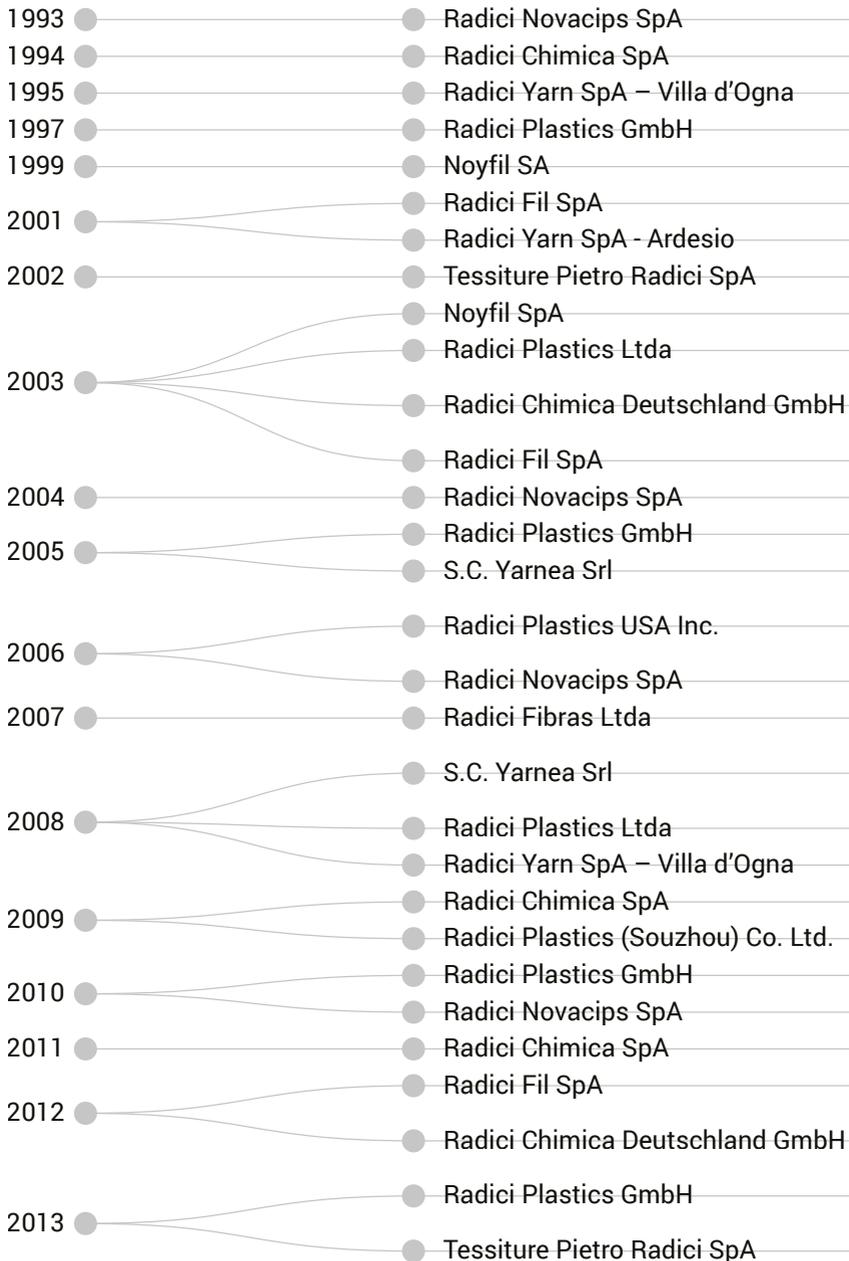
Sottoscritta dal Presidente e dal Vice Presidente di RadiciGroup, diffusa in tutte le aziende e disponibile sul sito web di Gruppo, la "Politica per la Qualità, L'Ambiente e la Sicurezza" enuncia che, in questo contesto:

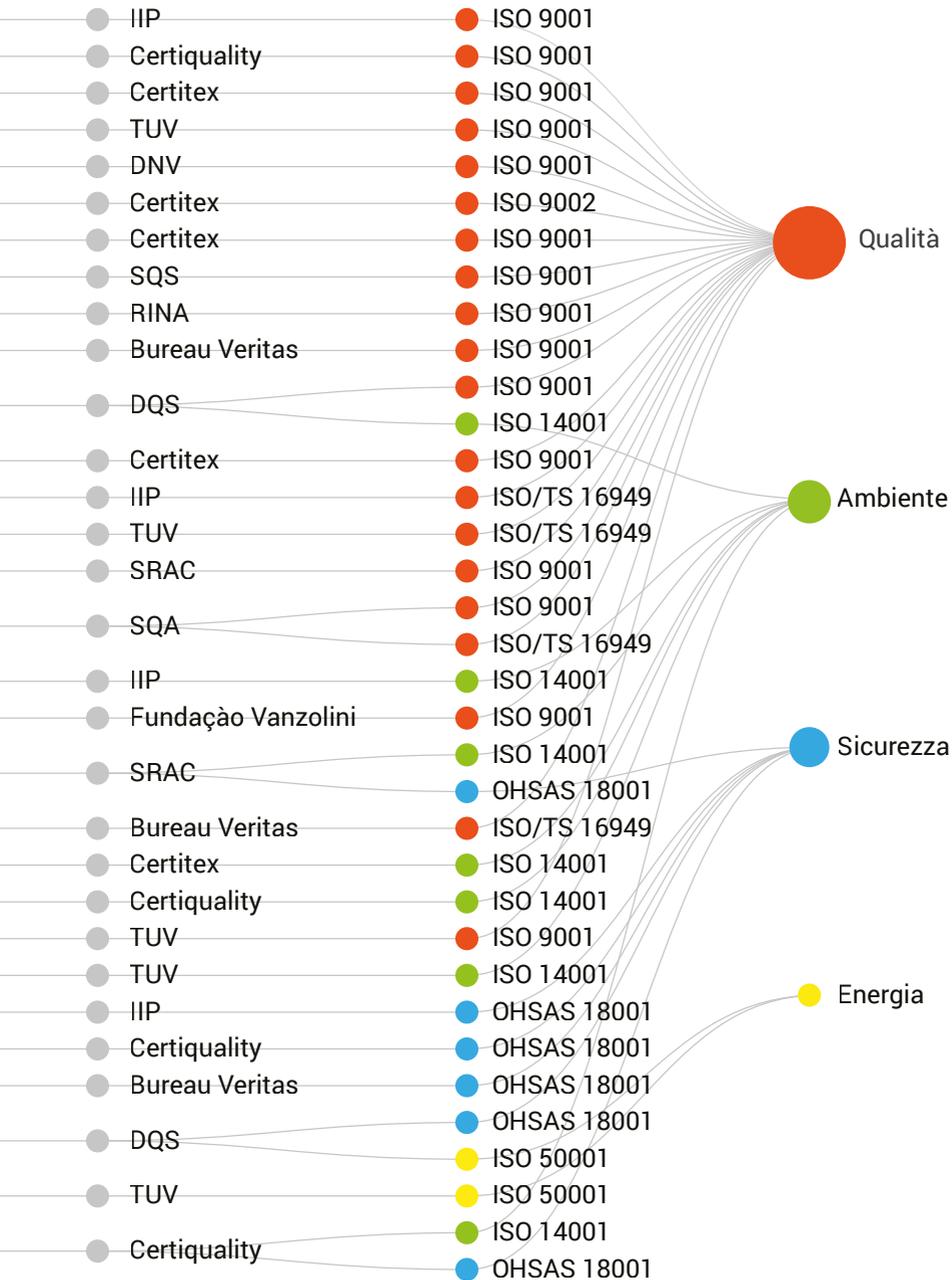
"Missione principale di RadiciGroup è la soddisfazione dei clienti, degli azionisti, dei dipendenti e delle comunità locali in cui opera attraverso il miglioramento continuo delle attività, dei prodotti e dei servizi forniti in termini sia di qualità sia di prestazioni in utilizzo. (...) A tal scopo RadiciGroup ha adottato per le proprie aziende sistemi di Gestione per la Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, opportunamente certificati da organismi riconosciuti e basati su procedure ben definite a tutti i livelli organizzativi."

Da ormai 20 anni dunque le donne e gli uomini di RadiciGroup lavorano nel segno della qualità, sicurezza e ambiente e si impegnano quotidianamente affinché ogni gesto sia sostenibile perché fatto con cura e attenzione, nella maniera più appropriata, nel rispetto delle persone e delle risorse ambientali.



MAPPA DELLE CERTIFICAZIONI: QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA, ENERGIA







UNA VISIONE DI SISTEMA PER RADICIGROUP

Una visione di sistema, un'azione forte e congiunta di tutte le aziende nel segno del miglioramento continuo della qualità dell'organizzazione, dei livelli di sicurezza e di tutela dell'ambiente.

Con questo obiettivo nel giugno 2012 le società italiane di RadiciGroup hanno sottoscritto un accordo di certificazione presso un unico Istituto per le Certificazioni dei Sistemi di gestione per la Qualità (ISO 9001, ISO/TS 16949), Ambiente (ISO 14001, EMAS e ETS) e Sicurezza (OHSAS 18001). L'accordo stipulato con Certiquality, tra i principali enti di certificazione italiani, regola in particolare le condizioni generali per la realizzazione delle attività di audit e le attività di formazione erogate dall'Istituto.

Successivo step del progetto l'implementazione, nel corso del 2013, di un Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 per la holding Radici Partecipazioni. Questo consentirà una sempre maggiore sinergia tra quest'ultima e le società controllate. Le procedure che costituiranno il Sistema di Gestione per la Qualità di Radici Partecipazioni verranno infatti estese a tutte le aree di business.

Contestualmente, è stata attivata una metodologia di condivisione delle esperienze e delle competenze tra tutte le aziende, in particolare su alcuni aspetti normativi, cogenti, di risk analysis e di ottimizzazione dei processi.

TAVOLA CERTIFICAZIONI 2012

AZIENDA RADICIGROUP	codice settore	ISO 9001:2008	ISO/TS 16949:2009	ISO 14001:2004	OHSAS 18001:2007	ISO 50001:2011
FIBRE						
RADICIFIL S.p.A.	EA 04	●		●	●	
RADICI YARN S.p.A. - VILLA D'OGNA	EA 04	●		●		
RADICI YARN S.p.A. - ARDESIO	EA 04	●				
SC YARNEA - F&I (Romania)	EA 04	●		●	●	
RADICIFIBRAS Ltda area NYLON (Brasile)	EA 04	●				
NOYFIL S.p.A. - CHIGNOLO D'ISOLA	EA 04	●				
NOYFIL S.p.A. - ANDALO VALTELLINO	EA 04	●				
NOYFIL SA (Svizzera)	EA 04	●				
TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.	EA 04	●		●	●	
PLASTICA						
RADICI NOVACIPS S.p.A. - VILLA D'OGNA	EA 14	●	●	●	●	
RADICI NOVACIPS S.p.A. - CHIGNOLO D'ISOLA	EA 14	●		●	●	
RADICI PLASTICS GmbH (Germania)	EA 14	●	●	●		●
RADICI PLASTICS Ltda (Brasile)	EA 14	●	●			
RADICI PLASTICS (SUZHOU) Co. Ltd. (Cina)	EA 14	●				
RADICI PLASTICS USA, Inc. (USA)	EA 14	●	●			
CHIMICA						
RADICI CHIMICA S.p.A.	EA 12	●		●	●	
RADICI CHIMICA Deutschland GmbH (Germania)	EA 12	●		●	●	●

● Certificato

● Lavori in corso

*ENTE DI
CERTIFICAZIONE
9001 e 16949*

*ENTE DI
CERTIFICAZIONE
14001*

*ENTE DI
CERTIFICAZIONE
18001*

*ENTE DI
CERTIFICAZIONE
50001*

Certiquality
Bureau Veritas
Bureau Veritas
SRAC Romania
Fundação Vanzolini
Certiquality
Certiquality
DNV
Bureau Veritas

Bureau Veritas

Bureau Veritas

SRAC Romania

IIP

IIP

IIP

IIP

IIP

TUV

TUV

Bureau Veritas

TUV

SQA

Certiquality

Certiquality

Certiquality

DQS

DQS

DQS

DQS

RADICI CHIMICA PREMIATA CON IL CERTIFICATO DI ECCELLENZA CERTIQUALITY

Nel mese di luglio 2012 si è tenuta a Novara la cerimonia ufficiale di consegna del Certificato di Eccellenza Certiquality a Radici Chimica S.p.A., azienda chimica di RadiciGroup, per aver dimostrato un impegno volontario e responsabile nella propria governance aziendale, avendo raggiunto ed efficacemente integrato le tre certificazioni a fronte delle norme internazionali per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001) e la salute e sicurezza dei lavoratori (British Standard OHSAS 18001).

Il riconoscimento testimonia ancora una volta l'impegno costante dell'azienda per il miglioramento dei prodotti e dei servizi offerti al cliente e per la tutela dell'ambiente.

SHAREHOLDER E STAKEHOLDER

GLI SHAREHOLDER

Da sempre gli azionisti Angelo, Maurizio e Paolo Radici partecipano attivamente alla gestione del Gruppo. Rispettivamente nei ruoli di Presidente, Vice Presidente e Consigliere, seguono quotidianamente le attività dei business. In particolare al Presidente Angelo Radici sono affidati i compiti e le funzioni di coordinamento delle aree corporate legate a Risorse Umane, Amministrazione, Finanza e Controllo, IT, Ricerca e Sviluppo, Marketing e Sviluppo dei Nuovi Business.

Al Vice Presidente Maurizio Radici sono affidati invece i compiti e le funzioni di coordinamento relativi alla Logistics & Procurement, alle materie Prime Strategiche, alla Qualità e Sistemi Corporate. Il Presidente e il Vice Presidente seguono inoltre l'andamento delle aree di business di RadiciGroup. Paolo Radici è responsabile, in veste di Business Unit Manager, dell'area legata alle fibre di poliestere del Gruppo. La vicinanza, anche fisica, delle sedi della holding Radici Partecipazioni S.p.A. alle aziende principali di RadiciGroup in Italia contribuisce a rafforzare l'attenzione degli azionisti ai loro business.

GLI STAKEHOLDER

Accrescere le possibilità di dialogo con gli stakeholder, dare sempre più a questi ultimi la possibilità di esprimersi, ascoltare con attenzione quanto hanno da dire. E ancora, agire nel segno della collaborazione, della trasparenza e del confronto aperto e franco. Costruire relazioni durature, essere per ogni gruppo di stakeholder punto di riferimento ed interlocutore costruttivo.

Con questo spirito RadiciGroup rinnova, anno dopo anno, la relazione con gli interlocutori sociali, ed evolve nei suoi strumenti di comunicazione e dialogo con essi.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER PRINCIPALI:

 I DIPENDENTI

 I CLIENTI

 I FORNITORI

 GLI STAKEHOLDER DI TERRITORIO

 LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

 I MEDIA

 LE ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE
E CULTURALI

I DIPENDENTI

Principali stakeholder del Gruppo, i lavoratori e le lavoratrici di RadiciGroup partecipano più di ogni altro alla vita del Gruppo. Loro è l'investimento di tempo, lavoro, professionalità e passione fondamentale per il buon andamento delle aziende. Queste ultime coltivano tradizionalmente un rapporto duraturo con i dipendenti. Appuntamenti annuali come gli open day, le celebrazioni degli anniversari aziendali e le manifestazioni culturali organizzate da RadiciGroup, oltre a rinsaldare la relazione con i dipendenti, coinvolgono anche le famiglie in un'ottica di sempre maggiore inclusività.

Il progressivo diffondersi nei siti produttivi di una cultura della sostenibilità ha fatto sì che l'attenzione riservata alle tematiche dell'ambiente, della salute e della sicurezza, sia diventata, anche grazie al protocollo GRI, oggetto di dialogo quotidiano tra i vertici aziendali ed i lavoratori, con uno scambio che ha dato vita a idee e miglioramenti, evidenziati anche negli indicatori relativi all'ambiente e alla sicurezza.

I CLIENTI

Il rapporto con i clienti si concretizza attraverso il dialogo quotidiano e lo scambio di informazioni con la forza vendita e l'assistenza tecnica. Appuntamenti di particolare rilevanza per rafforzare il rapporto con il cliente sono le fiere, momenti integrati nella strategia di marketing del Gruppo, occasioni anche per un benchmark con la concorrenza.

Nel 2012 RadiciGroup ha preso parte alle seguenti fiere principali:

CHINAPLAS	<i>Area Materie Plastiche</i>	Shanghai, Cina
DOMOTEX	<i>Area Fibre</i>	Hannover, Germania
FAKUMA	<i>Area Materie Plastiche</i>	Friedrichshafen, Germania
HEIMTEXTIL	<i>Area Fibre</i>	Francoforte, Germania
MSV	<i>Area Materie Plastiche</i>	Brno, Repubblica Ceca
PLAST	<i>Area Materie Plastiche</i>	Milano, Italia
PLASTINDIA	<i>Area Materie Plastiche</i>	New Delhi, India
NPE	<i>Area Materie Plastiche</i>	Orlando, Florida

Ulteriori occasioni di confronto con il mercato sono i convegni, momenti di approfondimento, di diffusione e scambio delle conoscenze nei quali RadiciGroup apporta il proprio know-how.

Nel 2012 RadiciGroup ha partecipato attivamente con i propri relatori ai seguenti convegni principali:

Convegno: PCI 6th European Nylon Symposium - Francoforte,
27-28 Febbraio 2012

Relazione di RadiciGroup: POLYAMIDES: Balancing the Offer to Meet Market Challenges

Convegno: The Grass Yarn & Tufters Forum 2012 - Zurigo, 21 Febbraio 2012

Relazione di RadiciGroup: The Role Of The Specialist Yarn Producer For Artificial Turf

Convegno: PCI 5th American Nylon Symposium - Atlanta - 30 Marzo 2012

Relazione di RadiciGroup: Polyamides: Performance and Innovation a Sustainable Approach to Engineering Plastics

Convegno: 20a Assemblea dei Coordinatori di Responsible Care e 10a Conferenza di Responsible Care®: "Chimica, Etica e Innovazione per il nostro futuro" - Bologna, 12 - 13 giugno 2012

Relazione di RadiciGroup: La responsabilità socio-ambientale lungo la filiera dalla chimica al tessile.

Convegno: 51st DORNBIRN MAN-MADE FIBERS CONGRESS - Dornbirn, 19 - 21 settembre 2012 Austria

Relazione di RadiciGroup: Evolution Yarns: r-Starlight in Recycled Polyester and Cornleaf

Relazione di RadiciGroup: The Evolution of Nylon Yarns for Automotive Carpeting Applications

[INDICATORE PR 5] L'efficacia del dialogo e della relazione con i clienti diventa, ogni due anni, oggetto di un'indagine particolare. Un'indagine di Customer Satisfaction viene infatti realizzata con lo scopo di vagliare punti di forza e debolezza della relazione e per formulare conseguenti piani di miglioramento. In particolare, l'indagine biennale va ad integrare e validare le normali attività di monitoraggio messe in atto per valutare se il Gruppo ha, o meno, soddisfatto i requisiti concordati con il cliente.

Nel 2012 l'indagine di Customer Satisfaction ha interessato 1683 clienti attivi, appartenenti alle varie aree di Business di RadiciGroup. I clienti sono stati chiamati ad esporre la propria opinione riguardo la qualità e consistenza del servizio offerto dal Gruppo e dai suoi principali concorrenti attraverso un questionario on line.

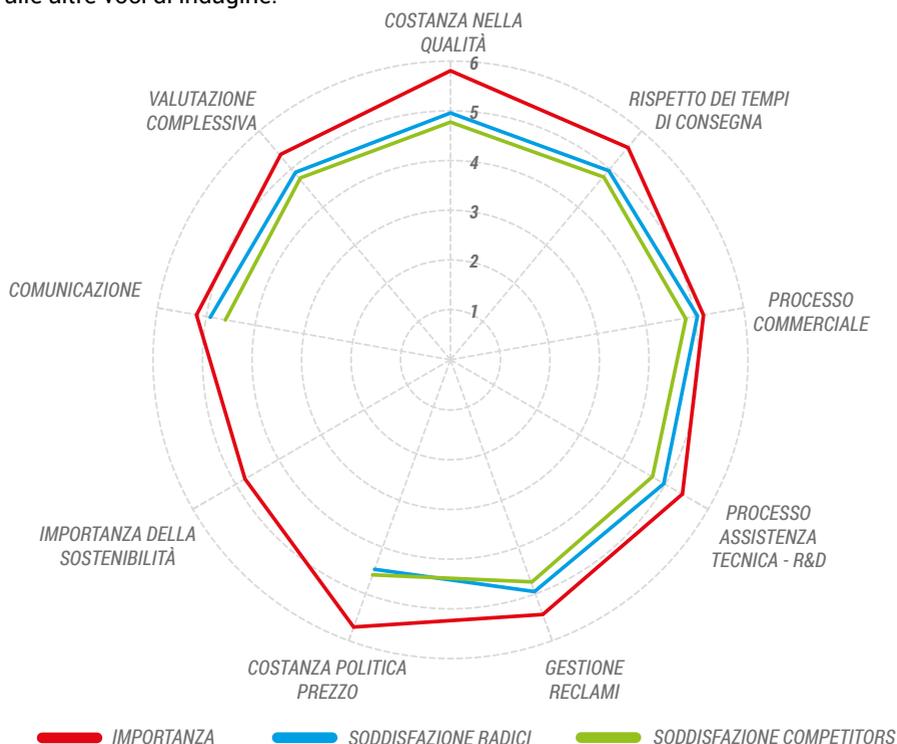
Le principali tematiche affrontate hanno riguardato, come di consueto:

- La costanza della qualità di prodotto.
- La competenza tecnica e l'autorità decisionale dello staff commerciale.
- Il rispetto dei tempi di consegna.
- La tempestività ed il livello di collaborazione dell'assistenza tecnica con il cliente.
- La costanza nella politica dei prezzi.
- La percezione della tematica "sostenibilità".
- La comunicazione di RadiciGroup.
- La soddisfazione complessiva del cliente nei confronti di RadiciGroup.

I risultati hanno mostrato, a livello di Gruppo, una risposta pari al 31% dei contatti interpellati, percentuale che garantisce un ottimo livello di rappresentatività all'indagine. Le risposte sono state espresse su una scala numerica da 1 a 6, laddove 1 esprimeva il livello di soddisfazione (o importanza attribuita) minima e 6 il livello massimo.

Dall'elaborazione dei dati relativi alle varie aree di Business di RadiciGroup, sono emersi come punti di forza del Gruppo la rapidità di risposta nei confronti del cliente

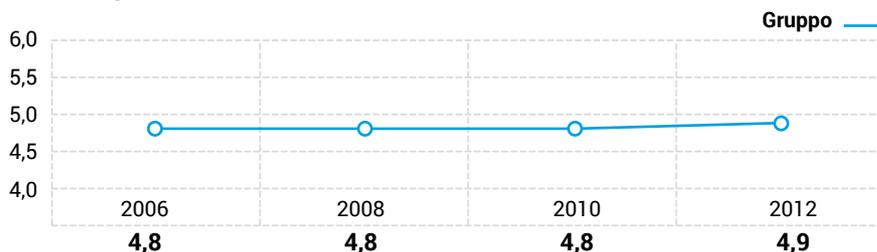
e la comunicazione. Punti di attenzione sono stati individuati nella costanza della politica di prezzo e nella qualità di prodotto poichè il gap tra l'importanza, ossia la qualità desiderata, e la soddisfazione, ossia la qualità percepita, è maggiore rispetto alle altre voci di indagine.



Complessivamente è aumentata, rispetto alla Customer Satisfaction del 2010, la percentuale di soddisfazione complessiva relativa a RadiciGroup, difatti:

IL PUNTEGGIO MEDIO PASSA DA 4,8 A 4,9.

Esiti indagine: trend dal 2006 al 2012



All'interno del questionario di Customer Satisfaction, 2 domande hanno riguardato specificamente tematiche legate alla sostenibilità, ovvero:

 *Che importanza ha, nella scelta del fornitore, il fatto che questi sia attento alla gestione d'impresa ispirata alla sostenibilità?*

*Il **60%** del campione interpellato ha giudicato la sostenibilità come **molto** (voto 5) ed **estremamente** (voto 6) **importante** al momento della selezione del fornitore.*

 *Considerando il tema della sostenibilità di prodotto, quali sono gli elementi che considera più importanti?*

*Il **32%** ha ritenuto più importanti i prodotti **RICICLABILI**
Il **24%** ha ritenuto più importanti i prodotti **RICICLATI**
Il **22%** ha ritenuto più importante l'uso di materiali da **FONTI RINNOVABILI***

Segue, come elemento di maggiore rilevanza, l'uso di energia da fonti rinnovabili (14%) mentre chiude la classifica la voce generica "altro" con l'8% dei consensi. Questi risultati si sono tradotti in importanti conferme sulla politica per la sostenibilità di RadiciGroup che da anni studia ed attua procedure di riciclo di filiera ed aumenta la percentuale di energia da fonte rinnovabile utilizzata nei propri impianti.

Dalla customer satisfaction sono emersi spunti e piani di miglioramento per ciascuna azienda di RadiciGroup, piani la cui attuazione è verificata dall'ente di certificazione esterno nell'ambito degli audit per il sistema di gestione della qualità.

I FORNITORI

RadiciGroup privilegia, nella scelta dei propri fornitori, la garanzia di elevati standard qualitativi e di un rapporto duraturo nel tempo. Una particolare attenzione è riservata ai fornitori locali, in un'ottica di sostegno allo sviluppo dei territori di riferimento.

Dal 2012 un particolare progetto è stato avviato con i fornitori corporate, per arricchire il rapporto al di là della pura trattativa commerciale. RadiciGroup intende infatti costruire una supply chain sostenibile, nella quale convivano le legittime aspettative di fornitori e clienti, nel rispetto però dei principi di base della sostenibilità.

Con questo input la funzione Logistics & Procurement ha dato avvio, nel febbraio 2012, ad una prima, generale mappatura dei propri fornitori in termini di attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale. Per far questo è stato inoltrato ai principali corporate supplier italiani e stranieri un breve questionario. Oggetto del questionario una valutazione complessiva del livello di conoscenza degli strumenti legati alla Qualità, Sicurezza ed Ambiente (ad esempio Certificazioni di Qualità o Certificazioni Ambientali) e degli strumenti del Bilancio Sociale e del Codice Etico. Ad oggi questi strumenti sono considerati elementi preferenziali nella selezione di un fornitore e diverranno in futuro parte integrante di un sistema formale di supplier rating.

Il questionario, inviato a 22 contatti, ha avuto riscontro positivo per 20 fornitori. Elemento di base emerso è la generale conoscenza delle certificazioni legate alla qualità, che trova eco nella certificazione secondo la norma ISO 9001 per la quasi totalità delle aziende interpellate. A tinte più incerte invece è il risultato relativo al Bilancio Sociale e al Codice Etico, strumenti dei quali la gran parte di coloro che hanno dato risposta non si è dotato.

Nel 2013 un successivo step è stato avviato. I fornitori sono stati ricontattati per progettare, insieme a RadiciGroup, un percorso di attività congiunte sulle tematiche sociali e ambientali, coerentemente con quanto esposto nella "Politica per la Qualità, L'Ambiente e la Sicurezza", nell'ottica di ridurre gli impatti ambientali e sociali nella catena di approvvigionamento:

"Per quanto concerne l'Ambiente, RadiciGroup persegue da tempo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni con risultati visibili e misurabili, investendo e impiegando risorse umane e tecnologiche per controllare e ridurre i propri impatti ambientali e promuovendo l'impegno ambientale anche presso i propri Clienti e Fornitori"



LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

[INDICATORE SO5] Da tempo presente in numerose associazioni di categoria, RadiciGroup partecipa attivamente ai dibattiti che nascono in seno a queste organizzazioni. Partecipando alle discussioni e alle politiche che esse formulano, il Gruppo ha la possibilità di portare la propria esperienza ed il proprio contributo a livello istituzionale italiano ed internazionale. In particolare, nel 2012, i rappresentanti di RadiciGroup sono stati membri di circa 30 diverse Associazioni.

Speciale importanza ha avuto l'apporto del Gruppo in materia di sostenibilità, in particolare in relazione a:

ASSOFIBRE: attraverso l'adesione al gruppo di lavoro promosso da Assofibre in ambito UNI per la stesura di una norma che stabilisce delle regole chiare per la certificazione del contenuto nelle fibre sintetiche di materiali provenienti da riciclo. Questo al fine di evitare la proliferazione nel mercato del tessile di prodotti che si autodefiniscono "green", secondo parametri non verificati ed ingannevoli per il consumatore. Il progetto è stato portato a termine nel 2012 con la redazione del progetto di norma UNI U95000220 Tessili - Fibre Sintetiche - Requisiti per la Dichiarazione del Contenuto di Materiali Riciclati nelle fibre Sintetiche, divenuta poi alla fine di settembre 2013 norma UNI 11505.

FEDERCHIMICA: Radici Chimica S.p.A. aderisce dal 2003 al protocollo Responsible Care® promosso dall'associazione europea dell'industria chimica (CEFIC) ed è presente con un suo rappresentante nel Comitato di Comunicazione di Responsible Care®. Obiettivo di quest'ultimo è l'elaborazione di politiche e strategie per una comunicazione aperta, trasparente e veritiera per il settore della chimica, esprimendone l'impegno per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente. Un lavoro particolare nel 2012 è stato legato alla comunicazione del Rapporto Annuale Responsible Care®, la cui veste grafica ed esposizione dei contenuti sono state studiate per renderlo sempre più fruibile al pubblico.

CIRFS (European Man-Made Fibres Association): RadiciGroup aderisce da tempo all'associazione europea dei produttori delle fibre man made (CIRFS) ed ha una presenza attiva in molti comitati tra cui il comitato ECOLIS le cui attività sono principalmente dedicate alle politiche ambientali e alla sicurezza dei prodotti per il consumatore. Il comitato ECOLIS colloquia regolarmente con i diversi uffici della DG Ambiente della Commissione Europea e partecipa con un suo rappresentante a numerosi progetti tra cui la revisione della Direttiva Europea che regola i criteri per l'ottenimento dell'etichetta ambientale ECOLABEL e l'elaborazione della Direttiva Europea "End of Waste Criteria" per il fine vita ed il riciclo dei prodotti.

*ELENCO DELLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI
DI CUI È MEMBRO RADICIGROUP*

Sicurezza - AIAS
AICQ
ASSOFIBRE
European Chemical Industry - CEFIC
CIRFS
ESTO
TEX CLUB TEC
FEDERCHIMICA
NORDOSTCHEMIE
EPCA
NYLON PROMOTION GROUP 6
PLASTICS EUROPE ITALIA
Society of the Plastic Industry - SPI
Ente Italiano di Unificazione
delle Materie Plastiche - UNIPLAST

*SOCIETÀ DI RADICIGROUP
ISCRITTA NEL 2012*

RADICI NOVACIPS S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICI FIL S.p.A.
RADICI CHIMICA S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICI CHIMICA S.p.A.
RADICI CHIMICA Deutschland GmbH
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICI PARTECIPAZIONI S.p.A.
RADICI NOVACIPS S.p.A.
RADICI PLASTICS USA Inc.
RADICI NOVACIPS S.p.A.

LE ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI

Anche nel 2012 si è rinnovata la collaborazione con numerosi atenei italiani e stranieri per progetti di ricerca, sviluppo e per stage formativi.

Le Università con cui RadiciGroup ha collaborato nel 2012:

POLITECNICO DI MILANO

POLITECNICO DI TORINO

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

UNIVERSITÀ DI SAN PAOLO (BRASILE)

Inoltre nel 2012, dopo il lancio del Cartoon “RadiciGroup for Sustainability” nel quale il Gruppo racconta il proprio approccio alla sostenibilità, si è rafforzato il dialogo con le scuole primarie di secondo grado. In particolare, il cartone animato è stato mostrato ad alcune classi divenendo spunto di dialogo, insieme ai rappresentanti del Gruppo, sui temi del riciclo, del risparmio energetico e della razionalizzazione dei consumi.

GLI STAKEHOLDER DI TERRITORIO

L'espressione “Cittadinanza d'impresa” è un termine che traduce in maniera efficace il rapporto tra RadiciGroup ed il Territorio. Le aziende del Gruppo da sempre si considerano, ed agiscono, come “cittadine” di un territorio. Ne condividono dunque le istanze, agiscono per la sua tutela e la sua valorizzazione insieme alle comunità locali, pur nel rispetto dei reciproci ruoli.

Grande importanza hanno dunque per RadiciGroup gli uomini e le donne che abitano e lavorano nei luoghi dove si trovano le proprie fabbriche. In particolare, nel 2012, gli stakeholder di territorio sono stati mappati e piani di azione specifici sono stati predisposti per ciascuna categoria individuata, in particolare in rapporto ai bisogni che si sono evidenziati attraverso l'indagine (vedi Indicatori SOCIETA').

I MEDIA

Dialogare con tutti i propri interlocutori sociali è elemento essenziale per la vita di RadiciGroup, poiché la comunicazione rappresenta il primo strumento di efficienza, conoscenza e trasparenza. Nel 2012 un notevole impulso ha ricevuto la comunicazione attraverso i media. Questi ultimi, siano essi tradizionali o digitali, sono infatti strumenti trasversali, comuni a tutte le tipologie di stakeholder, e consentono spesso l'interattività dando vita ad un vero e proprio scambio.

I risultati legati all'uso di questi media permettono di misurare l'efficacia di alcune strategie comunicative di RadiciGroup e forniscono una mappatura dei punti di maggior interesse, e dunque di potenziale e significativo dialogo con gli interlocutori sociali.

IL WEB

Il web rappresenta ad oggi il più importante strumento di comunicazione verso l'esterno che RadiciGroup ha a disposizione. Dal sito corporate e dai siti di area di business è possibile infatti scaricare tutti i principali documenti istituzionali e di prodotto di RadiciGroup. Inoltre, le sezioni legate ai mercati e ai brand, alla sostenibilità, alle news e agli eventi completano le informazioni cui è possibile accedere in maniera diretta ed immediata.

Il numero degli utenti del sito è passato dagli 86.550 del 2010 ai 95.490 del 2011 ed ai 94.890 del 2012. Cifre che testimoniano una buona visibilità

per una realtà business to business, cui corrisponde, da parte del gruppo, un'attenzione sempre maggiore alla qualità dei contenuti e un aggiornamento costante dei dati e delle notizie pubblicate.

**NUMERO COMPLESSIVO
DI VISUALIZZAZIONI
del sito web RadiciGroup nel 2012:**

503.115

LA STAMPA

L'attività del press office di RadiciGroup si basa sulla volontà di mantenere un rapporto continuativo con la stampa e trova il proprio asset principale in validi rapporti costruiti nel tempo con autorevoli testate italiane ed internazionali. Ogni anno vengono realizzati e diffusi verso i clienti, la stampa di settore ed anche verso i dipendenti numerosi redazionali, news e comunicati per descrivere le attività del gruppo, le innovazioni di prodotto e per promuovere l'immagine di RadiciGroup. A questa attività fa eco una puntuale rassegna stampa.

Le principali testate cartacee e on line su cui RadiciGroup è stato menzionato nel 2012:

NONWOVENS INDUSTRY, FIBRE2FASHION, TEXDATA, WORLD TEXTILE INFORMATION, ECO TEXTILE NEWS, TECHNICAL TEXTILES, POLYESTER TIME, CHEMICAL FIBERS INTERNATIONAL, JUST STYLE KNITTING INDUSTRY, INNOVATION TEXTILE, FABRIC LINK, APPAREL, SPORTSTEXTILE, FROST AND SULLIVAN, SPECIAL CHEM, CORRIERE DI NOVARA, PLASTDESIGN, OMNEXUS, MACPLAS, PLASTIKER, KUNSTSTOFFE, PLAST WORLD, PRW, PLASTICS TECHNOLOGY, POLIMERICA, PLASTICA VERDE, SUSTAINABILITY LAB, BERGAMO NEWS, MILANO FINANZA, IL SOLE24ORE, CORRIERE DELLA SERA, L'ECO DI BERGAMO, TECNOLOGIA INDUSTRIALE.

Tra le principali riviste di settore con cui RadiciGroup ha collaborato nel 2012 per redazionali e publiredazionali:

PLUS, TECNOPLAST INTERNATIONAL, KNITTING INTERNATIONAL, INTERNATIONAL FIBER JOURNAL, IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA, LA CHIMICA E L'INDUSTRIA, MACPLAS, OBJECT, PLASTIX, VIEW TEXTILE MAGAZINE.

Il materiale diffuso dal press office ha generato un traffico sul sito di RadiciGroup, in termini di visite delle sole pagine legate alle news (sezioni: highlights/events/webzine/press releases) pari a

116.906 VISUALIZZAZIONI NEL 2012.

I SOCIAL MEDIA

Il progetto Social Media, lanciato nel 2012, è nato dalla volontà di RadiciGroup di potenziare la propria presenza on line e, contemporaneamente, di rafforzare il rapporto diretto ed il dialogo con i suoi interlocutori. Dopo una selezione dei canali più adeguati per tipologia di utenza e rilevanza in rete grazie anche agli esiti della Customer Satisfaction 2012, sono stati identificati tre media principali. Attraverso LinkedIn, Slideshare, YouTube è stato possibile non solo presentare i materiali informativi, l'attività e le iniziative di gruppo, ma anche raccogliere quotidianamente commenti e indicazioni da parte degli utenti. Di seguito una panoramica dei principali risultati ottenuti nel 2012 per LinkedIn e YouTube.

LINKEDIN

Il social media delle aziende per eccellenza ha registrato nel 2012, anno della creazione del profilo di RadiciGroup, una costante crescita del numero delle visite e della partecipazione attiva da parte degli utenti tramite le funzioni del sistema (click, "consiglia", "commenta" e "condivisioni"). La crescita delle visualizzazioni si è registrata soprattutto nella seconda parte dell'anno, dal momento in cui la pagina RadiciGroup è stata completata con le informazioni istituzionali e l'aggiunta di contenuti multimediali come il collegamento alle news del sito di gruppo o i video provenienti da YouTube.

NEL 2012:

2.965 persone hanno visitato le pagine LinkedIn di RadiciGroup

805 persone sono diventate "follower", hanno scelto cioè di "seguire da vicino" le attività di RadiciGroup attraverso LinkedIn.

(dati provenienti dalle funzioni di gestione del profilo LinkedIn View follower insights e View page insights, riferiti all'anno 2012)

YOUTUBE

Il canale riservato ai video ha totalizzato 618 visualizzazioni complessive dei vari filmati di Gruppo. Una ulteriore analisi ha rivelato che circa la metà delle visualizzazioni provengono dall'Italia, seguita dagli USA e dalla Germania.

TOP PERFORMER: "RadiciGroup for Sustainability", il cartoon in versione inglese e italiano, che ha totalizzato più di 280 visualizzazioni.

(statistiche 1 gennaio-31 dicembre 2012)



INDICATORI SECONDO IL MODELLO GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)



IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Partire dai “buoni propositi” del 2011 per raccontare i risultati del 2012 è frutto di una scelta di rigore e di trasparenza prima ancora che una strategia comunicativa. Il principio del miglioramento continuo, mutuato dai sistemi di gestione per la qualità, è applicato ad ogni ambito di azione nel Gruppo.

<i>AZIONE PREVISTA DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2011</i>	<i>AZIONE PORTATA AVANTI NEL 2012</i>
Un ulteriore sforzo per ridurre le emissioni in atmosfera da parte di Radici Chimica S.p.A..	Radici Chimica S.p.A. ha ridotto del 62% le proprie emissioni in atmosfera dal 2010 al 2012.
L'implementazione strategica di un sistema di Gruppo legato a prodotti con un contenuto di materiali da riciclo pre e post consumer	<p>La questione del riciclo, che presso RadiciGroup interessa l'area Fibre e l'area Materie plastiche, è stata affrontata attraverso un primo step.</p> <p>Nel 2012 infatti è stata formulata dal Gruppo una “Regola Specifica di Prodotto” (PCR) legata agli scarti produttivi e al riciclo. Si tratta di un primo passo per affrontare la problematica del riciclo in modo sistemico e di uno strumento di riferimento per il settore industriale.</p>
Una sempre maggiore attenzione all'utilizzo razionale dell'energia	Uno specifico e significativo lavoro di razionalizzazione dei consumi è stato compiuto da Noyfil S.P.A .
La definizione di regole ed azioni specifiche di marketing e comunicazione anti green-washing	Un vademecum di comunicazione denominato “No Green-Washing”* è stato elaborato nel 2012 e presentato nel 2013 al personale di marketing, al personale commerciale e di assistenza tecnica di RadiciGroup per favorire una corretta e puntuale esposizione delle tematiche legate al progetto “RadiciGroup for Sustainability”.

Una rafforzata azione di promozione dei contenuti del Codice Etico a tutti i Dipendenti di RadiciGroup e la formalizzazione di un processo per l'implementazione del Codice Etico stesso (entro il 2013)

In tutte le aziende italiane di RadiciGroup sono stati affissi i manifesti del "Codice Etico" e di "Visione, Missione e Valori".
Gli stessi manifesti sono presenti, in forma digitale, sulla pagina RadiciGroup di LinkedIn.

**con il termine "green - washing" si intende "L'ingiustificata appropriazione di virtù ambientaliste da parte di aziende, industrie, entità politiche o organizzazioni finalizzata alla creazione di un'immagine positiva di proprie attività (o prodotti) o di un'immagine mistificatoria per distogliere l'attenzione da proprie responsabilità nei confronti di impatti ambientali negativi"(definizione Wikipedia)*

STRATEGIE E STRUMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ

Le norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, SA 8000, ISO 50001 e ISO 14064 diventano progressivamente modelli organizzativi comuni per tutte le aziende RadiciGroup.

Ricerca & Sviluppo, attività nell'ambito del Reach, LCA, misurazioni di prodotto, Eco-Profiles, EPD ricevono sempre maggiore impulso.

Continua l'impegno per l'adesione ai Principi del protocollo di Kyoto e per la strategia denominata 20/20/20: risparmio energetico, uso di fonti rinnovabili e biopolimeri, riduzione delle emissioni ed utilizzo di un 20% di prodotto riciclato.

Sempre più la sostenibilità a 360°, legata al concetto GRI, diventa approccio strategico nella gestione delle aziende di RadiciGroup.

Ed ancora, per il 2013, sono in atto sperimentazioni per la:

Misurazione Impronta Ambientale di Prodotto (PEF)

Misurazione Impronta Ambientale di Organizzazione (OEF)

INDICATORI ECONOMICI

I NOSTRI VALORI - La correttezza e la trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme vigenti.

Sulla base di questo importante valore RadiciGroup opera da sempre nel rispetto della legislazione e sulla base di criteri di prudenza ed oculatezza nella gestione economico-finanziaria a tutela diretta ed indiretta dei dipendenti.

Pur non essendo formalizzati codici di condotta in materia di politica economica, l'agire del Gruppo è costantemente indirizzato ad una sempre più stretta integrazione tra business e responsabilità sociale d'impresa. Nel caso degli investimenti dunque le scelte del Gruppo sono orientate alla creazione di valore duraturo e condiviso. Questo si realizza attraverso la promozione dell'innovazione tecnologica e organizzativa nelle aziende, il sostegno alla competitività, un impegno specifico per lo sviluppo dei siti produttivi in sinergia con lo sviluppo dei territori di appartenenza.

[INDICATORE EC1]

Prospetto standard di determinazione del valore aggiunto (Euro)

	31.12.12	31.12.11	31.12.10
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.084.072.938	1.253.817.282	1.174.641.225
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.083.052.192	1.234.071.420	1.161.178.891
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	735.353	19.312.028	13.313.670
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	285.393	433.834	148.664
5. Altri ricavi e proventi	-	-	0
B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	918.505.396	995.208.993	900.041.275
6. Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	690.857.329	797.427.328	718.729.299
7. Costi per servizi	204.261.441	205.283.171	193.988.305
8. Costi per godimento beni di terzi	5.212.536	4.817.409	4.174.618
9. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.122.773	(15.020.551)	(21.865.314)
10. Accantonamenti per rischi	556.590	608.743	873.374
11. Altri accantonamenti	77.045	274.494	2.920.000
12. Oneri diversi di gestione	1.417.682	1.818.399	1.220.993
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	165.567.542	258.608.289	274.599.951
+/- Componenti accessori e straordinari	9.452.166	1.333.101	-7.974.700
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	175.019.708	259.941.390	266.625.250
- Ammortamenti	40.354.553	45.802.777	47.137.165
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	134.665.154	214.138.613	219.488.086

Prospetto standard di distribuzione del valore aggiunto (Euro)

	31.12.12	31.12.11	31.12.10
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	125.555.174	135.248.268	131.245.421
Personale non dipendente	7.754.774	9.262.665	8.790.527
Personale dipendente	117.800.399	125.985.603	122.454.894
a) remunerazioni dirette	93.222.882	101.127.691	98.461.827
b) remunerazioni indirette	24.577.518	24.857.911	23.993.067
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	850.964	21.532.299	21.843.677
a) Imposte correnti	7.769.973	19.734.728	22.912.910
Imposte dirette	3.900.136	16.195.585	19.702.017
Imposte indirette	3.869.838	3.539.143	3.210.894
b) Imposte differite	-6.661.576	2.174.722	-868.924
c) Sovvenzioni in c/esercizio	-257.433	-377.150	-200.309
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	14.639.795	14.613.318	12.834.785
Oneri per capitali a breve termine	14.639.795	14.613.318	12.834.785
Oneri passivi per capitali a lungo termine	0	10.020.000	40.450.949
D) REMUNERAZIONI DEL CAPITALE DI RISCHIO	0	10.020.000	40.450.949
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	0	10.020.000	40.450.949
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	-6.804.896	32.287.918	12.806.253
+/- variazioni di riserve	-6.804.896	32.287.918	12.806.253
F) LIBERALITA' ESTERNE	424.117	436.810	307.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	134.665.154	214.138.613	219.488.086

I prospetti seguono il modello Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale: www.gruppobilanciosociale.org. I dati si riferiscono al bilancio consolidato Radici Partecipazioni S.p.A., che è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di Deloitte&Touche e che include, oltre alla capogruppo, le società italiane ed estere di cui Radici Partecipazioni detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano.

134 milioni di euro investiti nel periodo 2008-2012 per sostenere la competitività delle aziende attraverso:

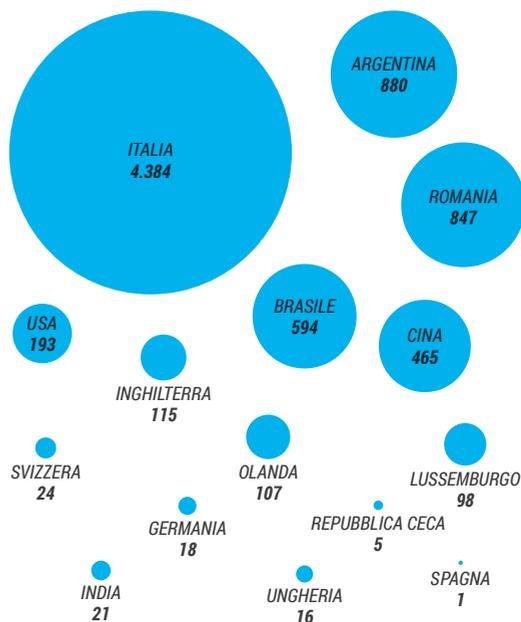
- ricerca e sviluppo;
- innovazioni di prodotto e di servizio;
- manutenzione impianti e introduzione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- innalzamento del grado di efficienza produttiva;
- miglioramento qualitativo dei prodotti e dei servizi;
- massima tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

93,24% costo del personale sul valore aggiunto globale

2012: 93,24%
2011: 63,16%
2010: 59,80%

Totale imposte registrate nei bilanci delle aziende di RadiciGroup nei vari paesi del mondo nel 2012.

	PAESE	2012
1000 Euro	TOTALE	7.770
1000 Euro	Argentina	880
1000 Euro	Brasile	594
1000 Euro	Cina	465
1000 Euro	Germania	18
1000 Euro	India	21
1000 Euro	Inghilterra	115
1000 Euro	Italia	4.384
1000 Euro	Lussemburgo	98
1000 Euro	Olanda	107
1000 Euro	Repubblica Ceca	5
1000 Euro	Romania	847
1000 Euro	Spagna	1
1000 Euro	Svizzera	24
1000 Euro	Ugnheria	16
1000 Euro	USA	193



257.433 Euro: contributi pubblici in conto esercizio ricevuti dalle aziende italiane del Gruppo nel 2012, fondi destinati a progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

2.346.233 Euro: ammontare complessivo dell' imposta regionale sulle attività produttive, destinata al mantenimento di servizi pubblici a livello locale.

72%: percentuale dei dipendenti italiani che hanno aderito ai fondi pensionistici integrativi .

1.85%: percentuale di contribuzione versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico Fonchim, fondo riservato ai dipendenti inquadrati secondo il CCNL Chimico Farmaceutico.

4%: percentuale di contribuzione versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico Previdai, riservato ai dirigenti.

INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

I NOSTRI VALORI - LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA, IL RISPETTO DELLA SUA INTEGRITÀ FISICA E CULTURALE.

La tutela dei diritti umani trova eco in ogni aspetto dell'operato di RadiciGroup. Il Gruppo ha scelto volontariamente di estendere le tutele legislative previste in Italia ai lavoratori di tutti i paesi nei quali si trova ad operare, inclusi quelli nei quali tali tutele sarebbero meno estese e vincolanti. Il lavoro minorile è fermamente condannato analogamente alla riduzione in schiavitù. Tutti i lavoratori e le lavoratrici del Gruppo sono assunti con un regolare contratto. Verifiche puntuali relative alla regolarità dei contratti dei lavoratori non soggetti a rapporto di subordinazione sono condotte costantemente in tutti i siti del Gruppo.

Pur non essendo formalizzata un'attività di formazione, o sensibilizzazione specifica in materia di tutela dei diritti umani, l'importanza della centralità della persona, enunciata nei Valori accanto al rispetto dell'integrità fisica e culturale, è profondamente condivisa ad ogni livello di RadiciGroup.

Questo fa sì che in ogni paese del mondo nel quale RadiciGrop ha sede, la funzione Risorse Umane possa agevolmente svolgere la propria opera di vigilanza affinché nessuna violazione, anche minimale, si verifichi. I rappresentanti degli organismi sindacali, presenti in ogni azienda, offrono una ulteriore garanzia in merito. Nel triennio 2010-2012 nessuna violazione o discriminazione è stata segnalata o denunciata. **[INDICATORE HR4]**

Nel caso di investimenti, al momento non sono previste a livello di Gruppo clausole relative alla tutela dei diritti umani.

Nel caso degli approvvigionamenti, la società Radici Yarn ha proposto alle altre aziende l'adozione della propria clausola, nella quale ai fornitori è richiesto di fare menzione specifica dell'impegno per il rispetto dei diritti umani, per l'abolizione del lavoro forzato e della manodopera infantile, per l'eliminazione di criteri discriminanti nell'assunzione del personale, per la prevenzione della corruzione.

Questo è quanto Radici Yarn ad oggi chiede di sottoscrivere ai propri fornitori:

“Responsabilità sociale e tutela dell'ambiente

Il Fornitore dovrà rispettare le norme di legge riguardanti il trattamento dei dipendenti, la tutela ambientale e la salute e sicurezza sul posto di lavoro e impegnarsi ad annullare o almeno minimizzare gli effetti negativi delle proprie attività sull'uomo e sull'ambiente. A tale riguardo, il Fornitore istituirà e svilupperà con continuità un sistema di qualità basato sulla norma ISO EN 14001, proporzionalmente alle proprie possibilità. Inoltre, il Fornitore rispetterà i principi dell'iniziativa ONU, in particolare quelli relativi alla tutela dei diritti umani a livello internazionale, al diritto alla contrattazione collettiva, all'abolizione del lavoro forzato e della manodopera infantile, all'eliminazione di criteri discriminanti nell'assunzione del personale, alla responsabilità ambientale ed alla prevenzione della corruzione. Per ulteriori informazioni sull'iniziativa globale dell'ONU, si veda: www.unglobalcompact.org”

L'adozione della clausola è allo studio di tutte le aziende, con l'intenzione di adottarla in un lasso temporale breve.

INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE

*I NOSTRI VALORI - L'ATTENZIONE AI BISOGNI E ALLE ASPETTATIVE
DEGLI INTERLOCUTORI PER MIGLIORARE IL CLIMA DI
APPARTENENZA E SODDISFAZIONE.*

Le persone di RadiciGroup vivono e lavorano in 14 nazioni, in contesti culturali molto diversi che esse stesse contribuiscono attivamente ad alimentare. Tra i denominatori comuni di queste differenti realtà c'è, comunque, la spinta della società verso una formale e sostanziale parità dei diritti, dei doveri e delle opportunità tra uomini e donne.

Questo si concretizza, nel mondo del lavoro, in nuove aperture di carriera al femminile e nella particolare attenzione che un numero crescente di aziende riserva alle proprie dipendenti. Nella consapevolezza che proprio a queste ultime è delegata spesso anche la cura della famiglia e della casa, alcune realtà aziendali mettono in atto soluzioni volte a favorire il riequilibrio dei ruoli genitoriali tra lavoro e vita privata nell'ottica di un miglioramento del clima aziendale ed una maggiore realizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il Gruppo ha, nel tempo, preso progressiva coscienza dell'importanza di questo processo. A livello etico lo ha fatto attraverso i Valori, che sottolineano la centralità della persona e l'importanza della sua integrità fisica e culturale, insieme alla volontà di migliorare costantemente il clima di appartenenza e soddisfazione. A livello pratico è stato attivato, grazie all'adesione al GRI, un lavoro di raccolta dati e di monitoraggio della presenza di donne e uomini nelle varie aziende nel mondo e nelle diverse posizioni organizzative.

Come ulteriore segno di attenzione all'identità di genere, in questo Bilancio tutti gli indicatori relativi alle risorse umane riportano la suddivisione tra uomini e donne. Inoltre, poiché anche attraverso la forma si esprime parte del contenuto, sono stati adottati alcuni accorgimenti di tipo linguistico e grafico per garantire rappresentatività e visibilità specifica anche alle lavoratrici di RadiciGroup.

[INDICATORE LA 1]

SUDDIVISIONE DELLA FORZA LAVORO PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione della forza lavoro per area geografica mostra che l'Europa è il continente nel quale si concentra la maggior parte dei dipendenti.

LA 1 FORZA LAVORO PER AREA GEOGRAFICA		2010	2011	2012
<i>n</i>	TOTALE	<i>Tot</i> 3.381	3.364	3.269
<i>n</i>		<i>U</i> 2.552	2.561	2.483
<i>n</i>		<i>D</i> 829	803	786
<i>n</i>	 Italia	<i>Tot</i> 1.706	1.716	1.680
<i>n</i>		<i>U</i> 1.410	1.412	1.373
<i>n</i>		<i>D</i> 296	304	307
<i>n</i>	 Resto d'Europa	<i>Tot</i> 1.019	1.030	980
<i>n</i>		<i>U</i> 596	639	602
<i>n</i>		<i>D</i> 423	391	378
<i>n</i>	 Asia	<i>Tot</i> 34	26	30
<i>n</i>		<i>U</i> 29	20	24
<i>n</i>		<i>D</i> 5	6	6
<i>n</i>	 America	<i>Tot</i> 622	592	579
<i>n</i>		<i>U</i> 517	490	484
<i>n</i>		<i>D</i> 105	102	95

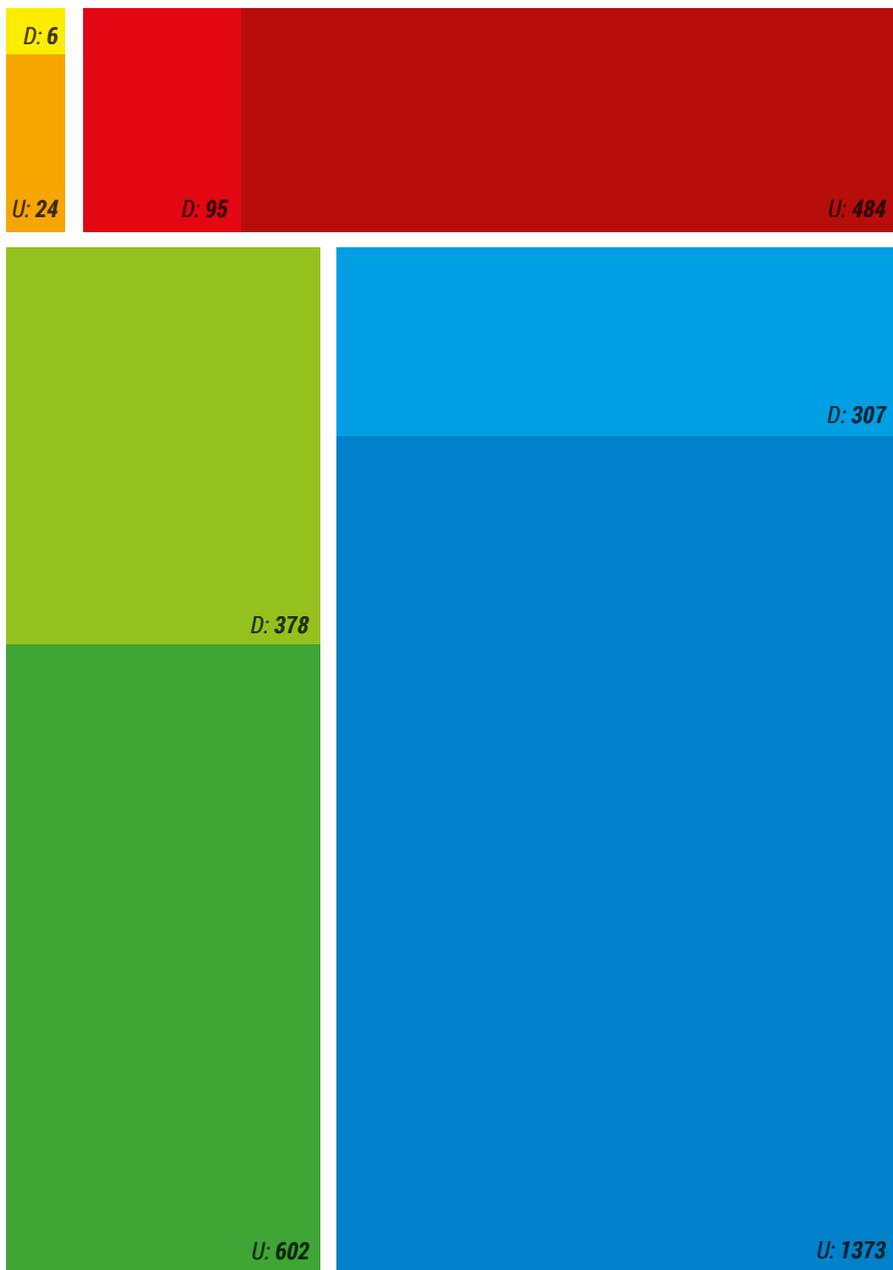
Nota: il grafico nella pagina seguente rappresenta unicamente i valori corrispondenti all'anno 2012

PERCENTUALE DEL PERSONALE FEMMINILE PER AREA GEOGRAFICA

AREA GEOGRAFICA	2012
% America	16,4%
% Asia	20,0%
% Resto d'Europa	38,6%
% Italia	18,3%
% Europa (Italia + resto d'Europa)	25,8%

[INDICATORE LA 1]

SUDDIVISIONE DELLA FORZA LAVORO PER AREA GEOGRAFICA



[INDICATORE LA 1]

**I DIPENDENTI E LE DIPENDENTI DI RADICIGROUP SUDDIVISI
PER GENERE E TIPOLOGIA DI IMPIEGO E DI CONTRATTO**

LA 1	DIPENDENTI		2010	2011	2012
<i>n</i>	TOTALE	<i>Tot</i>	3.327	3.317	3.216
<i>n</i>		<i>U</i>	2.500	2.523	2.436
<i>n</i>		<i>D</i>	827	794	780
<i>n</i>	a tempo indeterminato	<i>Tot</i>	3.068	3.076	2.979
<i>n</i>		<i>U</i>	2.378	2.395	2.312
<i>n</i>		<i>D</i>	690	681	667
<i>n</i>	a tempo determinato	<i>Tot</i>	259	241	237
<i>n</i>		<i>U</i>	122	128	124
<i>n</i>		<i>D</i>	137	113	113
%	tempo ind. su tot dipendenti	<i>Tot</i>	92,2%	92,7%	92,6%
%		<i>U</i>	95,1%	94,9%	94,9%
%		<i>D</i>	83,4%	85,8%	85,5%
<i>n</i>	PART TIME	<i>Tot</i>	98	109	98
<i>n</i>		<i>U</i>	36	43	22
<i>n</i>		<i>D</i>	62	66	76
<i>n</i>	part time su tempo indet.	<i>Tot</i>	98	109	98
<i>n</i>		<i>U</i>	36	43	22
<i>n</i>		<i>D</i>	62	66	76
<i>n</i>	FULL TIME	<i>Tot</i>	3.229	3.208	3.118
<i>n</i>		<i>U</i>	2.464	2.480	2.414
<i>n</i>		<i>D</i>	765	728	704
<i>n</i>	full time su tempo indet.	<i>Tot</i>	2.970	2.967	2.881
<i>n</i>		<i>U</i>	2.342	2.352	2.290
<i>n</i>		<i>D</i>	628	615	591
%	full time su tot dipendenti	<i>Tot</i>	97,1%	96,7%	97,0%
%		<i>U</i>	98,6%	98,3%	99,1%
%		<i>D</i>	92,5%	91,7%	90,3%

I dati riportati evidenziano una diminuzione del personale di circa 100 unità, concentrata in particolare nell'area Fibre del Gruppo, nella quale la riduzione ha interessato in egual misura il personale maschile e femminile.

L'area Fibre ha risentito in modo particolare delle difficoltà contingenti che hanno portato alla riorganizzazione di alcune aziende. Al fine di salvaguardare l'occupazione, RadiciGroup ha fatto ricorso per i dipendenti italiani alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga ed ai contratti di solidarietà. La cassa integrazione è stata erogata sia ai lavoratori a tempo pieno che a quelli a tempo parziale, in funzione dell'orario di lavoro. Nell'anno 2012 sono state erogate nei siti italiani 297.979 ore di cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga), un dato in calo rispetto al 2011.

I dati raccolti evidenziano che la tipologia di contratto largamente prevalente nel Gruppo anche nel 2012 è il contratto a tempo indeterminato, che interessa circa il 92% del personale. Questo a riprova della volontà di RadiciGroup di stabilire un legame duraturo con le proprie risorse umane. Considerando poi la sola componente femminile, la percentuale di donne in possesso di un contratto a tempo indeterminato è pari all'85%, un dato in crescita nel 2012 (+2,1% rispetto al 2010).

Il lavoro a tempo pieno caratterizza il 97% dei dipendenti di RadiciGroup. Un'analisi più dettagliata del restante 3% di dipendenti con un impiego part-time mostra che circa il 77,5% sono donne. La gestione della vita familiare è infatti spesso affidata alle donne, alle cui esigenze le aziende cercano di rispondere attraverso la concessione del tempo parziale. In particolare per quanto concerne le madri, quando possibile, le aziende del Gruppo concedono anche flessibilità negli orari di ingresso ed uscita in un contesto nel quale il rientro e permanenza delle lavoratrici dopo la maternità è vicino al 100%.

In Italia, l'applicazione a tutti i lavoratori e le lavoratrici dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) dei vari settori garantisce il rispetto dei livelli salariali minimi previsti dalla legge. Nell'ambito di quanto previsto da tali contratti, la maggior parte dei dipendenti italiani percepisce 14 mensilità. Per quanto riguarda i dipendenti stranieri, in assenza di contratti collettivi nazionali, vengono applicati contratti aziendali. In alternativa, la legislazione di tutela dei lavoratori e il mercato del lavoro di ogni paese costituiscono le linee guida cui il Gruppo si attiene.

I manager italiani di RadiciGroup sono soggetti al contratto per i dirigenti di aziende industriali, stipulato da Confindustria e dal Sindacato Nazionale dei Dirigenti (Federmanager), mentre per i manager delle aziende estere, i criteri di riferimento sono dettati dal mercato del lavoro di ciascun paese.

[INDICATORE LA 4]
TIPOLOGIA DI CONTRATTAZIONE

LA 4	DIPENDENTI	2010	2011	2012
<i>n</i>	TOTALE	3.327	3.317	3.216
<i>n</i>	contrattazione collettiva	2.267	2.328	2.252
<i>n</i>	contrattazione aziendale	238	227	212
<i>n</i>	contrattazione individuale	822	762	752
%	percentuale contrattazione individuale	24,7%	23,0%	23,4%

Al fine di promuovere la partecipazione alla vita lavorativa di personale diversamente abile, le aziende italiane di RadiciGroup, oltre al rispetto delle quote o degli oneri previsti dalla legge, inoltrano presso gli organi territoriali eventuali ulteriori esigenze di figure professionali adatte ai diversi settori. I lavoratori appartenenti alle categorie protette vengono dunque formati attraverso stage retribuiti, per possibili inserimenti con mansioni compatibili al loro livello di salute.



[INDICATORE LA 13]

INQUADRAMENTO DEL PERSONALE PER FASCIA DI ETÀ E GENERE

LA 13 INQUADRAMENTO DEI DIPENDENTI			2010	2011	2012
n	TOTALE	Tot	3.327	3.317	3.216
		U	2.500	2.523	2.436
		D	827	794	780
n	management < 30 anni	Tot	2	3	4
		U	1	1	1
		D	1	2	3
n	management 30 < > 50 anni	Tot	101	107	101
		U	83	87	81
		D	18	20	20
n	management > 50 anni	Tot	51	50	57
		U	47	47	53
		D	4	3	4
n	middle management < 30 anni	Tot	14	13	13
		U	10	9	10
		D	4	4	3
n	middle management 30 < > 50 anni	Tot	204	205	208
		U	160	163	162
		D	44	42	46
n	middle management > 50 anni	Tot	72	66	67
		U	57	51	52
		D	15	15	15
n	white collars < 30 anni	Tot	74	85	60
		U	38	48	32
		D	36	37	28
n	white collars 30 < > 50 anni	Tot	310	300	307
		U	151	144	151
		D	159	156	156
n	white collars > 50 anni	Tot	68	71	69
		U	41	43	42
		D	27	28	27
n	blue collars < 30 anni	Tot	362	363	381
		U	273	277	286
		D	89	86	95
n	blue collars 30 < > 50 anni	Tot	1538	1484	1384
		U	1206	1169	1098
		D	332	315	286
n	blue collars > 50 anni	Tot	531	570	565
		U	433	484	468
		D	98	86	97

Considerando invece il livello di inquadramento del personale, la netta prevalenza in numero assoluto di personale operaio di sesso maschile è connaturata alla tipologia produttiva dei siti del Gruppo, ad impronta essenzialmente manifatturiera. La comparazione tra la percentuale di personale maschile e femminile appartenente alle medesime categorie mostra una limitata presenza di donne nel top management, una presenza di personale femminile comparabile al personale maschile nel middle management ed una preminenza di donne che lavorano nel settore impiegatizio (white collars).

2012	DONNE :	UOMINI :
Management	3,5%	5,5%
Middle management	8,2%	9,2%
White collars	27,1%	9,2%
Blue collars	61,3%	76,0%
<i>Totale per genere</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

La percentuale è calcolata come ripartizione per categoria all'interno dei generi.

La remunerazione del personale maschile e femminile è identica laddove siano identiche mansioni e orario di lavoro.

La funzione Risorse Umane di Gruppo pone in atto sistemi di incentivazione con l'intento di valorizzare il capitale umano ed i risultati raggiunti. Sulla base di un'analisi delle prestazioni individuali e delle caratteristiche comportamentali, i lavoratori e le lavoratrici, siano essi impiegati a tempo pieno o a tempo parziale, possono ricevere incentivi di carattere annuale. A ciò si aggiungono premi di partecipazione sul risultato aziendale che sono invece a carattere collettivo.

Per quanto riguarda gli schemi di incentivazione riservati al Management, essi sono stabiliti sulla base di un sistema di MBO. Il raggiungimento di obiettivi di performance individuali ed aziendali comporta dunque premi di entità variabile tra l'8 e il 20% della retribuzione lorda a seconda della posizione organizzativa ricoperta. Ulteriori forme di benefit riservate a tutti i dipendenti sono costituite poi dalle mense aziendali a costi agevolati, presenti in molti dei siti produttivi di RadiciGroup, e dall'erogazione di buoni pasto laddove non sia presente la mensa. Da tempo RadiciGroup ha avviato infine un sistema di Borse di Studio annuali, a favore dei dipendenti e dei loro figli. Riservate a corsi di studio universitari, premiano l'eccellenza nei risultati, in particolare nelle materie scientifiche e tecniche. Nel 2012 sono state erogate 9 borse di studio a studenti italiani e stranieri.

LA FORMAZIONE

I NOSTRI VALORI - LA FORMAZIONE COME ELEMENTO CHIAVE PER L'INNOVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO CONTINUO, NON SOLO COME STRUMENTO PER ACQUISIRE COMPETENZE TECNICHE O PRATICHE.

In quest'ottica la norma ISO 9001:2008 prevede che:

"Cap 6.2.1 Generalità... Il personale che svolge attività che influenzano la conformità ai requisiti del prodotto deve essere competente sulla base di istruzione, formazione - addestramento, abilità ed esperienza appropriati (...)

Cap 6.2.2 Competenza, formazione-addestramento e consapevolezza

L'organizzazione deve:

- a) Determinare la competenza necessaria per il personale che svolge attività che influenzano la conformità ai requisiti di prodotto.*
- b) Ove applicabile, fornire formazione-addestramento o intraprendere altre azioni per acquisire la necessaria competenza.*
- c) Valutare l'efficacia delle azioni intraprese.*
- d) Assicurare che il proprio personale sia consapevole della rilevanza e dell'importanza delle sue attività e di come esse contribuiscano a conseguire gli obiettivi per la qualità.*
- e) Mantenere appropriate registrazioni dell'istruzione, della formazione-addestramento, delle abilità e dell'esperienza."*

La quasi totalità delle aziende di RG è certificata da tempo secondo la norma ISO 9001 e tutte perseguono obiettivi formativi nati da una mappatura attenta delle esigenze, come previsto dalla norma. A partire dalla fine del 2013, il progetto di certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di Radici Partecipazioni rafforzerà questo processo. Attraverso l'estensione delle procedure di holding a tutte le aziende, obiettivi e strumenti formativi adottati all'interno di tutto il Gruppo saranno infatti ancora più condivisi ed omogenei.

Nel triennio 2010-2012 i dati mostrano che le ore di formazione per ciascun dipendente di RadiciGroup sono in crescita, senza distinzione fra donne e uomini. In particolare, sono in forte aumento le ore erogate agli operai per fornire loro competenze in materia di salute e sicurezza. L'efficacia di questa scelta è comprovata, da alcuni anni ormai, dal miglioramento continuo degli indicatori legati alla frequenza e gravità degli infortuni.

A partire poi dal 2011, altri percorsi formativi riservati a quadri intermedi e manager

delle aziende e raggruppati sotto il nome di RadiciGroup Academy, rispondono alle esigenze formative che si sono manifestate nel Gruppo sui temi del cambiamento, della leadership individuale e della capacità di gestione dei team.

[INDICATORE LA 10]

LA FORMAZIONE

LA 10 FORMAZIONE PER I DIPENDENTI	2010	2011	2012
<i>ore</i> TOTALE DIPENDENTI	3.327	3.317	3.216
<i>ore</i> ore complessive di formazione	44.581	48.203	51.734
<i>ore</i> management	1.582	4.034	2.182
<i>ore</i> middle management	4.514	5.497	5.800
<i>ore</i> white collars	7.493	9.279	7.216
<i>ore</i> blue collars	30.992	29.393	36.536
<i>ore</i> ore pro-capite	13,4	14,5	16,1
<i>ore</i> ore pro capite management	10	25	13
<i>ore</i> ore pro capite middle management	16	19	20
<i>ore</i> ore pro capite white collars	17	20	17
<i>ore</i> ore pro capite blue collars	13	12	16

[INDICATORE LA 10]

LA FORMAZIONE

LA 10 FORMAZIONE PER GENERE	2010	2011	2012
<i>ore</i> formazione donne	9.621	8.904	10.297
<i>n</i> dipendenti	827	794	780
<i>ore</i> ore/donna	11,6	11,2	13,2
<i>ore</i> formazione uomini	34.960	39.299	41.437
<i>n</i> dipendenti	2.500	2.523	2.436
<i>ore</i> ore/uomo	14,0	15,6	17,0

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

“LA DIREZIONE, CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SONO ELEMENTI PRIORITARI E DI CENTRALE IMPORTANZA, AL DI LÀ DELLA SUA AFFERMAZIONE SUL MERCATO E DELLA SUA PRODUTTIVITÀ, ASSICURA GLI STANDARD DI SICUREZZA PREVISTI DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA E PERSEGUE DA TEMPO L'OBIETTIVO DI AUMENTARE LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO PER RIDURRE IL RISCHIO DI INCIDENTI. PROMUOVE INOLTRE UN RAPPORTO TRASPARENTE E COLLABORATIVO CON LE AUTORITÀ E LE COMUNITÀ LOCALI.”

Così la “Politica per la Qualità, L'Ambiente e la Sicurezza” del Gruppo enuncia, in forma ufficiale, un impegno che RadiciGroup ha assunto da tempo: la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Un impegno che coinvolge tutti i dipendenti, ad ogni livello, ad inclusione dei dipendenti delle imprese appaltatrici con cantiere permanente. In aggiunta a quanto previsto dalla legislazione vigente nei paesi dove hanno sede le aziende e alla formazione continua dei dipendenti, il Gruppo pone in atto ulteriori soluzioni di coinvolgimento diretto dei lavoratori e delle lavoratrici per la realizzazione e il mantenimento di luoghi di lavoro sicuri. Ad esempio sono state studiate per i siti produttivi campagne di comunicazione mirate, sono stati introdotti incentivi legati all'utilizzo effettivo dei Dispositivi di Protezione Individuale e sono stati istituiti premi legati al miglioramento dei parametri legati alla frequenza e gravità degli infortuni.

Il risultato di questi sforzi è indubbiamente positivo. Nel periodo considerato indicatori e indici legati a numero, frequenza, gravità degli infortuni sono migliorati costantemente e costituiscono uno dei punti di forza di RadiciGroup, sebbene il numero di giorni di assenza dal lavoro sia lievemente aumentato nel 2012. Inoltre, nel triennio 2010-2012 nessuna malattia professionale è stata rilevata.

[INDICATORE LA 7]

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

LA 7	GLI INFORTUNI E LE ASSENZE		2010	2011	2012
<i>n</i>	TOTALE FORZA LAVORO*	Tot	3.388	3.371	3.277
		U	2.559	2.568	2.491
		D	829	803	786
<i>n</i>	TOTALE DIPENDENTI	Tot	3.327	3.317	3.216
		U	2.500	2.523	2.436
		D	827	794	780
<i>ore</i>	TOTALE ORE LAVORATE	Tot	5.539.578	5.602.065	5.404.556
		U	4.153.832	4.170.521	4.062.521
		D	1.385.745	1.431.545	1.342.035
<i>giorni</i>	TOTALE GIORNI PERSI	Tot	2.062	1.632	1.870
		U	1.840	1.564	1.742
		D	222	68	128
<i>n</i>	numero totale infortuni	Tot	103	96	90
		U	95	92	79
		D	8	4	11
<i>n</i>	numero totale malattie professionali	Tot	0	0	0
		U	0	0	0
		D	0	0	0
<i>giorni</i>	giorni medi di assenze del personale	Tot	10	9	11
		U	10	9	10
		D	11	9	12
<i>giorni</i>	giorni medi lavorativi	Tot	214	216	218
		U	215	215	219
		D	211	218	215
<i>n/anno</i>	TI tasso infortuni	Tot	3,72	3,43	3,33
		U	4,57	4,41	3,89
		D	1,15	0,56	1,64
<i>n/anno</i>	TMP tasso malattie professionali	Tot	0	0	0
		U	0	0	0
		D	0	0	0
<i>giorni/anno</i>	IG indice di gravità	Tot	74,45	58,26	69,2
		U	88,6	75,0	85,8
		D	32,0	9,5	19,1
<i>ore/anno</i>	TA tasso di assenteismo	Tot	9.525	8.532	9.833
		U	9.217	8.704	9.543
		D	10.491	7.991	10.768

* per il calcolo LA 7 la forza lavoro comprende lavoratori contrattuali, interinali e dipendenti.

Dal punto di vista della distribuzione geografica, l'Italia, che raggruppa più del 50% dei lavoratori e delle lavoratrici del Gruppo, è la nazione nella quale i parametri relativi agli infortuni mostrano costanti miglioramenti.

L'Asia, il Nord e il Sud America si confermano come aree cui prestare particolare attenzione. In particolare, nel 2013, per Radici Plastics Ltda e Radici Fibras Ltda è stata avviata una campagna di comunicazione e di sensibilizzazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro estesa a tutti i dipendenti.

[INDICATORE LA 7]

DISTRIBUZIONE DEGLI INFORTUNI PER AREA GEOGRAFICA

LA 7	ITALIA		
	2010	2011	2012
<i>n</i> TOTALE FORZA LAVORO	1.713	1.723	1.688
<i>n</i> TOTALE ORE LAVORATE	2.408.883	2.429.221	2.382.860
<i>n</i> TOTALE GIORNI PERSI	822	740	554
<i>n</i> numero totale infortuni	42	42	30
<i>n</i> numero totale malattie professionali	0	0	0
<i>n</i> giorni medi di assenze del personale	12	10	11
<i>n</i> giorni medi lavorativi	188	186	190
<i>n</i> TI - tasso Infortuni	3,49	3,46	2,52
<i>n</i> TMP - tasso malattie professionali	0	0	0
<i>n</i> IG - indice di gravità	68,33	61,05	46,49
<i>n</i> TA - tasso di assenteismo	12.453	10.391	11.685

*Per quanto riguarda il dato riferito all'Asia, l'elevato valore riscontrato dipende dal limitato numero di dipendenti cui si rapporta un unico incidente, le cui conseguenze si sono però protratte nel tempo.

RESTO D'EUROPA			AMERICA			ASIA*		
2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
1.019	1.030	980	622	592	579	34	26	30
1.770.832	1.802.855	1.655.016	1.308.346	1.312.522	1.312.803	51.517	57.467	53.877
896	504	706	324	182	422	20	206	188
28	28	14	32	26	45	1	0	1
0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	9	12	9	8	8	1	10	11
224	226	229	272	281	282	189	276	224
3,16	3,11	1,69	4,89	3,96	6,86	3,88	0	3,71
0	0	0	0	0	0	0	0	0
101,16	55,91	85,39	49,53	28,19	64,29	77,64	716,93	697,89
8.040	7.838	10.153	6.273	5.978	5.759	1.118	7.138	9.800

RADICI CHIMICA SCEGLIE UN TESTIMONIAL "MALDESTRO" PER LA SICUREZZA

L'esperienza legata al Sistema di Gestione per la Sicurezza per il Rischio di Incidente Rilevante ha consolidato presso Radici Chimica S.p.A. la consapevolezza che la partecipazione di tutti i lavoratori e le lavoratrici costituisce un pilastro fondamentale per ottenere buoni risultati nella gestione della salute e della sicurezza. Non solo, anche la collaborazione dei dipendenti delle imprese appaltatrici è preziosa. Alla fine del 2008 Radici Chimica, già certificata ISO 9001 dal 1994, ha avviato dunque un progetto a medio termine per conseguire nell'arco di un triennio le certificazioni dei Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001) e della Salute del Lavoro (OHSAS 18001).

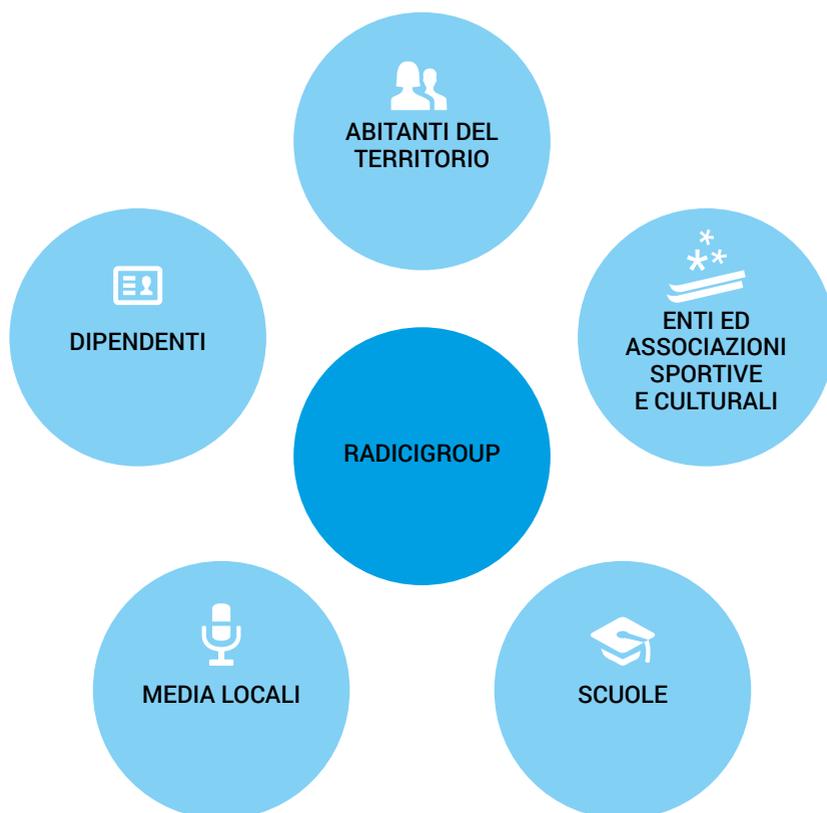
Ha dato poi inizio ad un lavoro di sensibilizzazione interna, che si è tradotto in interventi formativi che sono stati condotti anche attraverso una campagna di comunicazione. Quest'ultima prevede poster e brochure il cui protagonista, un papero "Maldestro" mette in guardia da alcune comuni situazioni di pericolo. Un sistema di comunicazione efficace e diretto, diffuso capillarmente nei reparti, cui si è aggiunta la possibilità di consultazione libera, da parte di tutti i lavoratori e le lavoratrici, dei documenti del Sistema di Gestione per la Sicurezza sulla Intranet aziendale.

INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETÀ

*I NOSTRI VALORI - LA RESPONSABILITÀ DI IMPRESA VERSO LAVORATORI,
LUOGHI E FABBRICHE.*

Rinnovare ed aggiornare il rapporto con gli stakeholder di territorio in un contesto di crisi, rafforzando gli interventi laddove le necessità si fanno maggiori. Con questo input tra il 2012 e il 2013 è stata realizzata una mappatura aggiornata degli interlocutori legati al territorio, per calibrare attività di collaborazione, sostegno e dialogo sulla base di realtà sociali in continuo cambiamento.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DI TERRITORIO RADICIGROUP 2012-2013



Sulla base della mappatura e dell'ascolto dei rappresentanti è stato selezionato un numero limitato di temi sui quali concentrarsi, scelti sulla base di:

-  Coerenza con i valori e l'esperienza sociale di RadiciGroup e vicinanza fisica ai luoghi nei quali operano le fabbriche, in linea con il motto di RadiciGroup "Global Thinking, Local Action".
-  Durata delle attività e degli interventi nel tempo, per consolidare ed alimentare relazioni continuative.

I temi che sono stati individuati come rilevanti e comuni a tutte le categorie sono stati:

-  *AMBIENTE E TERRITORIO*
-  *ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA*
-  *ATTENZIONE ALLA PERSONA*
-  *ATTIVITÀ DI SPORT E AGGREGAZIONE GIOVANILE*

Gli interventi di sostegno economico di RadiciGroup nel 2012 hanno dunque riguardato principalmente queste tematiche, con un lieve aumento complessivo delle liberalità e dei contributi rispetto al 2011 ed una redistribuzione dei contributi erogati a favore delle associazioni umanitarie e legate alla salute e alla prevenzione. Questo a fronte di un disagio sociale crescente, che si traduce sempre più spesso nella difficoltà da parte delle persone meno abbienti a soddisfare i propri bisogni primari di alimentazione e cura di sé.

Nel relazionarsi con i propri interlocutori sociali di territorio, ma più in generale con tutti gli stakeholder, RadiciGroup ha mantenuto un atteggiamento di correttezza e trasparenza, soprattutto laddove tale rapporto ha implicato transazioni di tipo economico.

Questo nel rispetto della legislazione vigente, ed in accordo con quanto definito dal Codice Etico e dal Regolamento Aziendale ad esso legato in materia di corruzione:

"Tutte le azioni, le operazioni, le transazioni, in generale i comportamenti tenuti e seguiti dal personale, in merito alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, obiettività."

"È proibito accettare e/o ricevere, da soggetti terzi rispetto a RadiciGroup, denaro o altri favori ed "utilità" in generale per consigli o servizi resi, in relazione alla normale attività."

A questi principi si affianca la presenza di verifiche finanziarie incrociate tra le controllate e la holding Radici Partecipazioni S.p.A. La certificazione da parte di un ente terzo del bilancio depositato dalla holding costituisce un fattore aggiuntivo di trasparenza, suffragato dagli audit a campione condotti dalla società certificatrice del bilancio presso i vari siti del Gruppo.

[INDICATORI SO6-SO8] Infine, in accordo con il proprio principio di neutralità nei confronti dei partiti politici formulato nel Codice Etico, il Gruppo non ha erogato alcun contributo diretto o indiretto a loro favore nel 2012.

Nel corso del 2012 due aziende sono state ammesse all'oblazione di 8.667 € ciascuna con conseguente estinzione del reato, come previsto dal codice penale italiano per alcuni reati minori. In entrambi i casi si è trattato del superamento di valori limite di emissione in atmosfera (vedi EN 28).

Liberalità e Contributi 2012 (euro)

	2010	2011	2012
Salute e Prevenzione, Associazioni Umanitarie	71.800	67.025	100.130
Territorio, Cultura e Formazione	84.400	147.535	136.717
Sport	198.800	258.500	257.380
Totale*	355.000	473.060	494.227

**Il totale è riferito alle attività di RadiciGroup insieme a Geogreen, realtà produttiva appartenente alla famiglia Radici, ma non controllata dalla holding Radici Partecipazioni S.p.A. La gestione delle liberalità e dei contributi è infatti comune.*

OPEN DAY ALLA CENTRALE DI CAMPIGNANO: ALLA SCOPERTA DELL'ENERGIA PULITA

Con cadenza annuale RadiciGroup apre le porte di alcune sue fabbriche per un momento di scambio e di dialogo con gli abitanti del territorio. Nel luglio 2012, in collaborazione con Geogreen, fornitore-partner di energia, il Gruppo ha organizzato una giornata porte aperte alla centrale idroelettrica di Campignano (Bergamo), vicina alla sede di Radici Yarn S.p.A. e Radici Novacips S.p.A.. Attraverso questo open day Geogreen e RadiciGroup hanno voluto aderire concretamente alla Settimana Europea dell'Energia, iniziativa volta a promuovere e raccontare l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. Circa 200 persone, in gran parte abitanti del territorio, hanno potuto così

scoprire, attraverso visite guidate condotte dagli esperti di Geogreen, il funzionamento di una centrale idroelettrica e l'importanza dell'energia pulita proveniente dall'acqua.

RADICIGROUP PARTECIPA ALLA GIORNATA DEL VERDE PULITO

La Giornata del Verde Pulito è stata istituita dalla Regione Lombardia fin dal 1991 come invito esteso agli abitanti del territorio, alle associazioni, alle scuole a partecipare attivamente ad un progetto di tutela e salvaguardia del patrimonio naturale.

Ogni anno vengono organizzate dai Comuni e dalle Province numerose iniziative concrete per migliorare la qualità delle aree verdi. Ecco allora la raccolta dei rifiuti sulle sponde dei fiumi, la cura delle aiole trascurate, la piantumazione di nuovi alberi. Piccoli e grandi eventi accompagnati da appuntamenti di sensibilizzazione e informazione rivolti soprattutto ai più giovani. In occasione dell'edizione 2012 dell'iniziativa, RadiciGroup ha collaborato alla promozione della Giornata del Verde Pulito ad Ardesio, comune sul cui territorio è presente l'azienda Radici Yarn S.p.A..

Un incontro sul tema della sostenibilità con i ragazzi delle scuole primarie di secondo grado è stata l'occasione per parlare dei temi del riciclo, del risparmio energetico e delle buone pratiche quotidiane che aiutano a vivere in maniera più "sostenibile" per l'ambiente.

INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE

I NOSTRI VALORI - L'AFFIDABILITÀ DEI SISTEMI E DELLE PROCEDURE DI GESTIONE PER LA MASSIMA SICUREZZA DEGLI ADDETTI, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.

L'impegno di Radicigroup per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse è una delle principali chiavi di lettura di questo Bilancio di Sostenibilità. Qui di seguito verranno considerate le tematiche principali affrontate dal Gruppo nel 2012.

LE MATERIE PRIME

Poiché gran parte delle materie prime utilizzate nel Gruppo deriva dal petrolio, è alta la consapevolezza che debbano essere utilizzate al meglio, limitando gli scarti, incrementando la qualità ed incoraggiando il riciclo all'intero della filiera.

Al fine di fornire alle aziende strumenti concreti per aumentare l'efficienza produttiva e la qualità, nel 2012 RadiciGroup ha scelto di affidarsi alla metodologia Six Sigma, come esplicitamente menzionato all'interno della Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza:

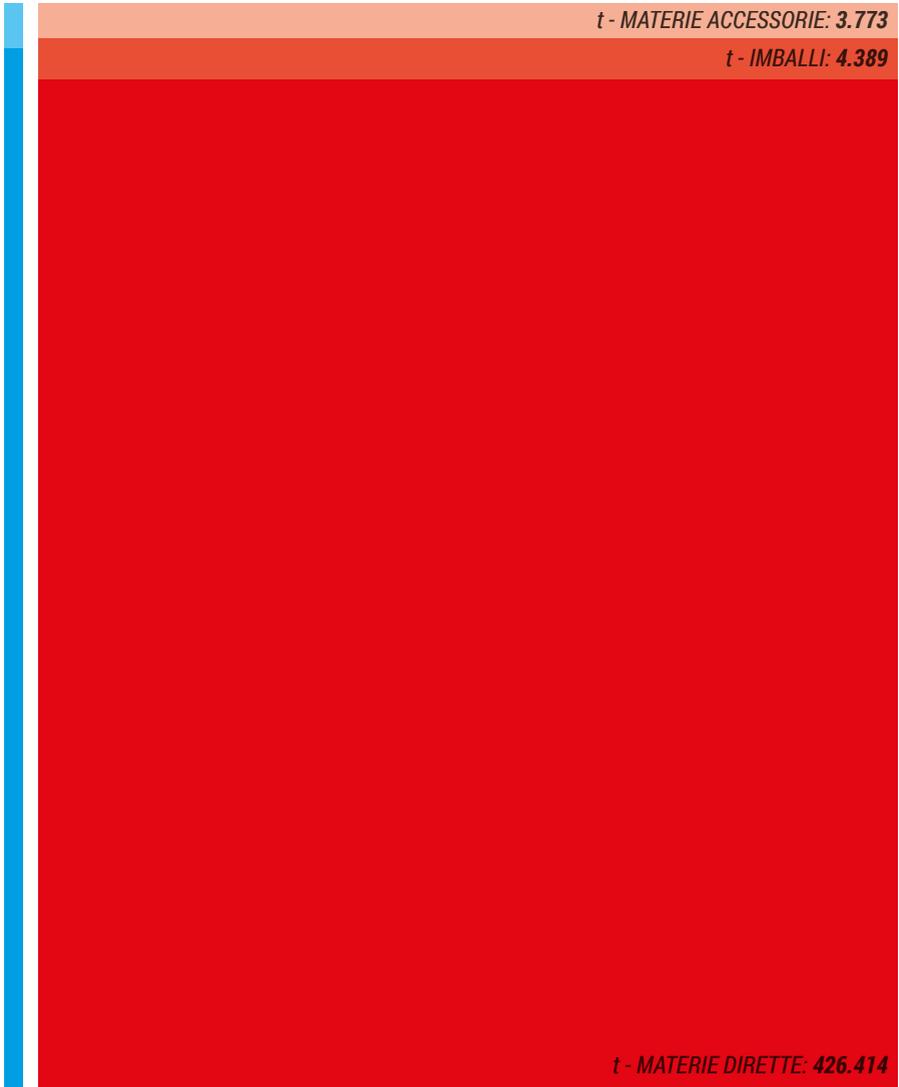
"Per assicurare la Qualità dei prodotti e dei servizi forniti, il Gruppo ha adottato strumenti, come la metodologia Six Sigma, per generare processi robusti e affidabili, in grado di ridurre o prevenire l'insorgere di non conformità e soddisfare le richieste più esigenti"

[INDICATORE EN1] MATERIE USATE

EN 1	MATERIE USATE	2010	2011	2012
t	TOTALE	502.509	493.917	450.363
t	materie dirette	475.449	469.235	427.075
t	materie accessorie	5.151	4.462	3.773
t	imballi	21.909	20.220	19.515
EN 1	NON RINNOVABILI	2010	2011	2012
t	TOTALE NON RINNOVABILI	485.484	478.165	434.576
t	 materie dirette non rinnovabili	475.449	469.222	426.414
t	 materie accessorie non rinnovabili	5.151	4.462	3.773
t	 imballi non rinnovabili	4.884	4.481	4.389

EN 1 RINNOVABILI	2010	2011	2012
<i>t</i> TOTALE RINNOVABILI	17.025	15.752	15.787
<i>t</i> ■ materie dirette rinnovabili	0	13	661
<i>t</i> materie accessorie rinnovabili	0	0	0
<i>t</i> ■ imballi rinnovabili	17.025	15.739	15.126

Nota: il grafico sotto rappresenta unicamente i valori corrispondenti all'anno 2012



I dati raccolti evidenziano nel 2012 un calo delle materie prime dirette utilizzate dovuto principalmente alla diminuzione della produzione. Resta largamente prevalente l'uso di materie prime non rinnovabili, ad oggi pari al 96,5% circa. Il 3,5 % di materiali rinnovabili si concentra essenzialmente nel packaging come negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il riciclo, la politica di RadiciGroup da tempo inquadra questo processo all'interno della propria filiera. Il lavoro svolto per la PCR CPC 8942 "Non metal waste and scrap recovery (recycling) services", legata al recupero degli scarti produttivi e al riciclo, è un ulteriore passo in questa direzione.

Ad oggi, il riciclo post industrial di filiera riguarda principalmente l'utilizzo degli scarti di poliammide dell'area Fibre nella lavorazione delle materie plastiche dell'omonima area di business. Per quanto riguarda invece l'utilizzo di materiali post consumer, ovvero di materiali che hanno già concluso il loro ciclo di vita, nel Gruppo è attiva in tal senso l'area di business legata al poliestere. Quest'ultima ricicla infatti scaglie di bottiglie in PET opportunamente trattate che, grazie alla lavorazione negli impianti di Chignolo, Andalo e Stabio, si trasformano in filati per il settore tessile ed abbigliamento.

L'ACQUA

Risorsa chiave per lo sviluppo dei territori e di qualsivoglia attività, l'acqua è elemento preziosissimo per l'attività produttiva delle aziende di RadiciGroup che ne fanno ampio uso soprattutto per i processi di raffreddamento degli impianti. Le risorse idriche prelevate da RadiciGroup provengono prevalentemente da fiume, in particolare dal canale Cavour Ramo Veveri vicino a Novara e, in parte decisamente inferiore, dal fiume Serio in Valle Seriana, presso Ardesio e Villa d'Ogna dove hanno sede alcune importanti aziende del Gruppo.

[INDICATORE EN8]

RISORSE IDRICHE PER FONTE

EN 8	USO RISORSE IDRICHE	2010	2011	2012
m ³	TOTALE	89.513.846	91.390.819	85.381.653
m ³	da acquedotto	143.811	155.879	133.188
m ³	da sorgente	390.257	415.271	338.693
m ³	da pozzo	11.102.942	11.284.044	12.407.583
m ³	da fiume / da canale	77.876.836	79.535.625	72.502.189

Nota: rispetto ai dati 2011 è emerso che una parte del prelievo idrico era stato erroneamente conteggiato come proveniente da acquedotto laddove in realtà era prelevato da pozzo.

USO RISORSE IDRICHE IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

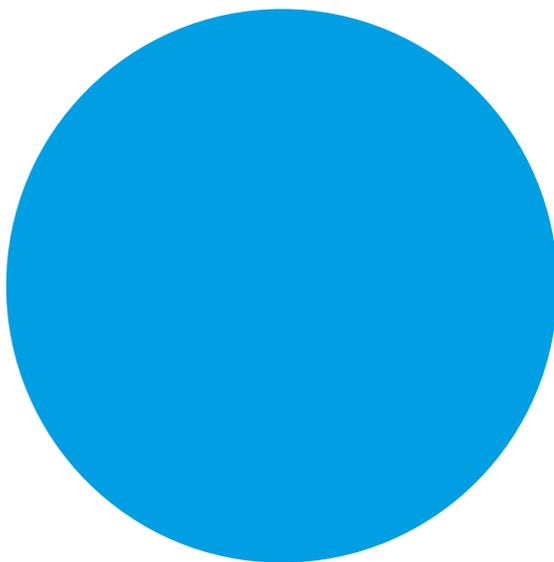
INDICE	2010	2011	2012
m ³ /t	86,3	91,3	92,2

Sebbene, in termini assoluti, sia diminuito il consumo d'acqua a seguito del calo della produzione, il rapporto acqua utilizzata per tonnellata prodotta è lievemente aumentato. L'utilizzo dell'acqua per il raffreddamento fa sì che una quantità fisiologica rilevante debba essere comunque utilizzata per preservare il funzionamento degli impianti, anche se non si verifica saturazione della capacità produttiva. Il risparmio diventa allora un fattore chiave in questo scenario.

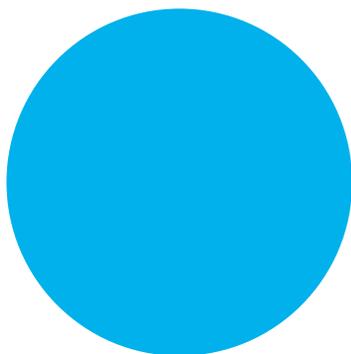
I dati evidenziano che, grazie all'impegno dei siti produttivi, va stabilmente aumentando il riciclo di acqua, attraverso il ricircolo delle medesima acqua fino a venti volte negli impianti.



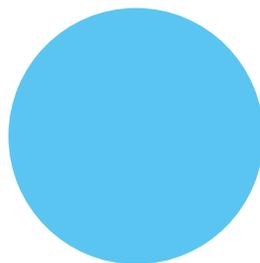
DA ACQUEDOTTO



DA FIUME



DA POZZO



DA SORGENTE

91% ACQUA RICICLATA

Nota: il grafico a lato rappresenta unicamente i valori corrispondenti all'anno 2012

[INDICATORE EN 10] RISPARMIO D'ACQUA

EN 10	RISPARMIO D'ACQUA	2010	2011	2012
<i>m</i> ³	acqua prelevata	89.513.846	91.390.819	85.381.653
<i>m</i> ³	acqua recuperata	76.750.351	71.909.837	77.360.437
% <i>m</i> ³	acqua risparmiata	86%	79%	91%

Per quanto riguarda Radici Chimica Deutschland, il riciclo dell'acqua non avviene all'interno del perimetro aziendale, ma all'esterno, tramite un impianto di terzi che effettua il trattamento e il recupero delle acque. Per tale motivo il riciclo non viene conteggiato nell'EN10. È però importante sottolineare che solo una piccola parte dell'acqua consumata dall'impianto è effettivamente acqua sottratta all'ambiente. Tutte acque di processo vengono trattate in conformità con le normative vigenti nei vari paesi nei quali il Gruppo opera, mentre le acque di raffreddamento vengono puntualmente monitorate per essere scaricate nel rispetto dei parametri di legge. La destinazione dell'acqua di scarico è, per la quasi totalità, in corso d'acqua superficiale. Nel 2012 una quantità inferiore di acqua è stata avviata a depuratore, si passa infatti da una percentuale del 4,3% ad una del 3,4%. Questo testimonia l'aumento costante della qualità delle acque di processo, che non necessitano di essere trattate, un dato suffragato anche dal miglioramento del COD (Domanda Chimica di Ossigeno) e dalla diminuzione dei quantitativi di solidi sospesi e metalli nelle acque di scarico.

[INDICATORE EN 21] SCARICO IDRICO PER TIPOLOGIA

EN 21	SCARICO IDRICO PER TIPOLOGIA	2010	2011	2012
<i>m</i> ³	TOTALE	44.176.535	47.608.889	46.343.688
<i>m</i> ³	in corso acqua superficiale	43.618.918	47.086.110	45.975.440
<i>m</i> ³	in rete fognaria	557.617	522.779	368.248
<i>di cui</i>	SCARICO IDRICO PER TIPOLOGIA	2010	2011	2012
<i>m</i> ³	TOTALE	44.176.535	47.608.889	46.343.688
<i>m</i> ³	acqua scaricata direttamente	42.296.730	45.871.191	44.786.407
<i>m</i> ³	acqua trattata con depuratore interno	1.879.805	1.737.698	1.557.281
%	acqua trattata con depuratore interno	4,3%	3,6%	3,4%

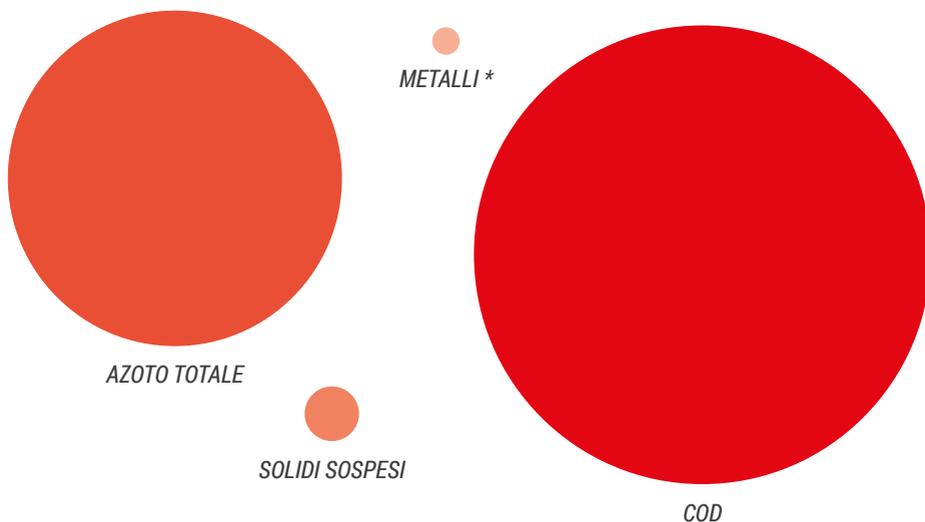
 **SCARICO IDRICO IN RELAZIONE
AI QUANTITATIVI PRODOTTI**

INDICE	2010	2011	2012
<i>m³/t</i>	42,61	47,57	50,02

[INDICATORE EN21]
QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE

EN 21	QUALITÀ ACQUE SCARICATE	2010	2011	2012
<i>Kg</i>	COD [kg O2/anno]	2.151.344	1.997.375	1.849.773
<i>Kg</i>	Azoto Totale [kg N/anno]	1.270.697	1.208.930	989.775
<i>Kg</i>	Solidi Sospesi [kg/anno]	35.164	38.791	26.275
<i>Kg</i>	Metalli *	8.198	9.805	6.627

* i metalli comprendono: alluminio, cromo, ferro, nickel, rame, vanadio, zinco



ACQUA PIÙ PULITA

Nota: il grafico a lato rappresenta unicamente i valori corrispondenti all'anno 2012

RADICI CHIMICA APPLICA LE BAT PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE

Tutte le acque reflue dei processi produttivi di Radici Chimica S.p.A. confluiscono nell'impianto di depurazione biologica, che è stato progettato e costruito tenendo in considerazione quanto previsto dalle BAT di riferimento. La tecnica di trattamento in torre chiusa adottata presso l'azienda presenta, rispetto alla tecnica di trattamento a bacino aperto, una serie di vantaggi: maggior costanza di funzionamento estate / inverno e migliore controllo della temperatura, isolamento delle fonti di rumore, eliminazione degli eventuali odori dalle emissioni, minori spazi. La corretta gestione dell'impianto di depurazione è accompagnata da una notevole attenzione dei reparti nell'invio delle acque a trattamento. Queste ultime vengono sottoposte ad un controllo analitico costante che consente di mantenere sotto controllo anche il corretto funzionamento dell'impianto. La continua ottimizzazione del processo di depurazione accompagnata da una serie di interventi tecnici eseguiti nel corso negli anni ha consentito di diminuire il contenuto di COD e di Azoto totale nelle acque scaricate. Per quanto riguarda invece il carico di metalli pesanti, Radici Chimica, a partire dal 2010, ha installato un trattamento chimico-fisico a monte dell'impianto biologico che ha contribuito, a sua volta, al complessivo miglioramento della qualità dell'acqua in uscita.



L'ENERGIA

Il risparmio, la razionalizzazione dei consumi, il potenziamento dell'efficienza energetica, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Questi sono fattori chiave per RadiciGroup che, insieme al fornitore-partner Geogreen, lavora per una politica energetica e climatica moderna, vicina ai principi del Protocollo di Kyoto.

Nel 2012, la mancata saturazione degli impianti ha purtroppo comportato un aumento dell'utilizzo di energia per tonnellata prodotta, analogamente a quanto avvenuto per l'acqua. Il consumo di energia si mantiene infatti su livelli sostanzialmente analoghi anche a fronte di una riduzione contenuta dei volumi prodotti.

Emerge però, come fattore positivo, il mantenimento di un'alta percentuale di utilizzo di energia verde. È in aumento anche il quantitativo di gas naturale impiegato, nel 2012 pari al 99,7%, e diminuisce l'utilizzo dell'olio combustibile per le centrali termiche. Quest'ultimo resta infatti in uso solo per gli impianti di back up. A tal proposito, nel 2012 l'incremento nell'uso di olio combustibile è stato causato proprio dall'utilizzo degli impianti di back up per sopperire ad una temporanea interruzione nella fornitura di gas metano.

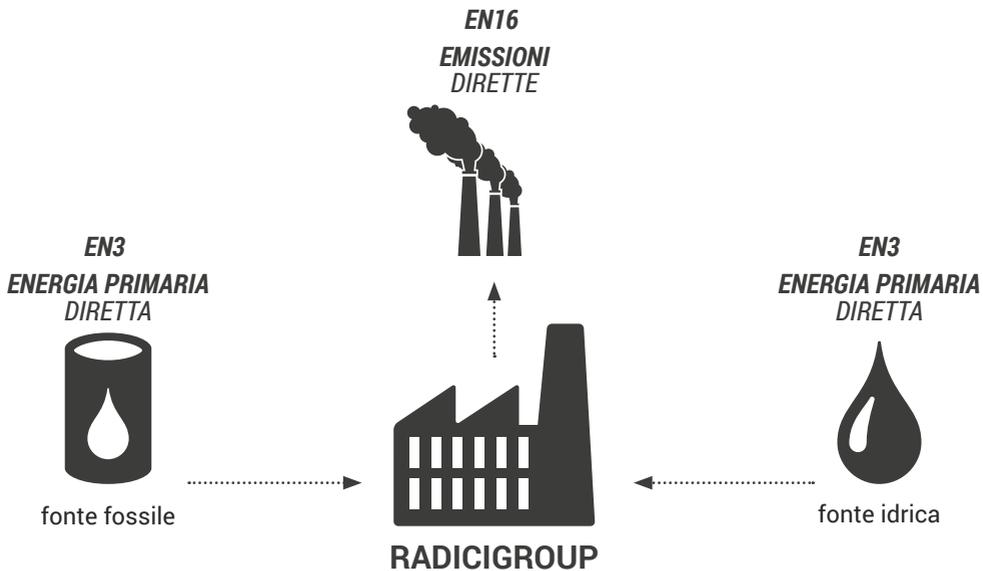
Migliora anche il mix energetico con una percentuale di energia da fonte rinnovabile pari, nel 2012, al 41,3%. A tale proposito vale la pena citare il caso dell'azienda brasiliana Radici Fibras Ltda che utilizza al 100% energia da fonte rinnovabile per i propri impianti produttivi. Complessivamente aumenta anche, per le aziende del Gruppo, il quantitativo di energia idroelettrica autoprodotta.

[INDICATORE EN3] - CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA

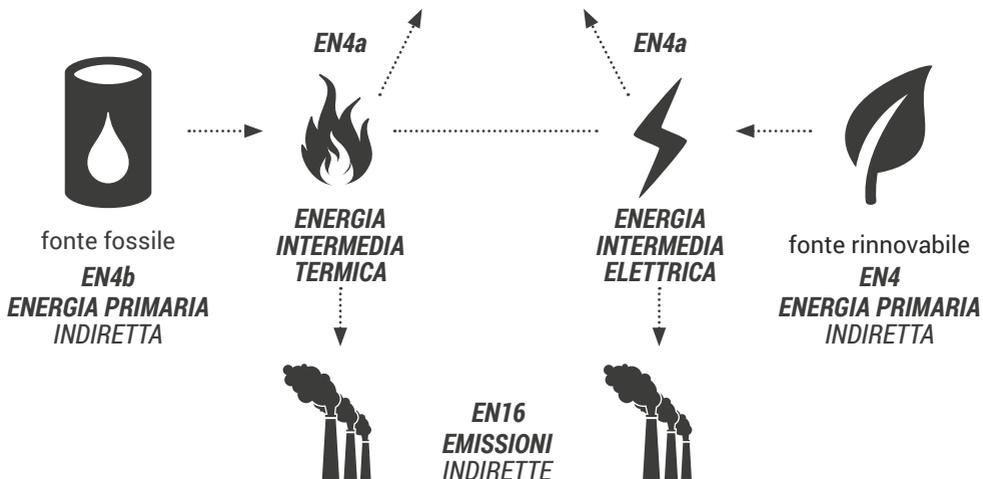
EN 3	consumi energia	2010	2011	2012
GJ	TOTALE	3.012.257	2.866.790	2.746.899
GJ	da GAS NATURALE	2.958.964	2.844.227	2.737.677
GJ	da GASOLIO	49.280	19.849	2.360
GJ	da GPL	2.312	1.955	2.637
GJ	da OLIO COMBUSTIBILE	1.701	759	4.225

CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2010	2011	2012
GJ/t	2,91	2,86	2,96



FONTI ENERGETICHE ESTERNE



[INDICATORE EN4]**CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA SUDDIVISO PER FONTE ENERGETICA PRIMARIA (ELETTRICA E TERMICA)**

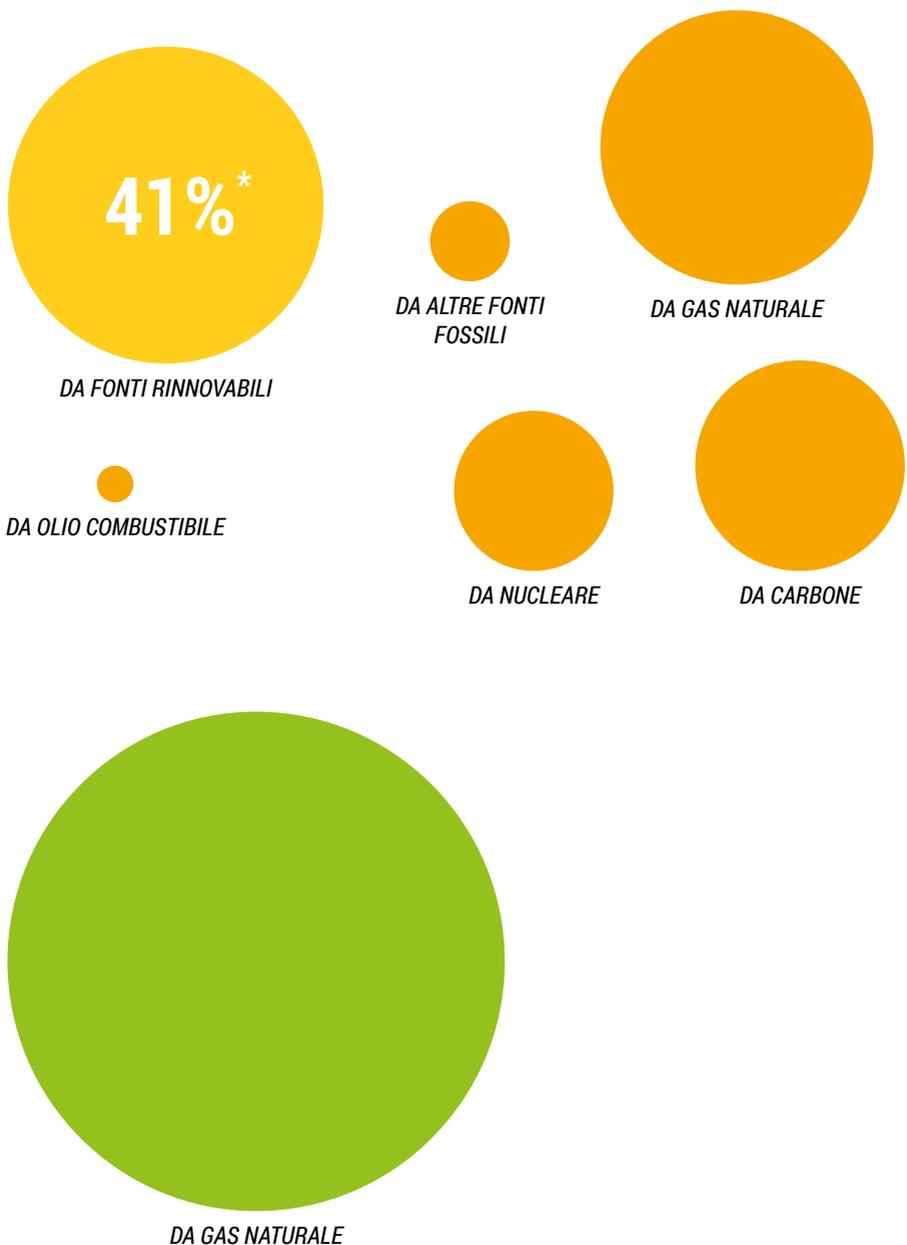
EN4-A	CONSUMI ENERGIA INTERMEDIA	2010	2011	2012
GJ	TOTALE	3.807.972	3.917.657	3.714.266
GJ	Consumi energia elettrica	1.925.502	1.875.264	1.832.380
GJ	 fonti Rinnovabili	826.259	799.476	757.616
GJ	di cui autoprodotta (idroelettrico)	34.641	31.723	53.970
GJ	 da fonti non Rinnovabili:	1.099.243	1.075.788	1.074.764
GJ	da Gas Naturale	572.220	595.978	567.598
GJ	da Carbone	211.590	316.092	334.450
GJ	da Olio Combustibile	13.016	10.008	10.174
GJ	da Nucleare	124.016	109.660	114.146
GJ	da Altre fonti fossili	178.401	44.050	48.396
GJ	Consumi energia termica	1.882.470	2.042.393	1.881.886
GJ	 da GAS Naturale	1.882.470	2.042.393	1.881.886



CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2010	2011	2012
GJ/t	1,86	1,87	1,98

Valore riferito all'energia elettrica.



Nota: il grafico sopra rappresenta unicamente i valori corrispondenti all'anno 2012
 *percentuale da riferire alla sola energia elettrica intermedia

[INDICATORE EN4-b]
ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA

EN4-b ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA	2010	2011	2012
<i>GJ</i> TOTALE	4.518.648	4.742.364	4.629.187
<i>GJ</i> per produrre l'energia elettrica Intermedia			
<i>GJ</i> fonte fossile	2.038.248	2.041.464	2.107.338
<i>GJ</i> per produrre l'energia termica Intermedia			
<i>GJ</i> fonte fossile	2.480.400	2.700.900	2.521.849

 **CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI**

INDICE	2010	2011	2012
<i>GJ/t</i> TOTALE ENERGIA PRIMARIA	4,36	4,74	5,00
<i>GJ/t</i> EN 4-b energia elettrica	1,97	2,04	2,27
<i>GJ/t</i> EN 4-b energia termica	2,39	2,70	2,72

[INDICATORE EN3 + EN4-b]
ENERGIA PRIMARIA DIRETTA + INDIRECTA

EN3+ EN4-b ENERGIA PRIMARIA DIRETTA + INDIRECTA	2010	2011	2012
<i>GJ</i> fonte fossile	7.530.906	7.609.155	7.376.086

 **CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PRIMARIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI**

INDICE	2010	2011	2012
<i>GJ/t</i> ENERGIA PRIMARIA Totale (EN3+EN4-b)	7,3	7,6	8,0

TESSITURE PIETRO RADICI S.p.A. E NOYFIL S.p.A. LAVORANO PER IL RISPARMIO ENERGETICO E L'EFFICIENZA CON LE BAT

Nel 2012 è stato avviato un particolare progetto per il risparmio energetico presso l'azienda Tessiture Pietro Radici S.p.A., specializzata nella produzione di tessuto non tessuto e filo per erba sintetica. Il piano di miglioramento si è concretizzato nell'adozione di un nuovo compressore che comporterà un potenziale risparmio stimabile in un quantitativo compreso tra i 500 mila e gli 800 mila kWh confrontando i consumi previsti nel 2013 con i consumi degli ultimi due anni. Le variabili in gioco riguarderanno il numero di avviamenti del nuovo compressore ed il consumo di aria delle linee di tessuto non tessuto che potranno essere soggetti a qualche oscillazione legata al mix produttivo. I primi risultati ottenuti fanno ben sperare nel pieno successo dell'iniziativa.

Analoghi risultati soddisfacenti sono quelli ottenuti nel 2012 dall'azienda Noyfil S.p.A., dell'area fibre di poliestere, alle prese con un impiego poco efficiente dei compressori. L'instabilità del mercato, unita alla continua variabilità di richiesta di aria compressa lungo le linee produttive provocava infatti un impiego poco efficiente dei compressori disponibili. Al punto che, per soddisfare le esigenze produttive prevenendo il rischio di far mancare l'aria necessaria al processo industriale, veniva prodotta più aria rispetto a quella realmente utilizzata. Al termine di una attenta attività di monitoraggio, condotta con l'aiuto di un'azienda consulente, la soluzione ideale è stata individuata nell'installazione di un piccolo compressore, in grado però di rispondere alle variazioni nelle richieste energetiche. Un ulteriore vantaggio in termini di efficienza è stato poi ottenuto con l'installazione di un software innovativo per il controllo delle macchine, in grado di ottimizzare e in alcuni casi prevedere la richiesta di aria compressa. I risultati sono stati subito evidenti ed hanno consentito un risparmio mensile di circa 40.000 euro sulla fattura elettrica rispetto al 2011.

LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Progressiva riduzione di tutte le emissioni. Questo è l'impegno assunto con forza da RadiciGroup che, nel 2012, ha portato a risultati particolarmente lusinghieri.

Le emissioni per le aziende del Gruppo sono diminuite infatti in valore assoluto ma anche, e soprattutto, in relazione ai quantitativi prodotti. Particolare merito in questa riduzione ha Radici Chimica, che può vantare un taglio delle emissioni in atmosfera pari al 62% dal 2010 al 2012. Tutto questo grazie ad investimenti cospicui nel miglioramento tecnologico ed a una costante attenzione ai processi produttivi. In particolare, l'applicazione di uno specifico piano di monitoraggio e ottimizzazione della conduzione dell'impianto catalitico ha portato ad una diminuzione significativa della CO₂ equivalente emessa. I dati di emissione sono stati certificati da Certiquality e comunicati al Ministero dell'Ambiente italiano.

Gli ottimi risultati di Radici Chimica hanno consentito all'intero Gruppo di registrare un calo netto delle emissioni dirette di gas ad effetto serra che, nel triennio 2010-2012, si sono ridotte del 47%.

[INDICATORE EN16]

EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA

EN16	EMISSIONI	2010	2011	2012
<i>t CO₂eq</i>	TOTALE	1.188.735	987.341	771.229
<i>t CO₂eq</i>	 emissioni dirette	914.237	691.525	483.450
<i>t CO₂eq</i>	emissioni indirette	274.498	295.816	287.779
<i>t CO₂eq</i>	 emissioni indirette da energia elettrica	136.290	145.322	147.262
<i>t CO₂eq</i>	 emissioni indirette da energia termica	138.208	150.494	140.517

Nota: il grafico a lato rappresenta unicamente i valori corrispondenti all'anno 2012

EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA IN RELAZIONI AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2010	2011	2012
<i>t CO₂eq/t</i>	1,15	0,99	0,83

140.517 t CO₂ eq.

*EMISSIONI INDIRETTE
DA ENERGIA TERMICA*

147.262 t CO₂ eq.

*EMISSIONI INDIRETTE
DA ENERGIA ELETTRICA*

483.450 t CO₂ eq.

EMISSIONI DIRETTE

-47% EMISSIONI IN 3 ANNI

LA MISSION DI RADICI CHIMICA: RIDURRE LE EMISSIONI IN ATMOSFERA.

Con questo input Radici Chimica lavora da alcuni anni con successo, ottenendo risultati tangibili. I dati mostrano infatti una sostanziale diminuzione della CO₂ equivalente, grazie alla diminuzione del protossido di azoto in uscita dall'impianto di decomposizione catalitica e proveniente dalla produzione di acido adipico.

Nell'anno 2011 è stata inoltre approvata dall'Unione Europea la procedura di OPT-IN dell'Italia per l'entrata a pieno titolo nello schema ETS (Emission Trading System) delle attività di produzione di acido adipico e acido nitrico. L'applicazione di quanto previsto dallo schema ETS ha portato l'azienda a decidere ulteriori investimenti: per gli anni 2012 e 2013 sono infatti stati pianificati interventi al fine di ridurre ulteriormente la quota di CO₂ equivalente associata al protossido di azoto proveniente dalla produzione di acido nitrico.

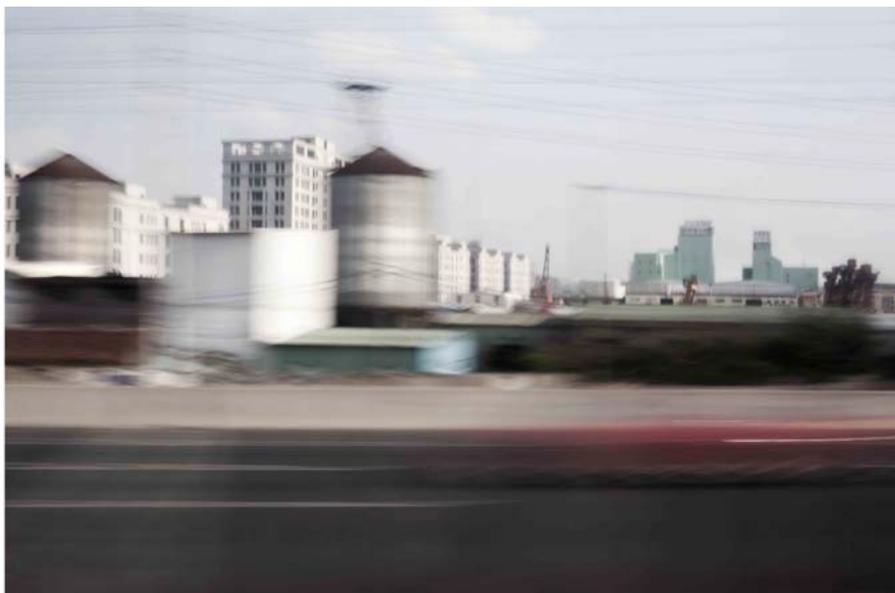
[INDICATORE EN20] QUALITÀ DELLE EMISSIONI SCARICATE

EN 20	EMISSIONI SIGNIFICATIVE NELL'ARIA PER TIPOLOGIA E PESO	2010	2011	2012
t	TOTALE	524	527	502
t	NOx	273	317	306
t	SOx	0,03	1,73	0,03
t	POP (inquinati organici persistenti)	0,03	0,03	0,02
t	VOC (composti organici volatili)	21	14	18
t	HAP (emissioni di sostanze volatili pericolose)	218	174	161
t	PM (particolato atmosferico)	6	7	6
t	altre emissioni	6	14	11

[INDICATORE EN28] SANZIONI PER MANCATO RISPETTO DI REGOLAMENTI E LEGGI IN MATERIA AMBIENTALE

Nel corso del 2012 due aziende sono state ammesse all'oblazione di 8.667 € ciascuna con conseguente estinzione del reato, come previsto dal codice penale italiano per alcuni reati minori. In entrambi i casi si è trattato del superamento di valori limite di emissione in atmosfera. Per evitare il ripetersi del problema una

delle due aziende è intervenuta già durante il 2012 con la sostituzione della caldaia, causa del superamento dei limiti di emissione in atmosfera degli NOX. La seconda resta in attesa di chiarimenti con gli Enti di Controllo in merito alle metodiche di campionamento e alle analisi utilizzate.



GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

La gestione responsabile dei rifiuti è l'ultimo tassello della panoramica sulla sostenibilità ambientale per RadiciGroup. Nel 2012 sono proseguite, in tutte le aziende, azioni volte alla riduzione degli scarti e al contenimento della produzione dei rifiuti. L'efficacia di queste azioni è comprovata dal mantenersi stabile del dato relativo alla quantità di rifiuti per tonnellata di prodotto. Questo significa che, al diminuire dei quantitativi prodotti, sono comunque diminuiti anche i rifiuti, un risultato non scontato. Esiste infatti un quantitativo "fisiologico" di rifiuti che non segue in maniera direttamente proporzionale i volumi prodotti.

Più dell'80% dei rifiuti prodotti dalle aziende di Gruppo sono classificati come non pericolosi nel triennio considerato. Per quanto riguarda la loro gestione, in tutti i siti europei sono da tempo in atto modalità di identificazione, etichettatura selezione e stoccaggio nel rispetto della legislazione vigente. I rifiuti sono conferiti a ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento che li gestiscono nell'ottica della massima tutela ambientale. Nel 2012 sono state avviate al recupero 7.534 tonnellate di rifiuti da parte delle aziende di RadiciGroup, pari al 64,6% dei rifiuti prodotti.

[INDICATORE EN22]

PESO TOTALE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE

EN22	RIFIUTI	2010	2011	2012
t	TOTALE	13.599	12.604	11.660
t	pericolosi	2.458	2.390	2.375
t	 pericolosi recupero	131	162	98
t	 pericolosi smaltimento	2.326	2.228	2.276
t	non pericolosi	11.141	10.214	9.285
t	 non pericolosi recupero	9.279	8.388	7.436
t	 non pericolosi smaltimento	1.863	1.826	1.850

PESO TOTALE DEI RIFIUTI IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

INDICE	2010	2011	2012
t/t	0,0131	0,0126	0,0126

PERICOLOSI
RECUPERO: 98 t

NON PERICOLOSI - SMALTIMENTO: 1.850 t

PERICOLOSI
SMALTIMENTO
2.276 t

NON PERICOLOSI - RECUPERO: 7.436 t

INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

L'assunzione di responsabilità di un'azienda nei confronti dei clienti, siano essi altre aziende o consumatori finali, si traduce, in primo luogo, in una responsabilità di prodotto. I prodotti di RadiciGroup sono presenti, virtualmente, in ogni casa, automobile, capo di abbigliamento. Questo rende di estrema importanza etica, ancor prima che commerciale, l'immissione sul mercato di prodotti sicuri, conformi alla legislazione vigente e la fornitura all'utilizzatore di tutte le informazioni utili a valutare e prevenire i rischi derivanti dall'utilizzo del prodotto.

E ancora è fondamentale una chiara, corretta e veritiera formulazione delle informazioni promozionali. Tutti questi elementi costituiscono la base per un corretto rapporto produttore - utilizzatore. RadiciGroup li fa propri quotidianamente, aggiungendo ad essi una speciale attenzione alla formulazione di prodotti eccellenti dal punto di vista qualitativo e di performance. Inoltre, il Gruppo si impegna per la concezione e realizzazione di prodotti sostenibili i cui impatti, soprattutto ambientali, siano rigorosamente monitorati attraverso sistemi scientifici.

ECCELLENZA DI PRODOTTO PER RADICI PLASTICS

Nel luglio 2012 l'area materie plastiche di RadiciGroup si è confermata, nuovamente, tra i miglior fornitori di BSH Bosch und Siemens Hausgeräte GmbH, ottenendo dall'azienda tedesca, terzo più grande produttore mondiale nel settore degli elettrodomestici, il Supplier Award per qualità, affidabilità, flessibilità, innovazione e prezzi dimostrati durante il biennio 2010-2011. Circa 2000 realtà produttive, suddivise in 6 diverse categorie, sono state valutate dal colosso tedesco e, per il secondo anno consecutivo, l'area materie plastiche ha visto confermato il proprio livello produttivo d'eccellenza.

RICERCA E SVILUPPO: I PRODOTTI SOSTENIBILI DI RADICIGROUP

Il lavoro costante di Ricerca e Sviluppo ha condotto, nel tempo, alla realizzazione di numerosi prodotti a marchio RadiciGroup a limitato impatto ambientale:



Realizzati impiegando energia da fonte rinnovabile

- Radipol®: polimero di PA6, PA66 e PA6.10
- Radilon®: tecnopolimeri di PA6 e PA66

Il polimero utilizzato per realizzare i seguenti fili è prodotto attraverso l'utilizzo di energia ottenuta da fonte rinnovabile.

(Energia idroelettrica certificata COFER per il 2012 dal fornitore partner Geogreen - www.geogreen.it):

- Radifloor®: fili BCF di PA6 e PA66
- Radigreen®: filo per erba sintetica in PA
- Radilon® staple fibre®: fiocco di PA6
- Radilon®: filo tessile di PA6 e PA66

Realizzati impiegando materie prime riciclate

- Heramid®: tecnopolimeri di PA6 e PA66
- r-Starlight®: filo tessile di poliestere
- r-Radyarn®: filo tessile di poliestere

Realizzati utilizzando biopolimeri derivanti da materiali naturali rinnovabili

- Radilon® D: tecnopolimeri di PA6.10
- Radilon® 6.10: filo tessile di PA6.10
- dorix® 6.10: fiocco di PA6.10
- CornLeaf: filo derivato da polimero a base di acido polilattico (PLA) Ingeo™

Colorati impiegando la tecnologia di tintura in massa, risparmiando acqua ed energia...

- Radifloor®: fili BCF di PA6
- dorix®: fiocco di PA6
- Radilon® staple fibre: fiocco di PA6
- Radilon®: filo tessile di PA6 e PA66
- Radyarn®-Starlight®: filo tessile di poliestere

RADICI PLASTICS LTDA: LA PULA DI RISO SI TRASFORMA IN MATERIALE FILLER PER GENERAL MOTORS (GM) DO BRASIL E BLACK&DECKER

La pula di riso, materiale di scarto dell'industria alimentare, diventa prezioso componente rinnovabile per i tecnopolimeri di Radici Plastics Ltda, azienda brasiliana di RadiciGroup. La pula, opportunamente lavorata, viene incenerita recuperando energia dalla combustione. Le ceneri subiscono una ulteriore lavorazione di micronizzazione e diventano quindi utilizzabili come carica minerale per la poliammide 6 e 66 destinata ad applicazioni ad elevato contenuto tecnologico, ad esempio componenti per il settore auto. Oltre al valore legato all'utilizzo di un materiale rinnovabile, un particolare vantaggio di questa soluzione è costituito dalla diminuzione di uso del colorante Carbon Black grazie al fatto che la cenere di pula è già di colore nero. L'"ecomposto", approvato per l'utilizzo da General Motors (GM) do Brasil, è frutto di una formulazione brevettata, giunta dopo un anno di lavoro nei laboratori dell'azienda e realizzata in collaborazione con l'Università di San Paolo. Le componenti auto contenenti il materiale di poliammide con la pula hanno dimostrato performance uguali, se non superiori, a quelle delle componenti realizzate con minerali tradizionali come il talco. Il composto ha trovato infine significativa applicazione anche nel settore degli elettrodomestici, in applicazioni Black & Decker per i ferri da stiro.

LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO DI FILIERA

Misurare l'impatto ambientale della propria filiera produttiva da monte a valle, vale a dire dal polimero ai tecnopolimeri sino alle fibre sintetiche e ai non tessuti in modo sistemico e rigoroso, fornendo informazioni basate su dati scientifici, verificate e comparabili.

Questo è l'obiettivo che RadiciGroup si è posto nel 2012 e intende raggiungere attraverso le dichiarazioni ambientali di prodotto - EPD (ENVIRONMENTAL PRODUCT DECLARATION) - preparate rispettando specifiche regole - PCR (PRODUCT CATEGORY RULES) - base per la verifica di parte terza degli studi LCA (LIFE CYCLE ASSESSMENT) sui propri prodotti.

[INDICATORE PR 1] GLI STUDI DI LCA 2011-2013

Nel 2012 è proseguito il lavoro di analisi del ciclo di vita dei prodotti chiave di RadiciGroup, che ha coinvolto, dopo la poliammide, anche il poliestere per uso tessile vergine e riciclato da scaglie di bottiglie.

LE FASI DEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI STUDIO



I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2011



RADICHEM® Acido Adipico
RADICHEM® Esametilendiammina



RADIPOL® PA6 (polimeri di poliammide)
RADIPOL® PA6.6 (polimeri di poliammide)



RADIFLOOR® BCF PA6 (filati di poliammide per tappeti)
RADIFLOOR® BCF PA6 tinti in massa (filati di poliammide per tappeti)
RADIFLOOR® BCF PA6.6 (filati di poliammide per tappeti)



RADILON® FILO POY 6 (filati di poliammide per uso tessile)
RADILON® FILO POY 6.6 (filati di poliammide per uso tessile)
RADILON® 6.6 NERO (tecnopolimeri di poliammide caricati fibra vetro)



HERAMID®6 NATURALE/NERO (tecnopolimeri di poliammide riciclati)
HERAMID®6.6 NERO (tecnopolimeri di poliammide riciclati)

I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2012



STARLIGHT® FILO POY PET (filati POY di poliestere per uso tessile)



R-STARLIGHT®, R-RADYARN® FILO POY R-PET (filati POY di poliestere da riciclo post consumo per uso tessile)



RADYARN® (filati di poliestere per uso tessile)



R-RADYARN® (filati di poliestere da riciclo post consumo per uso tessile)

STARLIGHT®, RADYARN®, R-STARLIGHT®, R-RADYARN® filati di poliestere studiati per quanto concerne i processi di tintura in filo e tintura in massa.



CORNLEAF filo tinto in massa realizzato con biopolimero naturale a base di acido polilattico

I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2013

PA6.10 POLIMERO: polimero di poliammide ottenuto, per il 64%, da fonte vegetale non destinata al settore alimentare.

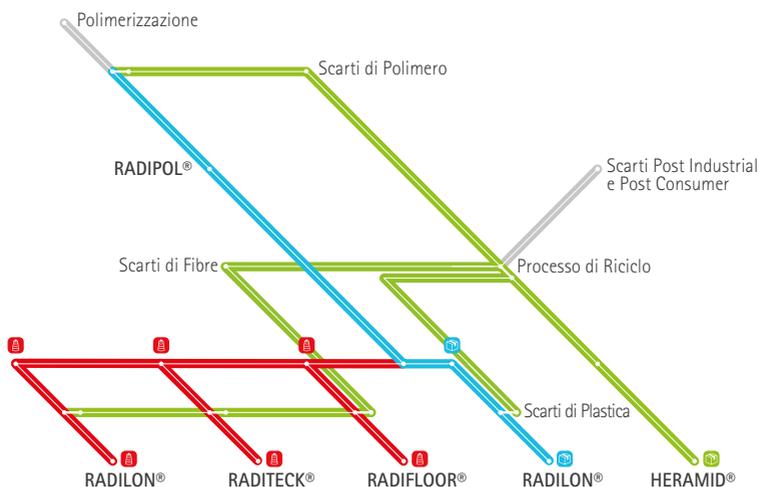
Gli studi di LCA effettuati nel triennio 2011-2013 riguardano complessivamente il 90% dei prodotti di RadiciGroup.

Per rendere disponibili i risultati degli studi e per renderli fruibili anche ad un pubblico non tecnico, in ottica di trasparenza, sono state predisposte schede che riportano, con l'ausilio della grafica, i risultati relativi ai due principali parametri di misurazione del ciclo di vita. Nelle schede è riportato innanzitutto il Global Warming Potential (o GWP), che quantifica il contributo all'effetto serra che deriva da un chilogrammo di prodotto. Secondo parametro presentato è il Gross Energy Requirement, (o GER) che evidenzia invece il quantitativo complessivo di energia necessario per la realizzazione di un chilogrammo di prodotto.

IL PROGETTO PCR 2012-2013

A partire dal giugno 2012 due gruppi di lavoro hanno operato per la presentazione, nel dicembre dello stesso anno, delle PCR di RadiciGroup, basate sulla norma ISO 14025 e destinate ad essere valutate dall' "EPD® System Technical Committee", organizzazione internazionale indipendente che promuove le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto proprio sulla base delle regole specifiche di prodotto. Nello specifico, è stata presentata la PCR CPC 8942 "Non metal waste and scrap recovery (recycling) services", legata al recupero degli scarti produttivi e al riciclo, la PCR CPC 347 "Plastics in Primary Forms" legata alle materie plastiche in forma primaria e la PCR CPC 355 "Man made fibres - filament or staple" relativa alle fibre sintetiche in forma di filamento o fiocco. Nel 2012, dopo l'iter previsto di pubblicazione e di discussione pubblica, è stata approvata la PCR CPC 347, le altre due sono invece state approvate nel corso del 2013 e costituiscono oggi linee guida per il settore tessile e delle materie plastiche.

FILIERA E RICICLO PRESSO RADICIGROUP



[INDICATORE PR 3] SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI: L'ETICHETTATURA DI PRODOTTO

Tutti i prodotti di RadiciGroup, destinati non al consumatore finale, ma ad ulteriori fasi di lavorazione, escono dai cancelli delle aziende accompagnati da una scheda tecnica. Più specificamente, per quanto concerne i prodotti dell'area chimica, in aggiunta ai costanti monitoraggi in materia di salute, sicurezza e ambiente, le informazioni contenute nei documenti di sicurezza in accompagnamento alla fornitura sono realizzate secondo quanto previsto dai regolamenti Reach (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze Chimiche) / CLP (il regolamento europeo relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche). Radici Chimica è in grado di fornire dichiarazioni che attestano l'assenza di specifiche sostanze pericolose e l'idoneità della PA66 al contatto con gli alimenti. Anche se al momento l'azienda non possiede certificazioni di prodotto relative a tali aspetti, è in grado di fornire, per alcuni gradi di poliammide, test report per il contatto con gli alimenti, l'inflammabilità e l'assenza di alcune sostanze pericolose.

Per quanto riguarda i prodotti dell'area materie plastiche e dell'area fibre, viene emessa una scheda di sicurezza in accordo con le normative REACH se richiesto dal cliente, sebbene non vi sia obbligo legislativo. In particolare, per i prodotti dell'area materie plastiche viene rilasciata la dichiarazione REACH (assenza sostanze pericolose o SVHC) e, per la maggior parte, la dichiarazione RoHS relativa alla restrizione sull'uso di specifiche sostanze pericolose. I prodotti destinati al settore auto sono accompagnati da documentazione secondo quanto stabilito dalla norma ISO TS 16949.

I filati di Gruppo seguono la denominazione delle fibre tessili e si attengono all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili secondo quanto previsto dalla legislazione europea. Inoltre sono certificati, nella maggior parte dei casi, Oekotex Standard 100.

Nel periodo considerato non si sono verificati per nessuna azienda episodi di non conformità a norme cogenti o codici volontari in materia di prodotto. **[INDICATORE PR9]**

[INDICATORE PR 6] MARKETING E COMUNICAZIONE: IL PROGETTO DI COMUNICAZIONE NO GREEN-WASHING

Raccontare un prodotto in modo chiaro e veritiero, soprattutto laddove gli aspetti promozionali vertano sul suo limitato impatto ambientale, è una sfida.

Quale elemento di miglioramento continuo, per il 2012-2013, RadiciGroup ha deciso di dotarsi di linee guida di comunicazione sui temi della sostenibilità, calibrate sulle

proprie esigenze specifiche, per una comunicazione di prodotto e di processo il più possibile efficace, trasparente e rigorosa secondo il concetto di sostenibilità a 360° gradi che il Gruppo ha fatto proprio.

Obiettivi delle linee guida, definite “Progetto di Comunicazione No Green-Washing” sono:

-  Orientare la comunicazione in materia di sostenibilità seguendo alcuni principi di base.
-  Definire un approccio comune riguardante alcune specifiche questioni legate ai processi e ai prodotti di Gruppo.
-  Evitare alcuni dei più comuni casi di comunicazione “Green washing” attraverso lo studio di casi concreti di comunicazione, in particolare legati ai prodotti sostenibili di RadiciGroup, affinché siano descritti, in tutta la documentazione tecnica e promozionale che li riguarda, in maniera chiara e veritiera.

Le linee guida sono destinate a chi opera nell’ambito della comunicazione e del marketing, ma non solo. Destinatari sono anche coloro che si occupano di sostenibilità, ambiente, sicurezza, prodotto e, in generale, chiunque entri in contatto con i clienti o i fornitori e desideri illustrare i risultati di RadiciGroup in materia di sostenibilità.

LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO: IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2013

Il piano di Miglioramento 2013 è stato definito sulla base di alcuni fattori, ovvero:

- l'evoluzione della strategia di sostenibilità di RadiciGroup
- indicazioni provenienti dalle varie aziende
- criticità emerse nel periodo considerato
- le Best Practices presenti a livello internazionale

Obiettivi del piano di miglioramento 2013:

- L'implementazione e regolamentazione interna della filiera del riciclo di RadiciGroup applicata alle materie prime e agli imballaggi.
- La mappatura di spese ed investimenti specifici per la protezione dell'ambiente.
- L'inserimento nei contratti con i principali fornitori ed appaltatori di clausole specifiche per il rispetto dei diritti umani.
- La mappatura hardware e software di RadiciGroup ai fini della tutela e riservatezza dei dati.
- Una sensibilizzazione in materia di lotta alla corruzione indirizzata a tutti i dipendenti.
- Un lavoro di mappatura della situazione e di sensibilizzazione riguardante la parità dei generi a RadiciGroup.

VALIDAZIONE



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2012 RADICI GROUP

Scopo

Certiquality S.r.l. ha ricevuto da Radici Partecipazioni S.p.A. l'incarico di verificare il Bilancio di Sostenibilità di Radici Group relativo all'anno 2012, al fine di valutarne la congruenza con le linee guida GRI (Global Reporting Initiative), con riferimento al livello di applicazione B+. La presente lettera descrive le attività svolte, riporta i risultati della verifica e le raccomandazioni per il miglioramento.

La verifica è stata effettuata con riferimento alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1, pubblicate nel 2011 dal Global Reporting Initiative, e ha riguardato in particolare:

- la verifica dei principi di definizione del contenuto del report (materialità, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, completezza);
- la corretta definizione del perimetro del report;
- la verifica dei principi di garanzia della qualità del report (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità del sistema di gestione dei dati e delle informazioni);
- la rispondenza dei contenuti del Bilancio a quelli previsti dalle linee guida GRI per il livello di applicazione B+.

La verifica è stata condotta nel rispetto delle procedure adottate da Certiquality per gli audit in conformità alla norma UNI EN ISO 19011:2012.

Metodi

L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità operative:

- analisi del documento "Bilancio di Sostenibilità Radici Group 2012", con particolare riferimento ai principi e ai contenuti previsti dalle linee guida GRI (definizione del perimetro del report, informativa standard e indicatori di performance);
- colloqui con le funzioni coinvolte, direttamente o indirettamente, nella redazione del documento e nel processo di gestione dei dati e delle informazioni (dalla raccolta alle successive elaborazioni);
- esame di documenti e registrazioni presenti presso la sede operativa di Radici Partecipazioni S.p.A. e presso un campione rappresentativo degli stabilimenti produttivi, prevalentemente italiani (Radici Plastics di Chignolo d'Isola; Noyfil di Andalo Valtellino; RadiciFil di Casnigo; Radici Yarn di Ardesio e Villa d'Ogna; Radici Chimica di Novara; Radici Chimica Deutschland di Zeitz) compresi nel perimetro del Bilancio, incentri sia le procedure adottate per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati, sia gli aspetti tecnico-normativi delle attività svolte.

I dati di tipo economico-finanziario sono ricavati dal bilancio consolidato di Radici Partecipazioni S.p.A., già sottoposto a revisione contabile volontaria, e non sono dunque stati ulteriormente verificati.

Le attività di verifica relative alla gestione dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio si sono svolte a campione, avendo cura di garantire un'adeguata copertura di tutti gli aspetti trattati nel documento.

Risultati e raccomandazioni

Il "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo all'anno 2012 fornisce un quadro complessivamente esaustivo del rapporto delle aziende del gruppo con il contesto nel quale operano. Gli indicatori di performance sono rappresentati sull'arco del triennio 2010-2012, consentendo così una valutazione delle dinamiche del gruppo. Le informazioni sono riportate in



CERTIQUALITY S.r.l. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Via Galeazzo Galeazzo 4 - 20121 MILANO

tel. 02 836917 fax 02 48463791 e-mail: info@certiquality.it www.certiquality.it

C.F. e P.IVA 0459 610561 Reg. Imp. M 0819 610261 R.T.A. M 1759319 C.I.S. Soc. C. 000 00219





modo chiaro ed equilibrato e il linguaggio utilizzato, integrato ove necessario da alcune note di chiarimento, ne consentono la comprensione anche a un pubblico non strettamente tecnico.

Il perimetro del Bilancio è stato allargato alle realtà più significative del gruppo che risultavano escluse dalla scorsa edizione, in particolare RadiciFibras Ltda (Brasile) e Radici Chimica Deutschland GmbH (Germania); rimane ora esclusa una sola azienda di recente acquisizione, il cui contributo al fatturato del gruppo è inferiore al 5%.

Le informazioni e gli indicatori inclusi nel Bilancio ricalcano sostanzialmente quelli della scorsa edizione, anche se è importante evidenziare l'aggiunta dell'indicatore relativo alle emissioni in atmosfera, aspetto significativo in particolare per alcune realtà del gruppo e non trattato nella scorsa edizione. Inoltre il livello di dettaglio delle informazioni rappresentate è ora maggiormente in linea con le linee guida GRI, ad esempio per quanto riguarda il dettaglio per genere dei dati sul personale e il dettaglio per area geografica di alcuni indicatori. Nella nuova edizione risulta anche più evidente il legame tra le politiche aziendali e gli indicatori rappresentati, migliorando così la leggibilità del documento nel suo complesso e rendendo più percepibile nel documento l'identità del gruppo. Anche nella presente edizione alcuni temi sono trattati solo dal punto di vista qualitativo e non mediante indicatori quantitativi, anche a causa della complessità della raccolta dei dati necessari in contesti e paesi diversi. Si precisa comunque che tali temi non concorrono al raggiungimento del livello di applicazione dichiarato.

Il sistema di gestione dei dati si conferma ben strutturato, è stato ulteriormente documentato e consente ora un buon grado di tracciabilità di tutte le elaborazioni effettuate, anche se permangono qualche margine di miglioramento, in particolare nel trasferimento dei dati raccolti dagli stabilimenti ai fogli di calcolo utilizzati per le elaborazioni, che avviene ancora manualmente. Inoltre l'estensione del perimetro ai due nuovi importanti stabilimenti di paesi stranieri ha ulteriormente evidenziato la necessità di una maggiore uniformità nei criteri di raccolta dei dati dai singoli siti.

In relazione al livello di applicazione delle linee guida GRI, sia le informazioni riportate, sia gli indicatori di performance rappresentati mediante tabelle o grafici sono compatibili con il livello B+, anche se con qualche margine di miglioramento.

In particolare, al fine di migliorare la qualità dei dati contenuti nel Bilancio, si raccomanda di uniformare maggiormente i criteri di raccolta dei dati tra le varie aziende e nazioni, indipendentemente dalle peculiarità di tipo normativo e/o contrattuale; è inoltre opportuno richiedere alle aziende dati il più possibile vicini alle fonti primarie, in modo da garantire un approccio comune nelle successive elaborazioni.

Per quanto riguarda invece i contenuti del documento in relazione alle linee guida GRI, si rinnovano la raccomandazione di incrementare gli sforzi per quantificare tutti gli indicatori "CORI" rilevanti per l'attività svolta, in parte coperti attualmente da informazioni di tipo qualitativo, e quella di approfondire la trattazione del tema dei diritti umani, in particolare per quanto riguarda la rappresentazione quantitativa degli indicatori di performance.

Conclusioni

La verifica del "Bilancio di Sostenibilità Radici Group" relativo al 2012 non ha evidenziato problematiche significative né per quanto riguarda il rispetto dei principi delle linee guida GRI, né per quanto riguarda i contenuti in termini di informazioni e indicatori di performance, pur lasciando ancora spazio ad alcuni miglioramenti. Il Bilancio, in considerazione delle attività di verifica svolte, risulta conforme al livello di applicazione B+.

29 ottobre 2013

CERTQUALITY S.r.l.
Il Presidente
Ernesto Oppici

TAVOLA DI REPERIMENTO INFORMATIVA STANDARD E INDICATORI GRI

INFORMATIVA STANDARD

Strategia ed analisi	pag. 31
Profilo dell'organizzazione	pag. 17
Parametri del report	pag. 11
Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder	pag. 22, 43
<i>INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA (EC)</i>	<i>pag. 73</i>
 Indicatore EC1	pag. 73
<i>INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE (EN)</i>	<i>pag. 97</i>
 Indicatore EN1	pag. 97
 Indicatore EN3	pag. 106, 110
 Indicatore EN4	pag. 108, 110
 Indicatore EN8	pag. 100
 Indicatore EN10	pag. 102
 Indicatore EN16	pag. 112
 Indicatore EN20	pag. 114
 Indicatore EN21	pag. 102, 103
 Indicatore EN22	pag. 116
 Indicatore EN28	pag. 114
<i>PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE (LA)</i>	<i>pag. 78</i>
 Indicatore LA1	pag. 79, 80, 81
 Indicatore LA4	pag. 83
 indicatore LA7	pag. 89, 90
 Indicatore LA10	pag. 87

■ Indicatore LA13	pag. 84
<i>DIRITTI UMANI (HR)</i>	<i>pag. 76</i>
■ Indicatore HR4	pag. 76
<i>SOCIETÀ (SO)</i>	<i>pag. 93</i>
■ Indicatore SO5	pag. 62
■ IndicatoreSO6	pag. 95
■ IndicatoreSO8	pag. 95
<i>RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO (PR)</i>	<i>pag. 119</i>
■ Indicatore PR1	pag. 122
■ Indicatore PR3	pag. 125
■ Indicatore PR5	pag. 58
■ Indicatore PR6	pag. 125
■ Indicatore PR9	pag. 125

INFORMAZIONI GENERALI SUL REPORTING

Raccolta dei dati	pag. 12
Struttura e frequenza del report	pag. 11
Validazione	pag. 128

HANNO DATO VOCE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ:

Radici Chimica S.p.A.: Rita Barbaini, Antonella Castelli, Maurizio Cerina, Anna De Sio, Marco Erbetta, Fabrizio Mastandrea, Cinzia Rinaldi, Alex Santinato, Domenico Uccheddu, Antonella Zaffaroni.

Radici Chimica Deutschland GmbH: Susan Krause, Jens Metzner.

Radicifibras Ltda-Cordonsed: Guillermo Ambrosio, Rosa Catalano, Alessandro Coelho, Isabel Lopes, Cristiano Pereira, Flavio Rijo.

Radici Fil S.p.A. - Logit Sro: Matteo Bettinaglio, Martin Chlup, Riccardo Guerini, Andrea Visciglio, Claudio Zenoni.

Radici Novacips S.p.A. - Radici Plastics USA Inc. - Radici Plastics Ltda - Radici Plastics GmbH, Radici Plastics Co Ltd.: Claudio Belotti, Roberta Beltrami, Francesco Calamina, Susanna Caprotti, Carlo Grassini, Marco Mapelli, Michael Mertens, Iñigo Otero, Elisa Pellicoli, Federico Percassi, Giancarlo Poloni, Arpe Sonke, Juliana Souza, Carrie Swain, Stella Wang.

Radici Yarn S.p.A. - SC Yarnea Srl: Giovanni Algeri, Pierluigi Arrighetti, Roxana Ciobanu, Claudia Ciurcan, Mauro Corsellini, Antonella Imberti, Giorgio Ongaro, Gabriel Paduraru, Enrico Scacchi.

Noyfil S.p.A. - Noyfil SA: Daniele Dossi, Alberto Giana, Maria Grazia Tateo, Maurizio Vedovati, Francesco Ventura.

Tessiture Pietro Radici S.p.A.: Flavio Bonandrini, Manuel Bonzi, Enrico Buriani, Chiarastella Colombi, Paola Panzeri, Giorgio Pezzoli, Maria Rosa Pezzoli.

Gruppo di Coordinamento GRI: Arturo Andreoni, Maria Teresa Betti, Ottavio Calia, Marzia Gritti, Antonio Rottigni.

Sponsor: Filippo Servalli.

CONTATTI ED INDIRIZZI UTILI

Sede Legale

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Verdi 11
24121 Bergamo, Italia

Sede Amministrativa

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Ugo Foscolo 152
24024 Gandino (BG), Italia

Sede Operativa

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Ca' Antonelli 55
24024 Gandino (BG), Italia

Corporate Marketing & Communication

Via Ca' Antonelli 55
24024 Gandino, Italia
Tel: +39 035 71 54 11
sustainability@radicigroup.com
www.radicigroup.com

Ed ancora ...

LinkedIn: <http://www.linkedin.com/company/radici-group>
YouTube: <http://www.youtube.com/user/RadiciGroup>
Slideshare: <http://www.slideshare.net/RadiciGroup>

fotografie di **Virgilio Fianza** tratte dal progetto **“mezzo - corpo - immagine”**

Note di riferimento pag. 5

** Herman Daly è professore presso il dipartimento di politiche pubbliche dell'Università del Maryland. È stato tra i più influenti economisti del Dipartimento Ambientale della Banca Mondiale, dove ha contribuito a sviluppare la guida di riferimento alla politica dello sviluppo sostenibile.*

*** Gro Harlem Brundtland nel 1981 diventa contemporaneamente la prima donna e la persona più giovane ad aver mai ricoperto la carica di Primo Ministro del governo norvegese. Nel 1983 il Segretario Generale delle Nazioni Unite la nomina presidente della Commissione Mondiale sull' Ambiente e lo Sviluppo. Nel 1987 redige il rapporto Brundtland (“Our Common Future”), che contiene la nota definizione di sviluppo sostenibile che coniuga le aspettative di benessere e di crescita economica con il rispetto dell'ambiente e la preservazione delle risorse naturali per le generazioni future.*



www.radicigroup.com